



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 19 aprile 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it>
accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 27 marzo 2019.

Revoca di contributi concessi a imprese per l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza pag. 5

DECRETO 4 aprile 2019.

PO FESR 2014-2020 - Azione 3.5.1-2 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento - Approvazione dell'elenco delle operazioni non ammesse pag. 11

DECRETO 5 aprile 2019.

Disposizioni in materia di controlli sugli impianti di distribuzione dei carburanti pag. 15

DECRETO 8 aprile 2019.

Approvazione del terzo elenco parziale delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili di cui all'Avviso pubblico relativo all'azione 3.3.4 del PO FESR 2014-2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche" pag. 17

Assessorato dell'economia

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 21

DECRETO 12 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 27

DECRETO 12 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2021 pag. 30

DECRETO 12 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 pag. 34

DECRETO 14 marzo 2019.

Rettifica del decreto 7 marzo 2019, concernente variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 37

DECRETO 14 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 43

DECRETO 15 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 pag. 46

DECRETO 18 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 53

DECRETO 19 marzo 2019.

Modifica parziale del decreto 15 marzo 2019 e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 pag. 58

DECRETO 20 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 60

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità DECRETO 2 aprile 2019. PO FESR 2014-2020. Espropriazione di immobili, a favore del demanio della Regione, nell'ambito del progetto per l'esecuzione di lavori nel porto di Sciacca . pag. 62	PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" bando n. 24780/2017 e proroga n. 27545/2017 pag. 109
Assessorato della salute	
DECRETO 27 marzo 2019. Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro affrente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania pag. 65	Nomina del commissario liquidatore dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione di Catania, Enna, Siracusa, Ragusa, Calatino di Caltagirone e Messina pag. 109
Assessorato del territorio e dell'ambiente	
DECRETO 8 aprile 2019. Piano annuale controlli analitici 2019 pag. 67	Nomina del commissario liquidatore dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Gela pag. 109
Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo	
DECRETO 29 marzo 2019. Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pozzallo pag. 99	Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con varie imprese, nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020 pag. 109
DISPOSIZIONI E COMUNICATI	
Presidenza:	
Sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Rodi Milici e Castroreale pag. 107	Modifica della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" pag. 109
Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2018 pag. 101	
Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa, riconosciuti ed operanti alla data del 31 dicembre 2018 pag. 105	
Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:	
DECRETO 18 marzo 2019. Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2018 pag. 101	
Assessorato dell'economia:	
DECRETO 22 marzo 2019. Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa, riconosciuti ed operanti alla data del 31 dicembre 2018 pag. 105	
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:	
DECRETO 29 marzo 2019. Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pozzallo pag. 99	
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:	
DECRETO 29 marzo 2019. Provvedimenti concernenti alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzerale pag. 107	
DISPOSIZIONI E COMUNICATI	
Presidenza:	
Sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Rodi Milici e Castroreale pag. 107	Avviso pubblico concernente le modalità applicative per l'assegnazione ai Consorzi di comuni impegnati esclusivamente nella gestione e nella valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata dei contributi per l'anno 2018 destinati alle finalità di cui all'art. 17 della legge regionale n. 9/2013 - Circolare/Avviso n. 17/2018 e successiva nota di rettifica prot. n. 4295 del 19 marzo 2019. pag. 109
Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2018 pag. 101	
Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa, riconosciuti ed operanti alla data del 31 dicembre 2018 pag. 105	
Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:	
DECRETO 18 marzo 2019. Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2018 pag. 101	
Assessorato dell'economia:	
DECRETO 22 marzo 2019. Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa, riconosciuti ed operanti alla data del 31 dicembre 2018 pag. 105	
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:	
DECRETO 29 marzo 2019. Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pozzallo pag. 99	
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:	
DECRETO 29 marzo 2019. Provvedimenti concernenti alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzerale pag. 107	

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Comunicato relativo al decreto 11 aprile 2019, inerente all'approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate, non ammesse per punteggio insufficiente, non ammesse con indicazione dei motivi di non ammissibilità relativa all'Avviso n. 19/2018 per la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione - PO FSE 2014-2020, Azioni 9.2.1, 9.2.2 e 9.2.3 ... pag. 110

PO FSE Sicilia 2014-2020. Approvazione "Sistemi di gestione e controllo (SiGeCo)" del PON SPAO versione 4.0 pag. 110

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Impegno di somma per lavori di somma urgenza nel comune di Canicattì pag. 111

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni con i comuni di Sortino, Lascari, Ragusa ed il libero Consorzio comunale di Agrigento per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici pag. 111

Assessorato della salute:

Approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per la rimodulazione di posti letto accreditati della casa di cura "Centro clinico diagnostico G.B. Morgagni", con sede in Catania pag. 111

Approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per la rimodulazione di posti letto accreditati della casa di cura "Centro Cuore G.B. Morgagni", con sede in Pedara ... pag. 111

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione pag. 111

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di varie strutture sanitarie della Regione pag. 112

Riconversione di un modulo da 20 posti letto presso la RSA Helios s.r.l., sita nel comune di Trecastagni. pag. 112

Rettifica del decreto 11 febbraio 2019, concernente rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale alla società Laboratori associati Laganà società consortile a r.l., per la gestione della struttura di medicina di laboratorio aggregata, con sede legale nel comune di Belpasso pag. 112

Autorizzazione al gestore e responsabile della Farmacia comunale di Agrigento al commercio *on line* dei farmaci SOP e OTC pag. 112

Autorizzazione al titolare della Farmacia Militello Francesca del comune di Campofelice di Fitalia al commercio *on line* dei farmaci SOP e OTC pag. 112

Autorizzazione al titolare della Farmacia De Lorenzo dr. Sergio del comune di San Pier Niceto al commercio *on line* dei farmaci SOP e OTC pag. 112

Autorizzazione all'uso di parte dei locali del Presidio ospedaliero San Marco, facente parte dell'Azienda ospedaliero universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania per lo svolgimento delle attività sanitarie istituzionali pag. 112

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Revoca parziale del finanziamento e chiusura di un'operazione nel comune di Santa Ninfa, di cui alla linea di intervento 3.2.1.B, attività A, del PO FESR 2007/2013 pag. 112

Provvedimenti concernenti rideterminazione del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013..... pag. 113

Revoca totale del contributo e chiusura del programma di un'operazione di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013 pag. 113

Revoca totale del finanziamento relativo alla realizzazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità ORBS, di cui al PO FESR Sicilia 2007/2013, asse 3, obiettivo specifico 3.2.1 pag. 113

Modifica del decreto 4 gennaio 2019, relativo all'approvazione del bando per l'assegnazione in concessione dei beni immobili della Regione siciliana che versano in condizioni di precarietà statica..... pag. 113

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo al rinnovo di una cava di pietra quarzarenite, sita nel comune di Pettineo ... pag. 114

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Trabia per la disciplina di un'area pag. 114

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto in variante per la realizzazione di coperture a servizio del mercato Ballarò del comune di Palermo pag. 114

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Cinisi..... pag. 114

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante urbanistica di un lotto di terreno, sito nel comune di Mazara del Vallo..... pag. 114

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Santa Flavia - formazione del piano regolatore generale pag. 114

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per il completamento dell'impianto di depurazione del Consorzio per il servizio di depurazione dei liquami tra i comuni di Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Sant'Alfio pag. 114

Mancato esperimento della procedura di verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di un impianto di trattamento di acque di scarico comprendente le attività per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti pericolosi, sito nel comune di Melilli pag. 114

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione dell'associazione Pro-loco di Villalba, con sede nel comune di Villalba, al relativo albo regionale pag. 115

CIRCOLARI
Presidenza

CIRCOLARE PRESIDENZIALE 10 aprile 2019.

Istituzione dell'Ufficio speciale per la progettazione ed adozione dello schema di convenzione per l'espletamento delle attività di cui all'art. 24 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm. e ii. pag. 115

Assessorato dell'economia

DECRETO 8 aprile 2019, n. 8.

Controllo sugli atti di liquidazione delle spese per indennità di missione relativamente agli Uffici periferici pag. 115

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Leggi e decreti presidenziali

DECRETO PRESIDENZIALE 12 febbraio 2019, n. 4.

Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia.

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento straordinario n. 1

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 30 giugno 2018.

Supplemento straordinario n. 2

STATUTI

Statuto del comune di Licata.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 27 marzo 2019.

Revoca di contributi concessi a imprese per l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'articolo 74 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che ha previsto il cofinanziamento di programmi regionali di investimento per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali;

Visto il decreto interministeriale 8 gennaio 2004, che ha attribuito alla Regione siciliana la quota di € 730.000,00, trasferita dallo Stato e destinata per le finalità di cui alla citata legge;

Visto il decreto interministeriale 28 gennaio 2005, che ha attribuito alla Regione siciliana una ulteriore quota di €. 414.285,50 destinata per le stesse finalità;

Visto l'articolo 48 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nel testo modificato dall'art. 25 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, con il quale, al fine di aderire al programma di cofinanziamento relativo all'art. 74 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca (ora Assessore per le attività produttive) è stato autorizzato a concedere, nell'ambito dei massimali fissati dalla Comunità europea per gli aiuti "de minimis", un contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza con collegamento telematico con gli organi di polizia conformi a quelli previsti da protocolli di intesa con il Ministero dell'interno;

Preso atto che lo stesso art. 48 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ha autorizzato, per le finalità sopra citate, la spesa di € 100.000,00;

Visto l'art. 1 del D.A. n. 3491 del 15 dicembre 2008 di attivazione del bando (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 6 marzo 2009), che prevedeva, in favore delle piccole e medie imprese commerciali, nonché agli artigiani iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane e al registro delle imprese che vendevano nei locali di produzione o nei locali a questi adiacenti i beni di produzione propria, un regime di aiuto per l'acquisto e l'installazione di impianti di video sorveglianza con collegamento telematico con gli organi di polizia conformi a quelli previsti da protocolli di intesa con il Ministero dell'interno, secondo le disposizioni contenute nel medesimo bando;

Preso atto che l'art. 6 del sopra citato bando aveva previsto un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile e comunque fino ad un importo massimo di € 2.000,00 per ciascuna unità locale (sede o unità locale operativa) ed in ogni caso per un massimo complessivo di n. 3 unità locali;

Considerato che le risorse inerenti gli investimenti in questione sono state apposte, rispettivamente, nel capitolo n. 742814 per gli importi di € 734.000,00 e di € 414.285,50 e nel capitolo n. 742841 per l'importo di € 100.000,00;

Considerato che, a seguito di numerose istanze pervenute e ritenute ammissibili, l'Assessore pro tempore aveva concesso, come previsto espressamente dalla normativa di riferimento, dei contributi a fondo perduto per l'importo massimo di € 2.000,00 per l'acquisto ed l'installazione di un impianto di video sorveglianza, con collegamento telematico con gli organi di polizia, conforme a quelli previsti da protocolli di intesa con il Ministero dell'interno;

Considerato che gli impianti di video sorveglianza, in base all'impegno sottoscritto dalle imprese richiedenti il contributo in parola, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovevano essere conformi ai protocolli di intesa stipulati tra le associazioni di categorie e le prefetture, conformità attestata a questa Amministrazione dall'attivazione del collegamento telematico specificatamente previsto dagli stessi protocolli d'intesa;

Viste le varie richieste di notizie rivolte ai diretti firmatari dei protocolli di intesa, con le quali si chiedevano notizie circa lo stato di attuazione dei protocolli provinciali previsti dai protocolli di intesa del 30 giugno 2003 e del 14 luglio 2009 stipulati tra le Confederazioni di categoria, Confcommercio e Confesercenti, e le prefetture dell'isola al fine di dare concreta attuazione ai suddetti protocolli;

Considerato che questa Amministrazione, al fine di migliorare la fruizione delle agevolazioni di cui al superiore bando, aveva attuato agli inizi del 2011 ulteriori azioni informative volte al superamento delle problematiche sopra illustrate, coinvolgendo sia le prefetture sia le organizzazioni di categoria promotrici dei protocolli di intesa con il Ministero dell'interno;

Considerato, inoltre, che, ciò nonostante, si era registrato di fatto un forte calo di interesse del mondo delle imprese, rappresentato dal numero delle istanze presentate: 2009 (255 istanze), 2010 (43), 2011 (3), 2012 (3), 2013 (15) e 2014 (10);

Considerato che il bando approvato con D.A. n. 3491 del 15 dicembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 6 marzo 2009, non ha avuto l'esito auspicato in quanto quasi tutti gli impianti di video sorveglianza realizzati dalle imprese non erano risultati conformi al dettato normativo e al citato bando (D.A. n. 3491 del 15 dicembre 2008);

Ritenuto, quindi, necessario, dato l'esito negativo scaturito dal mancato collegamento telematico degli impianti di videosorveglianza tra le numerose imprese richiedenti e le Forze dell'ordine, anche al fine di non rendere vano il lavoro svolto e per scongiurare il pericolo di disimpegno automatico delle risorse disponibili, di modificare l'articolo 48 della legge regionale n. 20/03;

Visti i DD-AA. con i quali l'Assessore prottempore aveva concesso, ai sensi del bando approvato con D.A. n. 3491 del 15 dicembre 2008, alle imprese indicate nell'allegato elenco "A", di cui fa parte integrante al presente decreto, dei contributi per l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza con collegamento telematico con gli organi di polizia, conforme a quelli previsti da protocolli di intesa con il Ministero dell'interno;

Rilevato che le imprese in questione non hanno trasmesso, ai fini dell'eventuale erogazione, la documentazione richiesta all'art. 4 dei DD-AA. di concessione, risultando perciò inadempienti rispetto a tutti gli obblighi previsti dallo stesso articolo del bando approvato con D.A. n. 3491 del 15 dicembre 2008;

Considerato che il mancato collegamento telematico degli impianti di videosorveglianza con le sale operative delle Forze dell'ordine, costituisce violazione dell'art. 9 del citato bando approvato con il D.A. n. 3491 del 15 dicembre 2008 ed è causa di revoca dei benefici concessi ai sensi dell'art. 12 dello stesso bando;

Considerato che, al fine di avviare una ulteriore azione propulsiva finalizzata al pieno utilizzo delle somme a disposizione, è stato predisposto un nuovo avviso, auspicato dal Coordinamento regionale siciliano antiracket ed illustrato insieme alle associazioni di categorie, in data 4 dicembre 2014, che lo hanno approvato univocamente, che ha previsto, oltre la chiusura del bando approvato con il D.A. n. 3491 del 15 dicembre 2008, la possibilità di finanziare più ampie tipologie di sistemi e apparati di sicurezza (art. 48 della legge regionale n. 20/03 modificato dall'art. 25 della legge regionale n. 8/12);

Visto l'art. 25 della legge regionale n. 8/2012, che ha previsto la possibilità di finanziare più ampie tipologie di sistemi e apparati di sicurezza, ampliando il precedente testo normativo che invece restringeva la concessione dei contributi solo all'acquisto e all'installazione " ... di impianti di video sorveglianza con collegamento telematico con gli organi di polizia conformi a quelli previsti da protocolli di intesa con il Ministero dell'interno";

Visto il decreto 9 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19 dell'8 maggio 2015, di approvazione del nuovo avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle PMI per agevolazioni sotto forma di contributi in conto impianti sugli investimenti relativi all'acquisto e all'installazione di sistemi e apparati di sicurezza;

Ritenuto, pertanto, quindi di dovere dare seguito alla procedura conseguenziale e cioè alla revoca dei decreti di concessione adottati in forza del Bando di cui al D.A. n. 3491/08 per le imprese indicate nell'allegato elenco "A" di cui fa parte integrante;

Visti gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2013), nonché l'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21/2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 19 agosto 2014) e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019, relativa al bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021, pubblicato nel supplemento ordinario

alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 (P. I) del 26 febbraio 2019;

Preso atto dell'istruttoria svolta dal funzionario direttivo Rosario Mantegna, quale responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, sono revocati i contributi concessi in favore di n. 182 imprese indicate nell'allegato elenco "A" di cui fa parte integrante.

Art. 2

I residui passivi correlati alla concessione ed impegno per ciascuna delle imprese indicate nel citato allegato "A", a suo tempo adottati con vari provvedimenti a valere sul capitolo 742814, sono stati eliminati in occasione del monitoraggio effettuato per l'esercizio finanziario 2017.

Art. 3

Il presente decreto, previo obblighi di pubblicazione e/o di pubblicità e trasparenza di cui alla normativa indicata in premessa, sarà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Assessorato per gli adempimenti di competenza e successivamente sarà inviato rispettivamente per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e per la pubblicazione nell'apposito link, sezione Commercio, del Dipartimento attività produttive.

Art. 4

Il presente decreto avrà valore di notifica nei confronti delle imprese, indicate nell'allegato elenco "A" di cui fa parte integrante, dopo il termine di giorni 30 dall'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nei tempi e nei modi normativamente previsti.

Palermo, 27 marzo 2019.

GRECO

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 5 aprile 2019 al n. 691.

NR	DITTA	UNITÀ LOCALE INDIRIZZO	UNITÀ LOCALE COMUNE	SEDE LEGALE E INDIRIZZO	SEDE LEGALE COMUNE	CODICE FISCALE	NUMERO D.A.	CONCESSIONE	CONC. PRO VV. DATA
6	SA.PI. MULTISERVICES di Sabbia Pietro	Via G. Leopardi, 8	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Via G. Leopardi, 8	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	01828700847	D.A. n. 3460	28/12/2009	
7	MAGGIORE ALIMENTARI di Maggiore Giovanni s.a.s	C/da Grecale	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Contrada Grecale	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	01542210842	D.A. n. 3461	28/12/2009	
8	EDIL SCAMI SRL	Contrada Ponente	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Contrada Ponente	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	02422060844	D.A. n. 3462	28/12/2009	
9	PUSANTE ALFONSO	Via Dante, 73/75	SANTA NINFA (TP)	Via Dante, 73/75	SANTA NINFA (TP)	02301290843	D.A. n. 3463	28/12/2009	
10	MILLEDEE di PUSANTE ANGELO	Via G.B. Peruzzo, 25	AGRIGENTO	Via G. B. Peruzzo, 25	AGRIGENTO	02273020848	D.A. n. 3464	28/12/2009	
11	SPINA ANGELO	Zona Artigianale Isolato A Lotti SANTA NINFA (TP)	Zona Artigianale Isolato A Lotto 2	SANTA NINFA (TP)	SANTA NINFA (TP)	00198590812	D.A. n. 335	03/03/2010	
12	PALMISANO di RIZZO CARMELA e C.	Via La Loggia	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Via G. Bonfiglio, 79	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	02406390845	D.A. n. 3465	28/12/2009	
13	SBARCATOIO SNC di CASANOVU Andrea & C.	Via La Stazzone, 1	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Angolo Via Stazzone, 1	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	02486460849	D.A. n. 3466	28/12/2009	
14	CASTELLO di RAMPINZERI di PELLICANE Vito	C/da Rampinzeri	SANTA NINFA (TP)	C/da Rampinzeri	SANTA NINFA (TP)	0197550816	D.A. n. 3467	28/12/2009	
15	Assoc. Cult. "TEATRI DEL CIELO"	Via Roma, 481	ENNA	Via Roma, 429	ENNA	01049270869	D.A. n. 3474	28/12/2009	
16	RIFATTO ANTONINIO GIUSEPPE	Via Regina Margherita 102	S. TERESA DI RIVA (ME)	Via Regina Margherita, 102	S. TERESA DI RIVA (ME)	RFTNNNN5H071311L	D.A. N. 3467	28/12/2009	
17	FRAGAPANE AMEDEO	Via L. Ariosto, 62	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Via L. Ariosto, 62	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	FRGMDA70E17E31U	D.A. n. 3469	28/12/2009	
18	TORTOGLASS di VITALE Carlo	Via S. Lucia, 25	TORTORICI (ME)	Via S. Lucia, 25	TORTORICI (ME)	01404920835	D.A. n. 3471	28/12/2009	
19	LA SPIGA D'ORO di POLICARDI S.re	Via Enna, 13	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Via Enna, 13	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	02484980848	D.A. n. 3470	28/12/2009	
20	GUCCIARDO VINCENZO	Via Matilde Serao, 46	MAZARA DEL VALLO (TP)	Via Matilde Serao, 46	MAZARA DEL VALLO (TP)	GCCVCN84A08F0611	D.A. n. 3472	28/12/2009	
21	ZANGH' PASQUALE S.a.s. di COTTONE A. & C.	Via Somalia, 6/8	SIRACUSA	Via Somalia, 6/8	SIRACUSA	00040600892	D.A. n. 3473	28/12/2009	
22	FARMAGIA ASTA DOTT. STEFANO	Via Delle Magnolie, 4	ALCAMO (TP)	Via Delle Magnolie, 4	ALCAMO (TP)	02273530812	D.A. n. 3476	28/12/2009	
23	ZANGH' PASQUALE S.a.s. di COTTONE A. & C.	Via Niccolò 1° Tronco s.n..	TORRENOVA (ME)	Via Mazzini, 147	TORRENOVA (ME)	MMAGCR74A051199C	D.A. n. 3475	28/12/2009	
24	ZANGH' PASQUALE S.a.s. di COTTONE A. & C.	Via Somalia, 2	SIRACUSA	Via Somalia, 6/8	SIRACUSA	00040600892	D.A. n. 3487	28/12/2009	
25	DANCONA VINCENZO	Via V. Emanuele, 63	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Via V. Emanuele, 63	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	DNCVNT78H01G273B	D.A. n. 3477	28/12/2009	
26	P&P Store SRL	Via Berlinguer, 8	RIBERA (AG)	Via Guastella, 4	RIBERA (AG)	C2540850845	D.A. n. 3478	28/12/2009	
27	DI PRIMA GIOIELLI di PRIMA FILIPPA & C. s.a.s.	Viale Regina Margherita, 230	CANICATTI' (AG)	Viale Regina Margherita, 230	CANICATTI' (AG)	01670980851	D.A. n. 3485	28/12/2009	
28	MIDA ARREDAMENTI S.r.l.	S.S. 1/15 C.de Roccazzelle	GELA (CL)	S.S. 15/C.d. Roccazzelle	GELA (CL)	C1681700850	D.A. n. 3491	03/03/2010	
29	RUFFINO VINCENZO & C. s.a.s.	Via Matteotti, 32	MONTEDORO (CL)	Via Matteotti, 32	MONTEDORO (CL)	01376310858	D.A. n. 3493	28/12/2009	
30	DI PRIMA GIOIELLI di PRIMA Pietro & C. s.n.c.	Corso V. Emanuele, 118	CALTANISSETTA	Corso V. Emanuele, 118	CALTANISSETTA	01441200852	D.A. n. 3486	28/12/2009	
31	FINOCCHIARO GIOIELLI S.r.l.	SIRACUSA	SIRACUSA	Via Ticino, 10	SIRACUSA	009699250897	D.A. n. 3488	28/12/2009	
32	EUROPTICAL GROUP S.r.l.	CATANIA	CATANIA	Via Quieta, 67	CATANIA	03560820874	D.A. n. 3489	28/12/2009	
33	COSTA DAVIDE PIETRO VALERIO	Via Torre Archi, 45 -Fraz. Torri Riposto (CT)	MARSALA (TP)	Via Torre Archi, 45 -Fraz. Torri Riposto (CT)	MARSALA (TP)	CSTDPP83E10C51F	D.A. n. 338	03/03/2010	
34	FASHION TRADE SRL	Via XI Maggio, 136	MARSALA (TP)	Via Mazara, 36	MARSALA (TP)	021683809811	D.A. n. 3490	28/12/2009	
35	DUEEFFE RICAMBI S.r.l.	Piazza Regusa, 10	GIARRE (CT)	Piazza Regusa, 10	GIARRE (CT)	03021780873	D.A. n. 339	03/03/2010	
36	LE CARAVELLE S.r.l.	Via Pifia, 51-63	SIRACUSA	Via dell'Olimpiade, 4	SIRACUSA	01380200897	D.A. n. 3491	28/12/2009	
37	MONICA FILIPPO STEFANO	Via Piemonte, 81	BARRAFRANCA (EN)	Via Piemonte, 81	BARRAFRANCA (EN)	MNCPP83176C342A	D.A. n. 3492	03/03/2010	
38	PROJECT TRADE SRL	Corso Tukory, 84/86	PALERMO	Corso Ciavolotto, 107	PALERMO	02231060811	D.A. n. 3489	28/12/2009	
39	SPM S.r.l.	Via Dello Stadio, 5	BARRAFRANCA (EN)	Via Dello Stadio, 5	BARRAFRANCA (EN)	01070170863	D.A. n. 336	03/03/2010	
40	CONSORIZIO PRO SAL	C/da Santissimo Zona P.I.P	SANTA NINFA (TP)	C/da Santissimo Zona P.I.P	SANTA NINFA (TP)	02305480812	D.A. n. 334	03/03/2010	
41	BEAUTY ELEGANCE SOC COOP	Via Mosco, 54	SIRACUSA	Via Mosco, 54	SIRACUSA	013805608390	D.A. n. 3484	28/12/2009	
42	DI PRIMA GASPARRE & C. SAS	C/da Santissimo	SANTA NINFA (TP)	Cida Santissimo	SANTA NINFA (TP)	01484950819	D.A. n. 3485	28/12/2009	
43	PRODUZIONE ARTIGIANA MOBILI DI PIATTONE B.	Via Allegrezza s.n.	ALCAMO (TP)	Via Allegrezza s.n.	ALCAMO (TP)	015633840812	D.A. n. 3489	28/12/2009	
44	B.C.P. ARREDAMENTI di BELLAFIORE G. & C. SNC	C/da Santissimo Zona Artigiana	SANTA NINFA (TP)	Cida Santissimo Zona Artig.	SANTA NINFA (TP)	01751480813	D.A. n. 3479	28/12/2009	
45	ESSEINFORMATICA di Strazzanti F.	Corso Garibaldi n. 167	BARRAFRANCA (EN)	Corso Garibaldi, 167	BARRAFRANCA (EN)	00668780869	D.A. n. 337	03/03/2010	
46	COPPIA SETTERINI SS 113 Km 332/80	ALCAMO (TP)	Cida Setterini SS 113 Km 332/80	ALCAMO (TP)	Cida Setterini SS 113 Km 332/80	CPP260176R176R	D.A. n. 3480	28/12/2009	
47	MEDITERRANEA BUDELLA	Via L. Da Vinci, 45	ALCAMO (TP)	Via L. Da Vinci, 45	ALCAMO (TP)	02152300816	D.A. n. 332	03/03/2010	
48	PRINTING CENTER di LA ZIA LONIA LOREDANA	Corsa Garibaldi, 289	BARRAFRANCA (EN)	Corsa Garibaldi, 289	BARRAFRANCA (EN)	LZALLLR73S66C342D	D.A. n. 331	03/03/2010	
49	PUGLISI CONCETTA	Via Eleonora D'Angiò	SIRACUSA	Via Maestranza, 96	SIRACUSA	GRNGNN63B12G273K	D.A. n. 342	03/03/2010	
50	LO GIUDICE VITTINA MARIA LUISA	Via V. Veneto, 165	ALCAMO (TP)	Via V. Veneto, 165	ALCAMO (TP)	LGDNMM60C68A176H	D.A. n. 343	03/03/2010	
51	SCANNALIATO GIOVANNI	Via Roma, 308	PALERMO	Via Roma, 308	PALERMO	SCNGNN75H16G273X	D.A. n. 330	03/03/2010	
52	LA BARCA MAURIZIO	Via Gramsci, 2	RIBERA (AG)	Via Gramsci, 2	RIBERA (AG)	01830410849	D.A. n. 331	03/03/2010	
53	TRIZZINO SNC di TRIZZINO PIERRA MARIA LINA	Via Eleonora D'Angiò	CATANIA	Via Eleonora D'Angiò	CATANIA	PGLCCT34L52C351A	D.A. n. 316	03/03/2010	
54	AUTO ONE S.R.L. Di LA BARCA M.	Corsa Tukony, 187	PALERMO	Corsa Tukony, 187	PALERMO	05316140820	D.A. n. 317	03/03/2010	
55	LA BARCA MAURIZIO	Corsa Tukony, 246	PALERMO	Corsa Tukony, 246	PALERMO	03903880824	D.A. n. 328	03/03/2010	
56	NON SOLO FERRAMENTA di CATANZARO e DI GIOVI	Viale Garibaldi, 75	RIBERA (AG)	Via Campo Sportivo, 9	RIBERA (AG)	LBPRM7260402273A	D.A. n. 329	03/03/2010	
57	LA PICCOZZA di CONIGLIONE GIUSEPPE	S.S. 115 Km. 285,800	ACATE (RG)	S.S. 115 Km. 285,800	ACATE (RG)	02465050843	D.A. n. 608	25/03/2010	
58	DILEO LEONARDO	Corsa Crispi, 38	RIBERA (AG)	Corsa Crispi, 38	RIBERA (AG)	DLLRD62A28H269H	D.A. n. 609	25/03/2010	
59	SCARPE PIU' di GiARDINA CARMELA	Via Tisia, 14	SIRACUSA	Via Tisia, 14	SIRACUSA	GRDCML41C421754D	D.A. n. 318	03/03/2010	

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

76 "ARREDAMENTI BERLINGHERI"	Via Roma, 321	TALA (ME)	Via Roma, 321	ITALA (ME)	00733790836	D.A. n. 315	03/03/2010
78 CAF DI SODANO GIOVANNI	Via Pier Santi Mattarella s.n.	AGRIGENTO	Viale Monsecco, 34	AGRIGENTO	01906620842	D.A. n. 314	03/03/2010
80 F.LLI PATTI di PATTI PAOLO & C.	Via Nuova, 11	RIBERA (AG)	Via Nuova, 11	RIBERA (AG)	01764900849	D.A. n. 1788	29/06/2010
81 F.LLI PATTI di PATTI PAOLO & C.	RIBERA (AG)	RIBERA (AG)	Via Nuova, 11	RIBERA (AG)	01764900849	D.A. n. 1787	29/06/2010
85 CATANESER GIUSEPPA	Via Alighieri ang. Via Platamone str.	ROSOLINI (SR)	Via Alighieri ang. Via Platamone str.	ROSOLINI (SR)	CTNGP54P70H574C	D.A. n. 313	03/03/2010
87 MURE ANDREA	SORTINO (SR)	Via Pietro Gaetani, 98	Via Pietro Gaetani, 98	SORTINO (SR)	MRUNDR70H08754A	D.A. n. 326	03/03/2010
89 CALAMUNICI GAETANO	SINAGRA (ME)	Via Vittorio Veneto, 21	Via Vittorio Veneto, 21	SINAGRA (ME)	CLMGTN59H777470	D.A. n. 327	03/03/2010
91 FURCO NOEMI RIV. TAB. 4	Corso G. Garibaldi, 83	CASTELLAMMARE DEL GOLI	Corso G. Garibaldi, 83	CASTELLAMMARE DEL GOLI	02002110811	D.A. n. 325	03/03/2010
92 BOUTIQUE NEW CATERINA di MALTA G. sas	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Via F. Crispi, 103	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	018862560843	D.A. n. 324	03/03/2010
93 RUSSO ADELIE	ROCCA DI CAPRIELEONE (ME)	Via Nazionale, 308	Via Nazionale, 308	ROCCA DI CAPRIELEONE (ME)	RSSDIL64P90C351D	D.A. n. 323	03/03/2010
94 DI CARLO TERESA	S. AGATA DI MILITELLO (ME)	Cida Piana	Cida Piana	S. AGATA DI MILITELLO (ME)	DCTRSL69P44H850E	D.A. n. 321	03/03/2010
95 BONAVVENTURA MAURIZIO	VILLAFRATI (PA)	Via Roma, 19	Via Roma, 19	VILLAFRATI (PA)	BVMRZ75E19G273Q	D.A. n. 322	03/03/2010
96 F.LLI CELONA S.n.c. di CELONA A. & D.	VIA NAZIONALE, 311	VILLAFRANCA TIRRENA (ME)	VIA NAZIONALE, 311 Km. 31.390	VILLAFRANCA TIRRENA (ME)	01572640835	D.A. n. 1790	29/06/2010
99 LINEA INGLESE S.n.c.	Via Isonzo, 10	RIBERA (AG)	Corso Umberto I, 163	RIBERA (AG)	019426107042	D.A. n. 1795	29/06/2010
102 PANTO ALFREDO	PALERMO	Via A. Pacinotti, 8	Via A. Pacinotti, 8	PALERMO	PNTRD48E15G273N	D.A. n. 320	03/03/2010
103 MURE ANDREA	Via Foscari, 2	MELILLI (SR)	Via Pietro Gaetani, 98	SORTINO (SR)	MRUNDR70H08754A	D.A. n. 319	03/03/2010
107 AUTO NARD SABATINO di BELLINA ANTONINA	Cida Frazzucchi	CASTELLANA SICULA (PA)	Piazza Vittoria, 39	CASTELLANA SICULA (PA)	036666130820	D.A. n. 607	25/03/2010
109 SHOPPING SRL	Via A. De Gasperi, 337	PETROSINO (TP)	Via Alcide De Gasperi, 337	PETROSINO (TP)	02280230810	D.A. n. 606	25/03/2010
116 LUCCHESE TEA LIDIA	Via Vincenzo Imperiale, 3	ALCAMO (TP)	Via Baronio, San Giuseppe, 2	ALCAMO (TP)	LOCFLDC62R69A1761	D.A. n. 602	25/03/2010
117 LA GIARA di DOMENICO MAUGERI	Via Livorno, 119	ACI CASTELLO (CT)	Via Livorno, 119	ACI CASTELLO (CT)	MGRDN284R07C351P	D.A. n. 603	25/03/2010
118 RIVENDITA 184 di LUCA' ELEONORA	Monsignor D'Artigo, 19	MESSINA	Monsignor D'Artigo, 19	MESSINA	02983400835	D.A. n. 604	25/03/2010
119 FORTUNA MARIA	Piazza Cappuccini, 1	SIRACUSA	Piazza Cappuccini, 1	SIRACUSA	FRTMRA35E681754T	D.A. n. 1786	29/06/2010
120 FLOR TEGO SRL	Cida Vignarelli-Zona Artigianale	FLORIDA (SR)	Cida Vignarelli-Zona Artigianale	FLORIDA (SR)	MINRSL75E43G273B	D.A. n. 1806	25/03/2010
121 MINI ROSALIA	Corso Sammarco, 42/A	VILLAFRATI (PA)	Corso Sammarco, 42/A	VILLAFRATI (PA)	BNGCML53T2717747Y	D.A. n. 1789	29/06/2010
122 BONGIORNO CARMELO	Via V. Veneto, 20	SINAGRA (ME)	Via V. Veneto, 20	SINAGRA (ME)	03560170870	D.A. n. 1791	29/06/2010
124 GUERCIO SERRAMENTI dei F.lli GUERCIO snc	Cida Rasoli-Zona Industriale	SCORDIA (CT)	Cida Rasoli-Zona Industriale	SCORDIA (CT)	02262230879	D.A. n. 1792	29/06/2010
125 VALENTI CANIGLIA GIUSEPPE e C. sas	SCORDIA (CT)	Cida Dispensa s.s.n.	Cida Grotta D'acqua s.n.	SERRADIFALCO (CL)	SERRADIFALCO (CL)	0101880852	D.A. n. 2008
126 DILIBERTO VINCENZO	Cida Grotta D'acqua s.n.	SERRADIFALCO (CL)	Lungomare C. Colombo, 210/PALERMO	PALERMO	05466450820	D.A. n. 1793	29/06/2010
127 SOLEMAR SERVICE di PRIMA SIMONA e C.	Via C. Colombo, 210/PALERMO	BIANCIVILLA (CT)	Via C. Colombo, 387	BIANCIVILLA (CT)	03795730872	D.A. n. 1794	29/06/2010
130 LANGOLO DEL BRICOLAGE di VENTURA F. e D.	Via C. Colombo, 387	SCORDIA (CT)	Cida Monaco-Policicino s.n.	SCORDIA (CT)	02261470874	D.A. n. 1796	29/06/2010
140 EDILFORN SRL	Via Tisia, 118	SIRACUSA	Via Tisia, 118	SIRACUSA	01205460898	D.A. n. 2009	21/07/2010
142 ARCHI & KIDS SOCIETA' COOPERATIVA	Via Degrli Oleandri,	SORTINO (SR)	Via Regina Margherita, 145	SORTINO (SR)	BLNRSR60R21864A	D.A. n. 2007	21/07/2010
143 BLANCATO AUGUSTO	Cida Germano snc	MUSSOMELI (CL)	Cida Banco Case Nuove, s.n.	NISCEMI (CL)	01639220857	D.A. n. 227	18/11/2013
145 IRRISERVICE SRL	Via Principe Umberto, 208	AUGUSTA (SR)	S. FILIPPO DEL MELA (ME)	S. FILIPPO DEL MELA (ME)	MRNSVT54S04F206J	D.A. n. 2010	29/06/2010
147 CHIC SRL	Cida Archi Zona Industriale	NISCEMI (CL)	Cida Archi Zona Industriale	CATAÑIA (ME)	04246050877	D.A. n. 2162	04/08/2010
150 LEONARDO SNC di AMOROSO SIMONE & C.	Via Campolato Bassa	AUGUSTA (SR)	SANTA LUCIA DEL MELA (ME)	SANTA LUCIA DEL MELA (ME)	02625220831	D.A. n. 2006	21/07/2010
152 ACCETTA FRANCO & C. SAS	Via Degli Oleandri,	SORTINO (SR)	Via Degli Oleandri, 14/A	MUSSOMELI (CL)	01526440852	D.A. n. 1977	29/06/2010
154 S.G. ITALIA SRL	Cida Germano snc	AUGUSTA (SR)	Via S. Vito, 5	MELILLI (SR)	01533920896	D.A. n. 2004	21/07/2010
155 MONY GIOIELLI di SPADARO LUCIA	Via S. Orsola, 31	SIRACUSA	Via S. Orsola, 31/33	SIRACUSA	01209100898	D.A. n. 1807	29/06/2010
158 LEONE ROSARIA	Via Ecce Homo, 281	RAGUSA	Via Ecce Homo, 281	RAGUSA	LNEFSR59E65M74C	D.A. n. 2005	21/07/2010
160 GIORNI LETI CALABRO' R. di ZAPPIA I.	Via Marco Polo, 186	MESSINA	Via Marco Polo, 186	MESSINA	0246050877	D.A. n. 1798	29/06/2010
161 EDEN BAR di SILLUZZO LODOVICO	Corso Umberto I, 152	SORTINO (SR)	Corso Umberto I, 152	SORTINO (SR)	01201290895	D.A. n. 2280	01/09/2010
162 PLETTO ROSA	Piazza A. Licata, 6	FAVARA (AG)	Piazza A. Licata, 6	FAVARA (AG)	PLTRSO64T610514G	D.A. n. 1799 d	29/06/2010
167 RAIFI SALVATORE	PIEDIMONTE ETNEO (CT)	Via Borgo, 102/104/106	Via Benedetta Inferiore, 94	PIEDIMONTE ETNEO (CT)	02601790872	D.A. n. 1800	29/06/2010
170 Q.S. DI QUATTROCCHE SANTINA	Via Provinciale, 37 bis	TERME VIGLIATORE (ME)	Via Provinciale, 37/bis	TERME VIGLIATORE (ME)	02890380833	D.A. n. 1801	29/06/2010
171 CIPRIANO BARTOLO	Via Nazzionale, 74	TERME VIGLIATORE (ME)	Via Nazzionale, 74	TERME VIGLIATORE (ME)	CPRTB60R11C347E	D.A. n. 1803 d	29/06/2010
172 LA MACCHIA NUNZIO E AMATO ROCCO SNC	Via Pitra, 36	SIRACUSA	Via Pitra, 36	SIRACUSA	00436630834	D.A. n. 2166	04/08/2010
174 TURIST FORT di FORTE MONICA	Corso Umberto, 324	LEONFORTE (EN)	Corso Umberto, 324	LEONFORTE (EN)	01504980895	D.A. n. 261	18/11/2013
175 PAPPALARDO SEBASTIANA MARIA	Corso M. Buonarroti, 2	TRECASTAGNI (CT)	Corso M. Buonarroti, 2	TRECASTAGNI (CT)	00561500865	D.A. n. 2164	04/08/2010
176 PAPPALARDO GIUSEPPE	Via Salemi, 583	MARSALA (TP)	Via Salemi, 583	MARSALA (TP)	PPPGP75R05C351W	D.A. n. 1802 d	29/06/2010
177 FARMACIA PELLEGRINO del DOTT C. PELLEGRINO	Via V. Veneto, 92	PALERMO	Via R. Settimo, 45/47	PALERMO	01858450818	D.A. n. 263	18/11/2013
180 MA. GI. SRL	Via Galini, sn	GALATI MAMERTINO (ME)	Via Galini, sn	GALATI MAMERTINO (ME)	02355670845	D.A. n. 2003	21/07/2010
182 MIRAUTTO di MIRABILE DOMENICO	Via Nazionale Terme, 389	TERME VIGLIATORE (ME)	Via Nazionale Terme, 389	TERME VIGLIATORE (ME)	02878520838	D.A. n. 1804 d	29/06/2010
184 FAZZUTTI VENERA	Via Roma, 153	ENNA	Via Roma, 153	ENNA	00614040863	D.A. n. 1805 d	29/06/2010
185 GRUPPO INVENTA SRL	Via L. Sciascia, 11	POZZALLO (RG)	Via L. Sciascia, 11	POZZALLO (RG)	00220040886	D.A. n. 2167	04/08/2010
188 PANIFICIO DANTE di PETITO FABIO	Via Dante, 40 bis	AGRIGENTO	Via Dante, 40 bis	AGRIGENTO	02474180847	D.A. n. 2168	04/08/2010
189 ALDUNO GAETANO	Via V. Veneto, 92	BURGIO (AG)	Via V. Veneto, 92	BURGIO (AG)	02355670845	D.A. n. 2003	21/07/2010
190 LA FALDA di PARAFIORITI SALVATORE	Via Galini, sn	GALATI MAMERTINO (ME)	Via Galini, sn	GALATI MAMERTINO (ME)	02947910838	D.A. n. 2165	04/08/2010

192 G.M. SAS di TORRE ANTONINIO & C.	Via Etna, 1	FURNARI (ME)	Cida Gonja	CAPRI LEONE (ME)	01477630832	D.A. N. 1999	21/07/2010
193 G.M. SAS di TORRE ANTONINO & C.	Piazza Duomo, 1	ACQUEDOGLI (ME)	Cida Gonja	S.PIERO PATTI (ME)	01477630832	D.A. n. 2000 d	21/07/2010
195 GR.E.N.TI. SRL	Via Colocasio, 78	S.PIERO PATTI (ME)	Piazza Duomo, 1	MARSALA (TP)	02712700836	D.A. n. 2277	01/09/2013
200 L'ALLEGRA TABACCHERIA	Via Michelangelo, 54	MARSALA (TP)	Via Colocasio, 78	MARSALA (TP)	01980386818	D.A. n. 284	18/11/2013
2011 FERRARINI STEFANO	Via Roma, 1777	MENFI (AG)	Via Michelangelo, 54	MENFI (AG)	FRRSFN81C14F126J	D.A. n. 2002	21/07/2010
2022 LICATA GERLANDO	Corso Umberto I°, 82	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	Via Roma, 177	LAMPEDUSA E LINOSA (AG)	02555130844	D.A. n. 2001	21/07/2010
210 GIARRATANA SALVATORE	Cida Conche	SAN GIOVANNI GEMINI (AG)	Corso Umberto I°, 82	SAN GIOVANNI GEMINI (AG)	0922900445	D.A. n. 2279	01/09/2010
212 LUPO MOBILI SAS di LUPO GAETANO	Cida Conche	AGIRA (EN)	Cida Conche	AGIRA (EN)	LPUGTN63C13A070E	D.A. n. 2276	01/09/2010
213 ORFLIA SERRAMENTI di ORFLIA S.	Piano S. Giovanni - S.P. 116	ACIS. ANTONIO (CT)	Piano S. Giovanni - S.P. 116	ACIS. ANTONIO (CT)	02700540871	D.A. n. 1998 d	21/07/2010
216 BUDA FRANCESCO	Via T. Fazello, 18	INGUAGLOSSA (CT)	Via T. Fazello, 18	INGUAGLOSSA (CT)	03239490873	D.A. n. 2275	01/09/2010
221 GI. ALE. SRL di BLASI SERGIO	Via Molise, 12	SOMMATINO (CL)	Via Molise, 12	SOMMATINO (CL)	01709320855	D.A. n. 285	18/11/2013
223 NICOLETTI CALOGERO	Via Cimabue,snc	CALTANISSETTA	Via Cimabue, snc	CALTANISSETTA	01634540858	D.A. n. 2278	01/09/2010
227 CUCEI GRAZIA	Via Cali, 1	VALVERDE (CT)	Via Cali, 1	VALVERDE (CT)	00511500878	D.A. n. 1997 d	21/07/2010
232 POLICE ANGELIKA	Cida Agnone Fortezza	AUGUSTA (SR)	Corso Vittorio n. 83	FLORIDIA (SR)	01094050893	D.A. n. 273	18/11/2013
233 CHATEAU D'OR di SCHILIRO' BIAGIO	Cida Agnone Fortezza	AUGUSTA (SR)	Cida Agnone Fortezza s. n.	AUGUSTA (SR)	01330590892	D.A. n. 274	18/11/2013
234 GAROFALO MICHELE SERV. CARBURANTI TAMOIL	S.S. 115 Km. 374+270	NOTO (SR)	S.S. 115 Km.	NOTO (SR)	01245380892	D.A. n. 275	18/11/2013
235 GUARDO & LO NERO SNC	Cida Vignarelli-Zona Artigianale	FLORIDIA (SR)	Cida Vignarelli-Zona Artigianale	FLORIDIA (SR)	00792600892	D.A. n. 286	18/11/2013
238 EUROSERVICE di IERNA CIRO	Cida Vignarelli-Zona Artigianale	FLORIDIA (SR)	Cida Vignarelli-Zona Artigianale	FLORIDIA (SR)	01998600898	D.A. n. 287	18/11/2013
239 L.M. FOOD di LONGO MARIO	Via Pasubio, 27	PATERNO' (CT)	Via Pasubio, 27	PATERNO' (CT)	04448980872	D.A. n. 276	18/11/2013
241 EMANUELE PUNTO LEGNO SRL	Cida Musebbi	RAGUSA	Via A. Gagini, 155	RAGUSA	00904860889	D.A. n. 294	18/11/2013
243 BALDACCHINO MARIA	Via Empedocle, 4	SAN CATALDO (CL)	Via Empedocle, 4	SAN CATALDO (CL)	015882230852	D.A. n. 288	18/11/2013
246 MANFRE' CARMELA	Via Marina Garibaldi, 40	MILAZZO	Via Marina Garibaldi, 40	MILAZZO	02877040838	D.A. n. 295	18/11/2013
248 TROVATO MARIA GABRIELLA	Corso Italia, 44	GIAFRE (CT)	Corso Italia, 44	GIAFRE (CT)	04023480876	D.A. n. 296	18/11/2013
249 MAXMILIAMI di BARBERA L.	Via L. Cutugno, 9	BARCELLONA P.G. (ME)	Via L. Cutugno, 9	BARCELLONA P. G. (ME)	02691970834	D.A. n. 297	18/11/2013
250 SANTANGELO CARMELO	Via Roma, 332/D	LINGUAGLOSSA (CT)	Via Umberto, 39	LINGUAGLOSSA (CT)	04143960872	D.A. n. 298	18/11/2013
251 INFISSEMI TALLICI PISASALE G.	C.da Albinelli snc	SORTINO (SR)	C.da Albinelli snc	SORTINO (SR)	00869208951	D.A. n. 289	18/11/2013
252 SMIT DI TORRETTA GIUSEPPE	Via Dott. A. Augello, 22	CAMAESTRA (AG)	Via Dott. A. Augello, 22	CAMAESTRA (AG)	00139310845	D.A. n. 290	18/11/2013
255 SMARL s.r.l.	Via Canonicu Fulci, 11/A	CALTANISSETTA	Viale L. Monaco, 111	CALTANISSETTA	01588980859	D.A. n. 291	18/11/2013
256 BAR PRESTIGE s.r.l.	Via Fragale, s/n	TORRENTO (ME)	Via Fragale, SN	TORRENTO (ME)	03042100838	D.A. N. 300	18/11/2013
257 CIAN s.r.l.	Via Alberto Mario, 67	CATANIA	Via F. Battilano, 16/18	CATANIA	02770100879	D.A. N. 302	18/11/2013
261 MERLINI VINCENZO	Stradale Primosole, 18	GRAMMICHELE (CT)	Stradale Primosole, 18	GRAMMICHELE (CT)	04317550871	D.A. n. 278	18/11/2013
264 JUDICA PIETRO	C.so V. Emanuele, 180	GRAMMICHELE (CT)	C.so V. Emanuele, 180	GRAMMICHELE (CT)	04692650874	D.A. n. 271	18/11/2013
265 MELL NICOLÒ'	Piazza Dante, 62	GRAMMICHELE (CT)	Piazza Dante, 62	GRAMMICHELE (CT)	04554350878	D.A. n. 287	18/11/2013
267 PANI ROSANNA	C.so V. Emanuele, 194	GRAMMICHELE (CT)	C.so V. Emanuele, 194	GRAMMICHELE (CT)	03764810879	D.A. n. 279	18/11/2013
268 BILLECI FORTUNATA	C.so V. Emanuele, 103	GRAMMICHELE (CT)	C.so V. Emanuele, 103	GRAMMICHELE (CT)	03752330872	D.A. n. 280	18/11/2013
269 PETRARCA GIANCARLO	C.so V. Emanuele, 190	GRAMMICHELE (CT)	C.so V. Emanuele, 190	GRAMMICHELE (CT)	034505530874	D.A. n. 281	18/11/2013
270 BILLECI FORTUNATA	C.so V. Emanuele, 131	GRAMMICHELE (CT)	C.so V. Emanuele, 131	GRAMMICHELE (CT)	04505530875	D.A. n. 282	18/11/2013
271 CUCUZZA MICHELE	C.so V. Emanuele, 82	GRAMMICHELE (CT)	C.so V. Emanuele, 82	GRAMMICHELE (CT)	03347360871	D.A. n. 289	18/11/2013
274 CUCUZZA LUCA	Via Roma, 93/95	GRAMMICHELE (CT)	Via Roma, 93/95	GRAMMICHELE (CT)	04417950872	D.A. n. 288	18/11/2013
276 AQUNNO ROSARIA MARIA LINDA	C.so V. Emanuele, 199/201	GRAMMICHELE (CT)	C.so V. Emanuele, 199/201	GRAMMICHELE (CT)	04676910872	D.A. n. 270	18/11/2013
278 A.V.A. s.r.l. di Neri Alfio	Via G. G. Amelio, 1	BRONTE (CT)	Via Madonna del Piano, 51	GRAMMICHELE (CT)	03887070872	D.A. n. 257	14/11/2013
279 BARONE S.R.L.	Via dei Mille, 40	GRAMMICHELE (CT)	Via Madonna del Piano, 51	GRAMMICHELE (CT)	02547340873	D.A. n. 288	14/11/2013
281 TORNELLO DONATELLA	Via A. De Preis, 170	GRAMMICHELE (CT)	Via A. De Preis, 170	GRAMMICHELE (CT)	04045710870	D.A. n. 259	14/11/2013
283 VENTURA ARREDAMENTI s.n.c.	Via A. De Pretis, 160	GRAMMICHELE (CT)	Via A. De Pretis, 160	GRAMMICHELE (CT)	04417950879	D.A. n. 260	18/11/2013
284 S.B.A. GROUP S.A.S.	Via A. Moro, 9	GALATI MAMERTINO (ME)	Via A. Moro, 9	GALATI MAMERTINO (ME)	03066490836	D.A. n. 261	18/11/2013
285 SERENISSIMA DI DEBOLE P. R.M.	Via P. Marroncelli, 4	CENTURIP'E (EN)	Via P. Marroncelli, 4	CENTURIP'E (EN)	03028180865	D.A. n. 305	18/11/2013
286 SERENISSIMA DI DEBOLE P. R.M.	Via P. Marroncelli, 4	CENTURIP'E (EN)	Via P. Marroncelli, 4	CENTURIP'E (EN)	03828180871	D.A. n. 304	18/11/2013
287 TRIPODI FRANCESCO	Via Cappuccini, 153	SCIACCÀ (AG)	Via Cappuccini, 153	SCIACCÀ (AG)	02425660848	D.A. n. 266	18/11/2013
288 SERENISSIMA DI DEBOLE P. R.M.	Via P. Marroncelli, 4	CENTURIP'E (EN)	Via P. Marroncelli, 4	CENTURIP'E (EN)	01028180865	D.A. n. 303	18/11/2013
292 GALAZZO PIETRO	Via Matteottii, 6	SORTINO (SR)	Via Matteottii, 6	SORTINO (SR)	01247310897	D.A. n. 291	18/11/2013
293 FOTO MARIA GIUSEPPA	Via Geraci, 13	ROCCAMENA (PA)	Via Roma, 178	ROCCAMENA (PA)	05179880827	D.A. n. 277	18/11/2013
294 CONIGLIELLO CONCETTA G.P.P.A.	Via E. Bellia, 141/149	PATERNO' (CT)	Via E. Bellia, 141/149	PATERNO' (CT)	03828180871	D.A. n. 292	18/11/2013
297 ALBERTI GIOVANNI	Via XXIII Censismento, 81	TERME VIGLIATORE (ME)	Via XXIII Censismento, 81	TERME VIGLIATORE (ME)	001951110838	D.A. n. 307	18/11/2013
298 CALA DEL RE SAS DI ZAGRA G.	Cida Chiavarello snc	LICATA (AG)	Cida Chiavarello snc	LICATA (AG)	02517160843	D.A. n. 306	18/11/2013
299 INSALACO FAUSTO	S. P. n. 20 Km. 19+780	CASTEL TERMINI (AG)	S.P. n. 20 Km. 19+780	CASTEL TERMINI (AG)	01812350849	D.A. n. 262	18/11/2013
304 SUPERMERCATO CICERO F.SCO	Via Orio-Pozzo, 33	RODI' MILICI (ME)	Via Orio-Pozzo, 33	RODI' MILICI (ME)	02945510838	D.A. n. 293	18/11/2013
309 TUMMINELLO ANTONINO	Via Colombo, 62	PARTINICO (PA)	Via Colombo, 62	PALERMO	05361580821	D.A. n. 530	14/10/2014
312 FARMACIA SAN FILIPPO snc Di..	Via Galileo Galilei, 119/123	PALERMO	Via Galileo Galilei, 119/123	PALERMO	04373220823	D.A. n. 528	14/10/2014

318 ACQUAVIVA PAOLO	Via Morana, 20/22	BAGHERIA (PA)	Via Morana, 20/22	BAGHERIA (PA)		04199620826	D.A. 477	21/07/2014
319 PREZIOSI DI CAVIGLIA S.RE	Via Luigi Einaudi, 75	PALERMO	Via Pallavicino, 47	PALERMO		04976790826	D.A. 478	21/07/2014
321 POKER s.r.l. GERACI LUCIO	Piazza St. S. Lorenzo, 15	PALERMO	Via SS.113 Km.281.100 n.36	CARINI (PA)		05705900826	D.A. 480	21/07/2014
322 MONTALTO GIUSEPPA	Piazza Duomo, 25	CARINI (PA)	Piazza Duomo, 25	CARINI (PA)		03546280821	D.A. 481	21/07/2014
326 CORRADO PIETRO	Via Olimpica,77	RAVANUSA (AG)	Piazza Mameli,22	RAVANUSA (AG)		00572330843	D.A. 532	14/10/2014
327 DI PASQUALE ALBERTO	Via Pestum, 33	RAGUSA	Via Pestum, 33	RAGUSA		00954560884	D.A. 534	14/10/2014
328 DITRIA GAETANO	C.da Corso Giarrussa, snc	AIDONE (EN)	C.da Corso Giarrussa, snc	AIDONE (EN)		03761120165	D.A. 533	14/10/2014
329 FALICO SILVESTRO	Via Nazionale, 2	TROINA (EN)	Via Nazionale, 32	TROINA (EN)		00572570869	D.A. 513	23/09/2014
331 CARLETTA ALFONSINA LAURA	Via San Domenico, 3	CALTANISSETTA	Via San Domenico, 3	CALTANISSETTA		01874750852	D.A. N. 180	25/06/2015

Tot. n. 182

(2019.13.1041)035



DECRETO 4 aprile 2019.

PO FESR 2014-2020 - Azione 3.5.1-2 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento - Approvazione dell'elenco delle operazioni non ammesse.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De minimis»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017, con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione";

Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31 maggio 2017 approvativo del bando, al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;

Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23 giugno 2017, con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. 22151 del 7 dicembre 2017 del Dipartimento programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento attività produttive con nota prot. n. 66892 del 28 novembre 2017;

Viste le note del dirigente generale pro tempore prot.

n. 763 del 9 gennaio 2018 e n. 3982 del 24 gennaio 2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della commissione;

Vista la nota prot. n. 16947 del 30 marzo 2018, con la quale il dirigente generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Visto il D.D.G. n. 1337/35 del 7 settembre 2018, con il quale è stato approvato l'elenco parziale di 137 istanze ammesse su 883 per la valutazione della commissione ed è stato, altresì, previsto che le imprese non ricomprese nel predetto elenco parziale perché non ammissibili avrebbero ricevuto apposita comunicazione con le dovute motivazioni;

Visto il D.D.G. n. 571/35 del 18 febbraio 2019, con il quale è stato approvato un elenco delle operazioni non ammesse in cui figurano al n. 683 la società Di Bella s.r.l., n. progetto 095520511265, e al n. 693 la ditta Barone Consolata, n. progetto 095520511194, per le quali non sono state inserite le osservazioni dalle stesse presentate per cui occorre modificare detto provvedimento nella parte che riguarda le due ditte;

Ritenuto di procedere alla modifica del predetto D.D.G. n. 571/3S del 18 febbraio 2019 nel senso sopra indicato e di inserire, nel presente provvedimento, anche i dati e le motivazioni relativi alle ditte Di Bella s.r.l. e Barone Consolata, che sostituiscono, integralmente, i dati e le motivazioni riportati nel D.D.G. n. 571/2019;

Viste le note con le quali, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/1990, recepito dall'art. 11bis della legge regionale n. 10/1991, sono state comunicate le motivazioni della non ammissibilità delle istanze e assegnati 10 giorni di tempo per la presentazione delle osservazioni, corredate da eventuali documenti, elementi tutti questi riportati nella tabella allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante;

Viste, esaminate e valutate le osservazioni presentate dalle imprese ed indicate nella tabella sopra citata;

Visto il D.D.G. n. 1108/35 del 26 marzo 2019, con il quale per mero errore è stata allegata una tabella non completa delle operazioni non ammissibili;

Ritenuto di dover annullare per la motivazione sopra esposta il decreto sopraccitato;

Ritenuto di dovere approvare l'elenco delle operazioni non ammesse di seguito elencate con le motivazioni per ciascuna di esse riportate;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco delle operazioni non ammesse di seguito elencate, con le motivazioni per ciascuna di esse riportate.

Art. 2

È annullato il D.D.G. n. 1108/3s del 26 marzo 2019, con il quale, per mero errore, è stata allegata una tabella non completa delle operazioni non ammissibili.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale del PO FESR Sicilia, nei siti istituzionali e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al T.A.R. e 120 giorni al Presidente della Regione dalla data di notifica.

Palermo, 4 aprile 2019.

GRECO

Allegato

Settimo elenco parziale delle istanze non ammissibili					
NR	DENOMINAZIONE IMPRESA	NUMERO PROGETTO	COMUNICAZIONE NON AMMISSIBILITÀ E MOTIVAZIONE	OSSERVAZIONI DELL'IMPRESA	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITÀ
639	ERIKA FASHION STAR DI GIMMILLARO ERIKA MARIA & C. S.A.S.	094771100968	Prot. 66569 del 20/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) II dell'Avviso	NO	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta)
641	GAIA SRLS	098622090854	Prot. 66570 del 20/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non avevano ancora chiuso il primo bilancio (v. punto 4.4.1 lett. b) II avviso)	NO	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta)
644	BENNARDO ARREDI S.R.L.	09AG4759100362	Prot. 66523 del 20/11/2018: l'Istanza è stata presentata da un delegato e non dal soggetto titolato a sottoscriverla, così come prevede il paragrafo 4.2 dell'avviso.	NO	La richiesta di ammissione al contributo è stata effettuata da un delegato, e non dal legale rappresentante dell'impresa, soggetto titolato a sottoscriverla, come prevede il paragrafo 4.2 dell'avviso.
650	CASTIGLIONE ANGELO	095520510779	Prot. 66571 del 22/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) II dell'Avviso	NO	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta)
651	TAVOLACCI ROSALIA	095520511257	Prot. 66575 del 22/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) II dell'Avviso	NO	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta)
656	PANTE ANNAMARIA	09MEB730000578	Prot. 66580 del 22/11/2018: non sono stati allegati la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) punto II dell'Avviso e l'attestazione capacità finanziaria, allegato b) di cui al punto 2.2.1 lett. c)	PEC del 09.12.2018 Prot. n. 70544 del 10.12.2018	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta); è assente l'attestazione di capacità finanziaria rilasciata da un Istituto di credito, così come previsto dalla modulistica allegata all'avviso (punto 2.2, comma 1, lett. c) e punto 4.4 – 2. L'integrazione trasmessa di propria iniziativa dall'impresa, successivamente alla comunicazione di non ammissibilità, non può essere accolta, e le osservazioni non sono sufficienti a superare le irregolarità contestate.
657	ZYZ ESTATE SRL	095520511281	Prot. 66525 del 22/11/2018: non sono stati allegati la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) punto II dell'Avviso e l'attestazione capacità finanziaria, allegato b) di cui al punto 2.2.1 lett. c)	PEC del 27.11.2018 Prot. n. 69497 del 29.11.2018	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta); è assente l'attestazione di capacità finanziaria rilasciata da un Istituto di credito, così come previsto dalla modulistica allegata all'avviso (punto 2.2, comma 1, lett. c) e punto 4.4 – 2. L'integrazione trasmessa di propria iniziativa dall'impresa, successivamente alla comunicazione di non ammissibilità, non può essere accolta, e le osservazioni non sono sufficienti a superare le irregolarità contestate.
658	GITAR SAS DI ROSIGNOLO GIACOMO & C.	095520510892	Prot. 66528 del 20/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) punto II dell'Avviso	PEC del 29.11.2018 Prot. n. 68941 del 30.11.2018	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta). L'integrazione trasmessa di propria iniziativa dall'impresa, successivamente alla comunicazione di non ammissibilità, non può essere accolta, e le osservazioni non sono sufficienti a superare le irregolarità contestate.
660	GI.AL.SRLS	095520511206	Prot. 66531 del 22/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4. - lett. b) punto II dell'Avviso	PEC del 01.12.2018 Prot. n. 69787 del 05.12.2018	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta). L'integrazione trasmessa di propria iniziativa dall'impresa, successivamente alla comunicazione di non ammissibilità, non può essere accolta, e le osservazioni non sono sufficienti a superare le irregolarità contestate.

683	DI BELLA SRL	095520511265	Prot. 66008 del 19.11.2018: mancata presentazione della situazione economica e patrimoniale del periodo per le imprese che alla data di presentazione della domanda, non avevano ancora chiuso il primo bilancio (v. punto 4.4,lett b) dell'avviso	PEC del 26.11.2018 prot. 68043 del 27.11.2018	mancata presentazione della situazione economica e patrimoniale del periodo per le imprese che alla data di presentazione della domanda, non avevano ancora chiuso il primo bilancio (v. punto 4.4, lett b) dell'avviso
693	BARONE CONSOLATA	095520511194	Prot. 66027 del 19.11.2018: mancata presentazione della situazione economica e patrimoniale del periodo per le imprese che alla data di presentazione della domanda, non avevano ancora chiuso il primo bilancio (v. punto 4.4,lett b) dell'avviso	PEC del 26.11.2018 prot. 68042 del 27.11.2018	mancata presentazione della situazione economica e patrimoniale del periodo per le imprese che alla data di presentazione della domanda, non avevano ancora chiuso il primo bilancio (v. punto 4.4,lett b) dell'avviso
779	RIGGI SABINA	09CT5520510419	Prot. 66540 del 20/11/2018: La firma digitale non è abilitata per la firma dei documenti inviati.	NO	La firma digitale utilizzata non è abilitata per la firma dei documenti inviati, in violazione del paragrafo 4.2 del bando e delle procedure di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblicata nel portale delle agevolazioni.
780	DAT	09AG8219090381	Prot. 66545 del 20/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett.b) punto II dell'Avviso	PEC del 30.11.2018	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta). L'integrazione trasmessa di propria iniziativa dall'impresa, successivamente alla comunicazione di non ammissibilità, non può essere accolta, e le osservazioni non sono sufficienti a superare le irregolarità contestate.
781	TUDI 88 SRLS	09ME5520510620	Prot. 66547 del 20/11/2018: non è stato allegato l'attestazione capacità finanziaria, allegato b) di cui al punto 2.2.1 lett. c)	PEC del 29.11.2018 prot. n. 68849 del 30.11.2018	E' assente l'attestazione di capacità finanziaria rilasciata da un istituto di credito, così come previsto dalla modulistica allegata all'avviso (punto 2.2, comma 1, lett. c) e punto 4.4 – 2. Le osservazioni prodotte dall'impresa non sono sufficienti a superare le irregolarità contestate.
783	GIAMPIERO BANNINO	095610201081	Prot. 66521 del 20/11/2018: mancato riscontro alla nota di soccorso istruttorio prot. n. 25328 del 07/05/2018 con la quale veniva richiesto il bilancio di verifica per l'anno 2016	NO	E' assente il bilancio di verifica della dichiarazione dei redditi 2016, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) I del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta). Non è stato fornito riscontro ai soccorsi istruttorio.
786	AMOROSO ANTONINO	094771200858	Prot. 66554 del 20/11/2018: mancato riscontro alla nota di soccorso istruttorio prot. n. 25230 del 07/05/2018 con la quale veniva richiesta la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) punto II dell'Avviso	NO	Non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4. - lett. b) punto II dell'Avviso.
787	RONEY S.R.L.	095610111002	Prot. 66519 del 20/11/2018: non è stata allegato il Bilancio dell'anno 2016, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) III dell'avviso	NO	Non è stata allegato il Bilancio dell'anno 2016, così come previsto dal punto 4.4. - lett. b) III dell'avviso.
791	CONDOMINIO SERVICE MORSELLO	09TP6920120226	Prot. 66564 del 20/11/2018: non sono stati allegati la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) punto II dell'Avviso e l'attestazione capacità finanziaria, allegato b) di cui al punto 2.2.1 lett. c) – mancato riscontro alla nota di soccorso istruttorio prot. n. 26018 del 08/05/2018	NO	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta); è assente l'attestazione di capacità finanziaria rilasciata da un istituto di credito, così come previsto dalla modulistica allegata all'avviso (punto 2.2, comma 1, lett. c) e punto 4.4 – 2.
792	PUBBLI C.S.R.L.	09PA6020001249	Prot. 66566 del 20/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 - lett. b) punto II dell'Avviso	NO	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta).
794	FALZONE SALVATORE EMANUELE	09CL1071100276	Prot. 66516 del 20/11/2018: mancato riscontro alla nota di soccorso istruttorio prot. n. 25226 del 07/05/2018 con la quale veniva richiesta la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4.1 lett. b) punto II dell'Avviso	NO	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta).
795	VALENZA FILIPPA	094729900796	Prot. 66581 del 20/11/2018: non è stata allegata la situazione economica e patrimoniale del periodo, così come previsto dal punto 4.4. - lett. b) punto II dell'Avviso	NO	E' assente la situazione economica e patrimoniale del periodo, in violazione del paragrafo 4.4.1 lett. b) II del bando (riportato anche nell'istanza presentata e sottoscritta).

(2019.15.1137)129

DECRETO 5 aprile 2019.

Disposizioni in materia di controlli sugli impianti di distribuzione dei carburanti.

**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la vigente legislazione nazionale e regionale in materia di importazione, lavorazione, deposito e distribuzione di oli minerali e carburanti;

Visto l'art. 16 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazione, con la legge 18 dicembre 1970, n. 1034, riguardante la disciplina dei distributori automatici di carburante per autotrazione costituenti pubblico servizio;

Visto il D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269 di attuazione dell'art. 16 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745;

Vista la legge regionale 5 agosto 1982, n. 97, recante "Norme per la razionalizzazione del settore della distribuzione stradale dei carburanti";

Visto l'art. 15 della superiore legge regionale 5 agosto 1982, n. 97, che, in quanto compatibili, opera un rinvio statico alle disposizioni di cui al superiore art. 16 del D.L. n. 745/1970;

Visto l'art. 7 della legge regionale 18 aprile 1989, n. 8, recante "Norme per l'incentivazione della metanizzazione in Sicilia";

Visto il D.Lgs. 11 febbraio 1998, n. 32, recante "Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.L. 29 ottobre 1999, n. 383, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 28 dicembre 1999, n. 496, recante "Disposizioni urgenti in materia di accise sui prodotti petroliferi e di accelerazione del processo di liberalizzazione del relativo settore";

Visto l'art. 19 della legge 5 marzo 2001, n. 57, recante "Norme per l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti";

Visto, in particolare, il comma 2 del superiore art. 19, che fa salve le disposizioni emanate dalle regioni compatibili con gli indirizzi di cui al comma 1 del medesimo art. 19;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive 31 ottobre 2001, recante "Approvazione del Piano nazionale contenente le linee guida per l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti" emanato in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 19 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Visto l'art. 83bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, e s.m.i., recante "Tutela della sicurezza stradale e della regolarità del mercato dell'autotrasporto di cose per conto terzi";

Vista la legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dalla legge n. 205/2017, recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ed, in particolare, l'art. 1, commi 98-119, in materia di razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, nonché del relativo sistema sanzionatorio;

Visto il comma 100 dell'art. 1 della sopracitata legge n. 124/2017, che amplia la banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico con l'introduzione di un'anagrafe degli impianti di distribuzione di benzina, gasolio, GPL e metano della rete stradale e autostradale;

Visto il comma 102 dell'art. 1 della sopracitata legge n. 124/2017, che dispone che, contestualmente all'iscrizione

all'anagrafe, i titolari degli impianti di distribuzione dei carburanti devono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'impianto ricade, ovvero non ricade, in relazione ai soli aspetti attinenti la sicurezza stradale, in una delle fattispecie di incompatibilità previste dall'art. 1, commi 112 e 113, della medesima legge, ovvero che, pur ricadendo nelle fattispecie di incompatibilità, si impegnano al relativo adeguamento;

Viste le sentenze n. 428 del 29 dicembre 2004 e n. 183 del 12 luglio 2013, con le quali la Corte costituzionale afferma che in materia di impianti incompatibili la disciplina della sicurezza stradale è di "esclusiva spettanza dello Stato";

Visti, in particolare, i commi 112 e 113 dell'art. 1 della sopracitata legge n. 124/2017, che, in ordine alla fattispecie di incompatibilità degli impianti in relazione agli aspetti attinenti la sicurezza stradale, così dispongono:

"112. Con riferimento alla dichiarazione di cui al comma 102 del presente articolo, gli impianti ubicati all'interno dei centri abitati, delimitati dai comuni ai sensi dell'articolo 4 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, sono considerati incompatibili, in relazione agli aspetti di sicurezza della circolazione stradale, nei seguenti casi:

a) impianti privi di sede propria per i quali il rifornimento, tanto all'utenza quanto all'impianto stesso, avviene sulla carreggiata, come definita all'articolo 3, comma 1, numero 7), del codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

b) impianti situati all'interno di aree pedonali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, numero 2), del codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

113. Con riferimento alla dichiarazione di cui al comma 102 del presente articolo, gli impianti ubicati all'esterno dei centri abitati, delimitati dai comuni ai sensi dell'articolo 4 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, sono considerati incompatibili, in relazione agli aspetti di sicurezza della circolazione stradale, nei seguenti casi:

a) impianti ricadenti in corrispondenza di biforcazioni di strade di uso pubblico (incroci ad Y) e ubicati sulla cuspide degli stessi, con accessi su più strade pubbliche;

b) impianti ricadenti all'interno di curve aventi raggio minore o uguale a metri cento, salvo si tratti di unico impianto in comuni montani;

c) impianti privi di sede propria per i quali il rifornimento, tanto all'utenza quanto all'impianto stesso, avviene sulla carreggiata, come definita all'articolo 3, comma 1, numero 7), del codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.";

Visto l'articolo 3 del codice di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che al comma 1, numero 7) così recita:

"1. Ai fini delle presenti norme le denominazioni stradali e di traffico hanno i seguenti significati:

7) Carreggiata: parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli; essa è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine.";

Visto l'Accordo dell'8 marzo 2018 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli enti locali, con il quale la Conferenza unificata ha adottato le linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, commi 100-119, della legge 4 agosto 2017, n. 124, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", in materia di carburanti;

Visto, in particolare, il punto 4.5 del sopracitato Accordo della Conferenza unificata dell'8 marzo 2018, che in merito alla definizione di "Centri abitati" così recita:

"Centri abitati. Le incompatibilità previste ai commi 112 e 113 dell'art. 1 della legge n. 124/2017 sono distinte, altresì, sulla base dell'ubicazione dell'impianto, che può essere localizzato all'interno o al di fuori del centro abitato, come definito dall'art. 4 del codice della strada. Nei casi in cui il centro abitato non sia delimitato da appositi segnali o che i segnali apposti siano discordanti con quanto previsto nella cartografia allegata alla deliberazione comunale di riferimento, fa sempre fede, ai fini amministrativi, quanto previsto dalla stessa deliberazione. Qualora il comune interessato non avesse ancora adottato la delibera di Giunta di delimitazione del centro abitato, il medesimo ente locale deve rendersi disponibile a convenire con l'interessato ai fini della collocazione dell'impianto se dentro o fuori il centro abitato anche tenendo conto di quanto previsto nell'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 5 del Reg. C.d.S., oltre alle altre norme ivi contenute, nonché la circolare del Ministero LL.PP. del 29 dicembre 1997, n. 6709/97 (in *Gazzetta Ufficiale* 16 febbraio 1998, n. 38) recante direttive in ordine all'individuazione delle strade all'interno dei centri abitati.

Comunque laddove non sia previsto il centro abitato ed il comune non decida in proposito, l'impianto, ai soli fini della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 102 della legge n. 124/2017, è da ritenersi fuori dal centro abitato.";

Visto l'art. 49, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che ha previsto l'emissione da parte dell'Assessore regionale per le attività produttive delle disposizioni finalizzate alla semplificazione ed alle sanzioni dei procedimenti amministrativi in materia di impianti e depositi di distribuzione di oli e carburanti;

Visto l'art. 49, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che, nella materia degli oli minerali e dei carburanti stabilisce che "per quanto non previsto dalle disposizioni regionali di settore, trovano applicazione le relative disposizioni nazionali";

Considerato che le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 98-119, ivi richiamate, per quanto concerne le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 presentate dai titolari degli impianti di distribuzione dei carburanti (impianti compatibili, incompatibili o da adeguare), richiedono l'effettuazione di appositi controlli in ordine agli aspetti attinenti alla sicurezza della circolazione stradale;

Considerato, altresì, che in funzione delle vigenti disposizioni in materia di enti locali, le amministrazioni comunali, nell'ambito della propria competenza territoriale e delle funzioni attribuite al Corpo di polizia municipale e al sindaco nella qualità di Ufficiale del Governo, sono deputate anche al controllo del rispetto delle vigenti disposizioni in ordine al regolare svolgimento delle attività imprenditoriali;

Preso atto del contenuto delle note delle associazioni di categorie, nonché delle diverse segnalazioni pervenute in ordine a potenziali profili di irregolarità sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 98-119, della legge 4 agosto 2017, n. 124;

Ritenuto, pertanto, al fine di promuovere e garantire un corretto sviluppo della concorrenza e del mercato, di dover provvedere ed uniformare l'attività di accertamento delle disposizioni di cui alla legge n. 124/2017 e di investire le amministrazioni comunali nell'attività di controllo sulla materia di che trattasi;

Ritenuto, infine, necessario adottare prontamente ogni atto più opportuno nel senso sopraindicato;

Decreta:

Art. 1
Anagrafe ministeriale

1. Per le motivazioni di cui in premessa, in forza delle vigenti disposizioni in materia di enti locali, le amministrazioni comunali - nell'ambito della propria competenza territoriale e delle funzioni attribuite al Corpo di polizia municipale e al sindaco nella qualità di Ufficiale del Governo, verificano le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 rese in applicazione delle disposizioni di cui al comma 102 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, la cui banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, è accessibile attraverso il relativo portale web.

Art. 2

Verifica degli impianti non iscritti all'anagrafe ministeriale

1. L'Amministrazione regionale verifica la corrispondenza tra le autorizzazioni/concessioni rilasciate e gli impianti iscritti nell'anagrafe ministeriale.

2. Per gli impianti di distribuzione dei carburanti di benzina, gasolio, GPL e metano della rete stradale e autostradale non iscritti all'anagrafe di cui al precedente comma 1, si applicano le disposizioni di cui al comma 105 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124.

Art. 3

Verifica degli impianti iscritti all'anagrafe ministeriale

1. Gli organi delle amministrazioni comunali preposti ai controlli effettuano le verifiche di cui all'articolo 1 entro il termine di un anno decorrente dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto ed, in particolare, verificano le dichiarazioni attestanti che l'impianto non ricada in una delle fattispecie di incompatibilità previste dall'art. 1, commi 112 e 113, della legge 4 agosto 2017, n. 124, ovvero che, pur ricadendo nelle fattispecie di incompatibilità, a seguito del relativo adeguamento, abbiano eliminato le cause di incompatibilità.

2. Ai fini dei controlli di cui al precedente comma 1, la localizzazione dell'impianto all'interno o al di fuori del centro abitato di cui ai commi 112 e 113 della legge 4 agosto 2017, n. 124, è effettuata secondo le indicazioni di cui al Punto 4.5 "Centri abitati" dell'Accordo dell'8 marzo 2018 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli enti locali, con il quale la Conferenza unificata ha adottato le linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, commi 100-119, della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", in materia di carburanti.

3. Ai fini della verifica di cui al precedente comma 1, gli enti locali si attengono scrupolosamente alle disposizioni contenute nel codice della strada, con particolare riferimento al comma 1, numero 7), dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 che definisce la denominazione di "carreggiata".

4. Per gli impianti ricadenti in una o più fattispecie di incompatibilità previste ai commi 109 e 110 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, sarà comminata la sanzione di cui al comma 109 dell'articolo 1 della stessa legge n. 124/2017.

5. Ai fini dell'emanazione di eventuali provvedimenti di revoca delle autorizzazioni, le amministrazioni comunali, a seguito degli accertamenti effettuati in forza delle disposizioni di cui al presente decreto, trasmettono le relative risultanze al Ministero dello sviluppo economico e all'Assessorato regionale delle attività produttive entro il termine di cui al precedente comma 1.

6. La mancata trasmissione delle verifiche nel termine previsto al precedente comma 5 è intesa come conferma della compatibilità degli impianti registrati nell'anagrafe ministeriale, con la conseguente assunzione di responsabilità degli enti locali in ordine alla sicurezza stradale.

7. Gli enti locali, in materia di dismissione degli impianti devono assicurare l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi dal 115 al 118 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, 124.

Art. 4

Controlli in materia di "Sospensione temporanea dell'attività"

1. Gli enti locali, nell'ambito della propria competenza territoriale e delle funzioni attribuite al Corpo di polizia municipale e al sindaco nella qualità di Ufficiale del Governo, sono direttamente responsabili della verifica degli impianti di distribuzione dei carburanti che si avvalgono della "sospensione temporanea dell'attività" di cui all'articolo 15 del D.A. n. 1947 del 29 giugno 2016 e ss.mm.ii.

2. Gli impianti di distribuzione di carburanti sottoposti a controllo privi dell'autorizzazione di "sospensione temporanea dell'attività" sono comunicati all'Assessorato regionale delle attività produttive per l'adozione dei provvedimenti conseguenziali.

Art. 5

Pubblicazione e entrata in vigore

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, nel sito internet istituzionale della Regione siciliana.

Palermo, 5 aprile 2019.

TURANO

(2019.15.1117)087

DECRETO 8 aprile 2019.

Approvazione del terzo elenco parziale delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili di cui all'Avviso pubblico relativo all'azione 3.3.4 del PO FESR 2014-2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019, che autorizza il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni

generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Vista la decisione CE (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e, in particolare, l'asse prioritario 3 - azione 3.3.4;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020, Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento", con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifiche ed integrazioni della deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016;

Visto il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 177 e n. 178, entrambe del 27 aprile 2017, con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

Vista la nota n. 35591 del 3 luglio 2017, con la quale è stato trasmesso lo schema di avviso pubblico relativo all'azione 3.3.4, in esenzione con procedura valutativa a sportello, al Dipartimento regionale della programmazione per la verifica di conformità;

Vista la nota n. 13673 del 18 luglio 2017 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale è stata resa la verifica di conformità allo schema di avviso proposto, con le indicazioni utili ed esplicative per modificare il predetto schema di avviso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 8 agosto 2017 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica schede azioni 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4;

Visto il D.P. n. 7/Segr. Giunta del 10 agosto 2017, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2017, reg. 1, fgl. 96, con il quale è stata trasmessa al predetto organo di controllo la citata deliberazione 323/2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 15 settembre 2017 "Definizione della base giuridica aiuti

ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto PO FESR 2014/2020 – modifica schede azioni 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4 -Modifica;

Visto il D.P. n. 9/Segr. Giunta del 20 settembre 2017, registrato dalla Corte dei conti l'11 ottobre 2017, reg.1, fgl.105, con il quale è stata trasmessa al predetto organo di controllo la citata deliberazione n. 415/2017;

Visto il D.D. n. 1063/2017 del 13 giugno 2017 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale è stata iscritta, tra le altre, la somma complessiva di € 53.628.686,69 sul capitolo di spesa 742882 - Interventi nell'ambito dell'azione 3.3.4 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D. n. 2387/2017 del 21 novembre 2017 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale il predetto D.D. n. 1063/2017 è stato rettificato, per gli esercizi 2017 e 2018, sia in termini di competenza che di cassa, con riferimento, tra le altre, all'azione 3.3.4;

Visto il D.D. n. 1969/2018 del 12 settembre 2018 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale sono state introdotte variazioni in termini di competenza agli statuti di previsione dell'entrata e della spesa e alla relativa ripartizione in capitoli, per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, con riferimento, tra le altre, all'azione 3.3.4;

Visto il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017, registrato dalla Corte dei conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 146/7S del 7 febbraio 2018, che ha approvato l'avviso pubblico relativo all'azione 3.3.4 con procedura valutativa a sportello in esenzione e la relativa modulistica concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della predetta azione 3.3.4, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, in favore delle piccole e medie imprese, ai sensi degli artt. 14 e 18 del Reg. n. 651/2014;

Visto il paragrafo 4.3 dell'Avviso, che ha stabilito i "Termini di presentazione delle domande di aiuto";

Considerato che le domande di finanziamento dovevano essere inoltrate compilando il modulo di domanda, attraverso il Portale delle agevolazioni, strumento con il quale la Regione siciliana dà attuazione ai regimi di aiuto del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota n. 31129 del 6 giugno 2018, con la quale questo Dipartimento ha chiesto a Sicilia Digitale e all'Ufficio per le attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e le attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali il rilascio del report definitivo delle istanze di finanziamento relative all'azione 3.3.4 caricate sul Portale delle agevolazioni;

Visto il report delle istanze di finanziamento, relative all'azione 3.3.4 trasmesso da Sicilia Digitale all'indirizzo mail del responsabile Ufficio competente per le operazioni (UCO) in data 11 giugno 2018;

Visto il D.D.G. n. 880/IA del 6 giugno 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute relative all'azione 3.3.4;

Visto il D.D.G. n. 2088 del 19 novembre 2018, con il quale è stata modificata la composizione della Commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute relative all'azione 3.3.4;

Visto il paragrafo 4.5 "Modalità di valutazione della domanda", che stabilisce che il servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità indicati al comma 3, lett. a) e b) dell'avviso;

Visto il D.D.G. n. 770/7S dell'1 marzo 2019, con il quale è stato approvato l'elenco parziale delle prime 25 istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, così come riportato nell'Allegato allo stesso decreto;

Visto il D.D.G. n. 969/7S del 18 marzo 2019, con il quale è stato modificato l'Allegato al citato D.D.G. n. 770/7S dell'1 marzo 2019;

Visto il D.D.G. n. 1099/7S del 25 marzo 2019, con il quale è stato approvato il secondo elenco parziale delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, così come riportato nell'Allegato allo stesso decreto;

Visti gli esiti delle verifiche della sussistenza dei requisiti di ricevibilità, di cui al paragrafo 4.5, comma 3, lett. a), e dei requisiti di ammissibilità, indicati al paragrafo 2.2, sui progetti collocati dal numero d'ordine 51 al numero d'ordine 76, secondo l'ordine cronologico crescente conforme all'orario di presentazione;

Ritenuto di dover approvare, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche", il terzo elenco parziale delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili, come da Allegato al presente provvedimento, nel quale non viene riportata la posizione n. 66 in quanto in attesa delle controdeduzioni da parte dell'impresa interessata;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato il terzo elenco parziale delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, così come riportato nell'Allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Le istanze dichiarate ammissibili saranno trasmesse alla commissione di valutazione per gli adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà trasmesso *on line* al responsabile della pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Dipartimento:

http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_POR_TALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive.

Sarà, inoltre, pubblicato nel sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla medesima data.

Palermo, 8 aprile 2019.

GRECO



NUMERO D'ORDINE	DENOMINAZIONE	NUMERO PROGETTO	ESITO	MOTIVAZIONI
51	SALF	168413600259	AMMISSIBILE	
52	WILMAR SAILING CHARTER	164618210258	INAMMISSIBILE	ai sensi del paragrafo 2.1-punto 2 dell'Avviso
53	CONTI ALBERGHI TURISMO C.A.T. SRL "HOTEL GIARDINO SUL MARE"	160729000159	AMMISSIBILE	
54	LEOCAM SOCIETA' IMMOBILIARE S.R.L.	161399200252	INAMMISSIBILE	ai sensi del paragrafo 2.1-punto 2 dell'Avviso
55	S.E.A.C. S.R.L. SOCIETA' ESERCIZI ALBERGHIERI CEFALUDESI	169001010269	AMMISSIBILE	
56	MO.P.I.CO. COSTRUZIONI SRL	162812000135	AMMISSIBILE	
57	PETRUSO RESIDENCE DI DEMMA VITA	164619010068	AMMISSIBILE	
58	OLIMPIA S.R.L.	164621210268	INAMMISSIBILE	ai sensi del paragrafo 2.1-punto 2 dell'Avviso
59	TURISTHOTEELS S.R.L.	162059100212	AMMISSIBILE	
60	GEOCHARME	162051020032	AMMISSIBILE	
61	MEDI.GEST S.R.L.	164532000210	INAMMISSIBILE	ai sensi del paragrafo 2.1-punto 2 dell'Avviso
62	MYCRUISE	164639100075	INAMMISSIBILE	ai sensi del paragrafo 2.2-punto 1 lettera g) dell'Avviso
63	TOUR SERVICE DI CASTRONOVO LUIGI	161051100063	AMMISSIBILE	
64	ALBARAZZA TRIGONA ADELE & C S.R.L	168690420036	AMMISSIBILE	
65	ALBERGO AIRONE SRL	166492010110	AMMISSIBILE	

COPPIANO'



NUMERO D'ORDINE	DENOMINAZIONE	NUMERO PROGETTO	ESITO	MOTIVAZIONI
67	GH GESTIONI HOTEL SRL	162540000181	AMMISSIBILE	
68	LAURA DIAZ DE SANTILLANA	164772200041	AMMISSIBILE	
69	EXTRA BAR S.R.L.	160811000182	RINUNCIA	la società ha rinunciato alle agevolazioni con PEC del 22/03/2019
70	STUDIO ANGILERI SAS	164759300251	AMMISSIBILE	
71	FARMACEUTICA SICILIANA DI CARMELO RICCOPONO & C.	163314090148	AMMISSIBILE	
72	LA NORIA	168559100062	AMMISSIBILE	
73	F.R.A.U. HOTELS	167729100007	AMMISSIBILE	
74	CONTENTA ALESSANDRO	163099000165	AMMISSIBILE	
75	MARI DEL SUD SRL	163311030275	AMMISSIBILE	
76	GUITGIA TOURIST SERVICE O G.T.S. S.R.L.	160230000094	AMMISSIBILE	

(2019.15.1169)129

COPIA TRATTA DAL SITI UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2018, n.105 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020."

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione.” con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;

VISTI i decreti nn. 165 e 166 del 18 maggio 2017 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni correnti da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato, per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;

VISTI i decreti nn. 369 e 370 del 21 settembre 2017 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato sui capitoli di entrata 7001 e 7000 rispettivamente gli importi di euro 70.000,00 e di euro 300.000,00 per il 2017 e per il 2018;

VISTI i decreti nn.602 e 601 del 21 novembre 2017 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato sui capitoli di entrata 7001 e 7000 rispettivamente gli importi di euro 396.145,51 e di euro 1.697.766,46 per il 2017, di euro 2.311.665,34 e di euro 9.907.137,17 per il 2018, di euro 1.766.314,59 e di euro 7.569.919,67 per il 2019, di euro 1.484.848,86 e di euro 6.363.637,95 per il 2020, di euro 1.481.840,50 e di euro 6.350.745,00 per il 2021, di euro 487.471,25 e di euro 2.089.162,50 per il 2022, di euro 181.084,75 e di euro 776.077,50 per il 2023;

CONSIDERATO che con DDG n.727 del 30.12.2015 del Dipartimento Regionale della Programmazione, risultano accertate sul capitolo 5019 euro 64.266.503,14 nell'esercizio 2015, euro 96.099.754,71 nell'esercizio 2016 ed euro 20.083.282,23 nell'esercizio 2017, per un totale di euro 180.449.540,08 interamente riscossi e con DDG n.726 del 30.12.2015 del Dipartimento Regionale della Programmazione risultano accertate sul capitolo 5020 euro 14.995.517,39 nell'esercizio 2015, euro 22.423.276,09 nell'esercizio 2016 ed euro 4.686.099,18 nell'esercizio 2017 per un totale di euro 42.104.892,66 interamente riscossi, e che a fronte dei superiori accertamenti la spesa complessiva al 31.12.2017 ammonta ad euro 127.140.916,71 con un avanzo di euro 95.413.516,03;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTO il DDG n. 3371 del 21.12.2018 con il quale, a seguito della nota n. 20280 del 12.12.2018 del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – per l'acquisizione sulla piattaforma CONSIP dei seguenti servizi: 1- “*Servizio di supporto ed assistenza tecnica ai beneficiari*”: 2- “*Servizio di supporto e assistenza tecnica relativo all'attività di chiusura delle operazioni a valere sul PO FESR 2007-2013*”; 3- “*Servizio di assistenza tecnica per le autorità di gestione PO FESR 2014-2020 per le aree urbane e per le aree interne della Regione Sicilia*” è stata disposta l'iscrizione sul capitolo 112554 della somma di euro 7.249.384,84 di cui euro 3.949.882,88 spendibile nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 3.299.501,96 spendibile nell'esercizio finanziario 2020 rinviando l'iscrizione delle ulteriori annualità, secondo il seguente cronoprogramma:

	totale	2019	2020	2021	2022	2023
affidamento 1	5.999.955,12	1.499.988,78	1.799.986,54	1.799.986,54	899.993,27	
affidamento 2	1.200.297,92	1.200.297,92				
affidamento 3	5.998.061,68	1.249.596,18	1.499.515,42	1.499.515,42	1.499.515,42	249.919,24
totale	13.198.314,72	3.949.882,88	3.299.501,96	3.299.501,96	2.399.508,69	249.919,24

VISTA la nota n. 1692 del 4.2.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – rappresenta che occorre modificare la variazione disposta con il DDG n. 3371/2018, in quanto è stato variato nel crono programma e nell'importo complessivo il piano di attività per il “*Servizio di supporto ed assistenza tecnica ai beneficiari*” e, pertanto, risulta necessario procedere all'iscrizione sul capitolo 112542 della somma complessiva di euro 5.999.120,64 in luogo 2.775.517,28 di cui euro 490.847,16 per l'esercizio 2019, euro 979.144,34 per gli esercizi 2020 e 2021 ed euro 326.381,44 per l'esercizio 2022, per cui il nuovo cronoprogramma complessivo risulta essere il seguente:

	totale	2019	2020	2021	2022	2023
affidamento 1	5.999.120,64	999.853,44	1.499.780,16	1.499.780,16	1.499.780,16	499.926,72
affidamento 2	1.200.297,92	1.200.297,92				
affidamento 3	5.998.061,68	1.249.596,18	1.499.515,42	1.499.515,42	1.499.515,42	249.919,24
totale	13.197.480,24	3.449.747,54	2.999.295,58	2.999.295,58	2.999.295,58	749.845,96

RITENUTO, pertanto, a rettifica del DDG n. 3371 del 21.12.2018, di apportare le opportune variazioni in termini di competenza sul capitolo 112542, codice finanziario U.01.03.02.02, al fine di iscrivere la somma complessiva di euro 9.448.338,70 di cui euro 3.449.747,54 spendibile nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 2.999.295,58 spendibile in ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021:

- riduzione dell'iscrizione nell'esercizio finanziario 2019 per la somma di euro 500.135,34 con la contemporanea riduzione dell'iscrizione in entrata nell'esercizio finanziario 2019 per la somma di euro 202.614,13 sul capitolo 7000 e per la somma di euro 208.264,85 sul capitolo 7001, e mediante impinguamento dell'importo di euro 89.256,36 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale;
- riduzione dell'iscrizione della somma nell'esercizio finanziario 2020 per la somma di euro 300.206,38 con la contemporanea riduzione dell'iscrizione in entrata nell'esercizio finanziario 2020 per la somma di euro 75.190,01 sul capitolo 7000 e per la somma di euro 157.511,46 sul capitolo 7001, e mediante impinguamento dell'importo di euro 67.504,91 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale;
- iscrizione della somma di euro 2.999.295,58 nell'esercizio finanziario 2021 mediante iscrizione in entrata della somma di euro 2.399.436,46 sul capitolo 7000 per la quota UE dell'80%, di euro 419.901,38 sul capitolo 7001 per la quota Stato del 16%, e mediante prelevamento dell'importo di euro 179.957,73 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;
-

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	- 202.614,13
Categoria 1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- 202.614,13
di cui al capitolo	
7000 Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	- 202.614,13
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	- 208.264,85
Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	- 208.264,85
di cui al capitolo	
7001 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del	- 208.264,85

Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale 2014-2020.

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

Missione	20 - Fondi accantonamento	+ 89.256,36
Programma	3 - Altri fondi	+ 89.256,36
Titolo	2 – Spese in conto capitale	+ 89.256,36
Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	+ 89.256,36

di cui al capitolo

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	+ 89.256,36
--	-------------

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 500.135,34
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	- 500.135,34
Titolo	1 – Spese correnti	- 500.135,34
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	- 500.135,34

di cui al capitolo

112542 Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta nell'ambito del O.T.11 DEL P.O. FESR 2014-2020.	- 500.135,34
---	--------------

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo	2 Trasferimenti correnti
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo
Categoria	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
di cui al capitolo	
7000	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali
di cui al capitolo	
7001	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA****DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO****RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	3 – Altri fondi	+ 67.504,91
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	+ 67.504,91

di cui al capitolo

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	+ 67.504,91
--	-------------

PRESIDENZA DELLA REGIONE**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi	- 300.206,38
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	- 300.206,38

di cui al capitolo

112542 Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta nell'ambito del O.T.11 DEL P.O. FESR 2014-2020.	- 300.206,38
---	--------------

Art. 3

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo	2 Trasferimenti correnti
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo
Categoria	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
di cui al capitolo	
7000	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
	+ 2.399.436,46
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali
di cui al capitolo	
7001	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
	+ 419.901,38

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA****DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO****RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
-----------------	-------------------------------------	--

Programma	3 – Altri fondi	- 179.957,73
------------------	------------------------	---------------------

Titolo	2 – Spese in conto capitale	
---------------	------------------------------------	--

Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	- 179.957,73
-----------------------	---	---------------------

di cui al capitolo

113950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	- 179.957,73
---------------	--	--------------

PRESIDENZA DELLA REGIONE**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
-----------------	--	--

Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi	+ 2.999.295,58
------------------	---	-----------------------

Titolo	1 – Spese correnti	
---------------	---------------------------	--

Macroaggregato 1.03	– Acquisto di beni e servizi	+ 2.999.295,58
----------------------------	-------------------------------------	-----------------------

di cui al capitolo

112542	Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta nell'ambito del O.T.11 DEL P.O. FESR 2014-2020.	+ 2.999.295,58
---------------	--	----------------

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 7 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.974)017

COPIA TRATTATA DAL SITO NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 12 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTI i capitoli di entrata 7232, 7233, 7234, 7235 e 7236 iscritti nel Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021 presso la rubrica "Dipartimento regionale Finanze e Credito" ai quali è stato erroneamente attribuito il capo 11-Bilancio;

VISTI i capitoli di entrata 2737, 2743 e 2755 imputati alla rubrica "Dipartimento regionale Finanze e Credito" relativi a competenze assegnate negli esercizi precedenti al Servizio Demanio;

VISTO il Quadro di classificazione delle entrate" nel quale è riportato l'elenco dei capitoli/articoli istituiti in fase di gestione, con il quale vengono fornite alle amministrazioni periferiche (Ragionerie territoriali, Uffici centrali di Bilancio e Sezioni di tesoreria della Banca d'Italia) e all'utenza in generale uno strumento di lavoro e consultazione in cui è illustrata la classificazione di tutte le entrate del bilancio dello Stato e recepisce le modifiche intervenute nella struttura dello stato di previsione dell'entrata per l'anno 2018;



CONSIDERATO che la Regione Siciliana in analogia alla Ragioneria Generale dello Stato predispone il Quadro di classificazione delle entrate, attribuendone la competenza alle diverse amministrazioni regionali che, sotto la propria responsabilità, debbono curarne l'accertamento e la riscossione;

RAVVISATA, per quanto sopra specificato, la necessità di procedere alla soppressione dei capitoli di entrata 1015, 1064, 1066, 1067, 1258 e 1465 non presenti nel Quadro di classificazione delle entrate 2019 dello Stato;

RAVVISATA inoltre, la necessità di dovere provvedere alla modifica del capo assegnato ai capitoli di entrata 7232, 7233, 7234, 7235 e 7236, mediante l'attribuzione del capo 9-Finanze correttamente riferito alla rubrica "Dipartimento regionale Finanze e Credito";

RAVVISATA infine, la necessità di procedere alla soppressione dei capitoli di entrata 2737, 2743, 2755 nella considerazione che a seguito delle riorganizzazioni dell'amministrazione regionale verificatesi nel tempo ed ai conseguenti passaggi di competenze sono stati istituiti i corrispondenti capitoli per la gestione dei correlati cespiti di entrata nn. 2605, 2606e 2612 presso le rubriche "Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti" e "Dipartimento regionale dell'Energia" con le medesime finalità.

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito

Titolo **1 – Entrate correnti di natura tributaria,
contributiva e perequativa**

Tipologia **103 – Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**

Categoria **98 – Altre imposte sostitutive n.a.c.**

Capitolo 1064

Imposta sostitutiva su disavanzi da annullamento.

Soppresso

Capitolo 1066

Concordato fiscale per anni pregressi relativo alle imposte dirette.

Soppresso

Capitolo 1067

Concordato fiscale preventivo relativo alle imposte dirette.

Soppresso

Categoria

**99 – Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie
speciali n.a.c.**

Capitolo 1015

Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

Soppresso

Capitolo 1258

Concordato fiscale per anni pregressi relativo all'imposta sul valore aggiunto.

Soppresso

Capitolo 1465

Sovrapposta di confine sui sacchetti di plastica non biodegradabili

Soppresso

Titolo

3 – Entrate extratributarie

Tipologia

**100 – Vendita di beni e servizi e proventi
derivanti dalla gestione dei beni**

Categoria

2 – Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Capitolo 2737

Diritti erariali sulle concessioni di coltivazioni di miniere

(veggi cap. 2735) (entrate confluite al cap. 2612).

Soppresso



Capitolo 2743

Proventi dei canali dell'antico demanio

Soppresso**Categoria 3 – Proventi derivanti dalla gestione dei beni****Capitolo 2755**

Versamenti da parte degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici per il controllo delle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (entrate confluente al cap. 2606).

Soppresso**Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti****Categoria 2 – Rimborsi in entrata****\Capitolo 7232**

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali.

CAPO 9**Capitolo 7233**

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie relative ad assegnazioni extraregionali.

CAPO 9**Capitolo 7234**

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali.

CAPO 9**Capitolo 7235**

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP relative ad assegnazioni extraregionali.

CAPO 9**Capitolo 7236**

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal resto del mondo relative ad assegnazioni extraregionali.

CAPO 9**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 12 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.966)017

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

DECRETO 12 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2018, n.105 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva.”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020.”

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione.” con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;

VISTO il decreto di questa Ragioneria Generale n. 888 del 28.05.2018, come rettificato con decreto n. 1475 del 23.07.2018, con cui, a seguito richiesta del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali – Servizio 1° - prot. n. 16212/2018, vengono apportate al bilancio della Regione le necessarie variazioni per l'iscrizione a valere sul capitolo 582419 della somma di euro 3.227.525,00 nell'esercizio finanziario 2018, di euro 10.456.010,00 nell'esercizio finanziario 2019 e di euro 15.851.495,00 nell'esercizio finanziario 2020, mediante iscrizione in entrata al capitolo n. 0008 “Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale.” della correlative somme per la quota a carico della UE e per la quota a carico dello Stato (D.D. 1475/2018) e prelevamento dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, rinviando al triennio 2019-2021 l'iscrizione della richiesta annualità 2021 pari ad euro 7.124.970,00;

VISTA la nota del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali – Servizio 1° - prot. n. 3053 del 28.01.2019 con cui, per consentire la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 - Obiettivo Specifico 9.6 - Azione 9.6.6, si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, a valere sul capitolo 582419, della somma complessiva di euro 3.226.726,66, corrispondente alle economie realizzate sul medesimo capitolo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 4939 del 30.01.2019 con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale e si esprimere parere favorevole alla richiesta variazione;

VISTA la nota del Dipartimento regionale Famiglia e Politiche sociali – Servizio 1° - prot. n. 3066 del 28.01.2019 con cui al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 - Obiettivo Specifico 9.6 - Azione 9.6.6, si chiede l'iscrizione delle somme per l'anno 2021 pari ad euro 7.124.970,00 di cui alla nota rot. n. 16212/2018 oggetto del succitato decreto n. 888 del 28.05.2018;

VISTO il decreto di questa Ragioneria Generale n. 343 del 11.03.2019 con cui vengono apportate al bilancio della Regione le opportune variazioni al fine di garantire al rendiconto per l'esercizio 2018 l'equilibrio di cui all'articolo 40 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., ed in particolare viene apportata al capitolo 582419, per l'anno 2018, la variazione in riduzione pari ad euro 2.984.722,16 per ricondurre le variazioni disposte con D.D n. 888 del 28.05.2018 come rettificato con D.D n. 1475 del 23.07.2019 alle somme effettivamente impegnate, nell'esercizio finanziario 2018, mediante riduzione di pari importo del correlato capitolo n. 0008 “Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte conto capitale.”;

RAVVISATA pertanto la necessità, di provvedere all'iscrizione delle somme richieste a valere sul capitolo 582419 per gli esercizi finanziari 2019 e 2021 come di seguito specificato:

- anno 2019, a seguito di quanto disposto con il citato D.D. n. 343/2019, 'iscrizione della somma di euro 3.226.726,66 , richiesta con nota dipartimentale prot. n. 3053/2019, mediante correttiva iscrizione in entrata della somma di euro 2.581.381,33 sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE (80 %), di euro 451.741,73 sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato (14 %) e di euro 193.603,60 sul capitolo 0009 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale .” per la quota di cofinanziamento regionale (6 %);
- anno 2021, iscrizione della somma di euro 7.124.970,00, richiesta con nota dipartimentale prot. n. 3066/2019, mediante correttiva iscrizione in entrata della somma di euro 5.699.976,00 sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE (80 %), di euro 997.495,80 sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato (14 %) e prelevamento dell'importo di euro 427.498,20 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale (6 %);

RITENUTO, per quanto in sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2019 e 2021, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
Capitolo 0009 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale	+ 193.603,60	-----
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	+ 3.033.123,06	+ 3.033.123,06
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti		
Categoria 5 - Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	+ 2.581.381,33	+ 2.581.381,33
Capitolo 5019 Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	+ 2.581.381,33	+ 2.581.381,33
Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	+ 451.741,73	+ 451.741,73
Capitolo 5020 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	+ 451.741,73	+ 451.741,73
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione		
MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti		
PROGRAMMA 3 – Altri fondi	- 193.603,60	
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti	- 193.603,60	
Capitolo 215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	- 193.603,60	
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA 10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	+ 3.226.726,66	+ 3.226.726,66
Titolo 2 – Spese in conto capitale		
MacroAggregato 2.03 – Contributi agli investimenti	+ 3.226.726,66	+ 3.226.726,66
Capitolo 582419 Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 - Obiettivo Specifico 9.6 - Azione 9.6.6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.	+ 3.226.726,66	+ 3.226.726,66
ESERCIZIO 2021	COMPETENZA	
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	+ 6.697.471,80	
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti		
Categoria 5 - Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	+ 5.699.976,00	
Capitolo 5019 Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	+ 5.699.976,00	

Categoria	1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	+ 997.495,80
Capitolo 5020		+ 997.495,80

Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020.

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione

MISSIONE	20 – Fondi e Accantonamenti	- 427.498,20
PROGRAMMA	3 – Altri fondi	- 427.498,20
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
MacroAggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	- 427.498,20
Capitolo 613950		- 427.498,20

Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc.

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE	12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	+ 7.124.970,00
PROGRAMMA	10 – Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	
Titolo	2 – Spese in conto capitale	+ 7.124.970,00
MacroAggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	+ 7.124.970,00

Capitolo 582419

Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 - Obiettivo Specifico 9.6 - Azione 9.6.6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 12 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.963)017

COPIA NON VALIDA DAL PER

DECRETO 12 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2018, n.105 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato – Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020."

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione." con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;

VISTI i decreti nn. 165 e 166 del 18 maggio 2017 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni correnti da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato, per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;

VISTI i decreti nn. 727 e 726 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;

VISTA la nota 9524 del 28.02.2019, con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia ha richiesto la variazione di bilancio sul capitolo 652410 per l'ammontare complessivo di euro 2.776.327,10 da iscrivere nell'esercizio 2021, quale riproduzione di economia dello stanziamento di euro euro 2.776.327,10 iscritte nell'esercizio 2018 e non impegnate ;

VISTA la nota 10919 del 04.03.2019 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la note 9524/2019 con parere favorevole;

VISTO il decreto 145 del 13.02.2018 della Ragioneria Generale, successivamente modificato da decreto 1475 del 23.07.2018, per la copertura originariamente disposta, con il quale sono iscritte sul capitolo 652410 risorse nell'esercizio 2018 pari a euro 2.776.327,10;

VISTO che sul capitolo 652410 alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 risultano risorse iscritte e non impegnate per euro 3.288.623,50 ;

RITENUTO di iscrivere sul capitolo di spesa 652410 per l'esercizio 2021 la somma complessiva di euro 2.776.327,10 mediante iscrizione in entrata della somma di euro 2.221.061,68 sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE pari al 80% dell'intero importo, di euro 388.685,79 sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell'intero importo e mediante prelevamento dell'importo di euro 166.579,63 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
		Competenza

ENTRATA**PRESIDENZA DELLA REGIONE**

Rubrica 5 – Dipartimento regionale della Programmazione
Titolo 4 – Entrate in conto capitale
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti
Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

+ 2.609.747,47

5019 Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. + 2.221.061,68

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche

5020 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. + 388.685,79

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA****DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO****Ragioneria Generale della Regione**

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 3 - Altri Fondi
Titolo 2 - Spese in conto capitale
macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale

Missione 20

Programma 3

(di cui al capitolo:

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc.

- 166.579,63

- 166.579,63

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI**DI PUBBLICA UTILITA'****DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA**

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 9 – Politica regionale unitaria per lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente istruzione

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti

Missione 9 – **Programma** 9

+ 2.776.327,10

(di cui al capitolo)

652410 Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per Interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 4 - Azione 4.1.1.del Programma Operativo Regionale Fesr 2014-2020

+ 2.776.327,10

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 12 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.971)017

DECRETO 14 marzo 2019.

Rettifica del decreto 7 marzo 2019, concernente variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2018, n.105 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020."

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione.” con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;

VISTI i decreti nn. 165 e 166 del 18 maggio 2017 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni correnti da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato, per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;

VISTI i decreti nn. 369 e 370 del 21 settembre 2017 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato sui capitoli di entrata 7001 e 7000 rispettivamente gli importi di euro 70.000,00 e di euro 300.000,00 per il 2017 e per il 2018;

VISTI i decreti nn.602 e 601 del 21 novembre 2017 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato sui capitoli di entrata 7001 e 7000 rispettivamente gli importi di euro 396.145,51 e di euro 1.697.766,46 per il 2017, di euro 2.311.665,34 e di euro 9.907.137,17 per il 2018, di euro 1.766.314,59 e di euro 7.569.919,67 per il 2019, di euro 1.484.848,86 e di euro 6.363.637,95 per il 2020, di euro 1.481.840,50 e di euro 6.350.745,00 per il 2021, di euro 487.471,25 e di euro 2.089.162,50 per il 2022, di euro 181.084,75 e di euro 776.077,50 per il 2023;

CONSIDERATO che con DDG n.727 del 30.12.2015 del Dipartimento Regionale della Programmazione, risultano accertate sul capitolo 5019 euro 64.266.503,14 nell'esercizio 2015, euro 96.099.754,71 nell'esercizio 2016 ed euro 20.083.282,23 nell'esercizio 2017, per un totale di euro 180.449.540,08 interamente riscossi e con DDG n.726 del 30.12.2015 del Dipartimento Regionale della Programmazione risultano accertate sul capitolo 5020 euro 14.995.517,39 nell'esercizio 2015, euro 22.423.276,09 nell'esercizio 2016 ed euro 4.686.099,18 nell'esercizio 2017 per un totale di euro 42.104.892,66 interamente riscossi, e che a fronte dei superiori accertamenti la spesa complessiva al 31.12.2017 ammonta ad euro 127.140.916,71 con un avanzo di euro 95.413.516,03;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTO il DDG n. 3771 del 21.12.2018 con il quale, a seguito della nota n. 20280 del 12.12.2018 del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – per l'acquisizione sulla piattaforma CONSIP dei seguenti servizi: 1-“*Servizio di supporto ed assistenza tecnica ai beneficiari*”: 2-“*Servizio di supporto e assistenza tecnica relativo all'attività di chiusura delle operazioni a valere sul PO FESR 2007-2013*”; 3-“*Servizio di assistenza tecnica per le autorità di gestione PO FESR 2014-2020 per le aree urbane e per le aree interne della Regione Sicilia*” è stata disposta l'iscrizione sul capitolo 112554 della somma di euro 7.249.384,84 di cui euro 3.949.882,88 spendibile nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 3.299.501,96 spendibile nell'esercizio finanziario 2020 rinviando l'iscrizione delle ulteriori annualità, secondo il seguente cronoprogramma:

	totale	2019	2020	2021	2022	2023
affidamento 1	5.999.955,12	1.499.988,78	1.799.986,54	1.799.986,54	899.993,27	
affidamento 2	1.200.297,92	1.200.297,92				
affidamento 3	5.998.061,68	1.249.596,18	1.499.515,42	1.499.515,42	1.499.515,42	249.919,24
totale	13.198.314,72	3.949.882,88	3.299.501,96	3.299.501,96	2.399.508,69	249.919,24

VISTO il DDG n. 325 del 7/3/2019 con il quale, a seguito della nota n. 1692 del 4.2.2019 del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – con la quale veniva comunicata la variazione nel crono programma e nell'importo complessivo del piano di attività per il “*Servizio di supporto ed assistenza tecnica ai beneficiari*” come di seguito rappresentato:

	totale	2019	2020	2021	2022	2023
affidamento 1	5.999.120,64	999.853,44	1.499.780,16	1.499.780,16	1.499.780,16	499.926,72
affidamento 2	1.200.297,92	1.200.297,92				
affidamento 3	5.998.061,68	1.249.596,18	1.499.515,42	1.499.515,42	1.499.515,42	249.919,24
totale	13.197.480,24	3.449.747,54	2.999.295,58	2.999.295,58	2.999.295,58	749.845,96

a rettifica del DDG n. 3771 del 21.12.2018, sono state apportate le opportune variazioni in termini di competenza al fine di iscrivere la somma complessiva di euro 9.448.338,70 di cui euro 3.449.747,54 spendibile nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 2.999.295,58 spendibile in ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021:

- riduzione dell'iscrizione nell'esercizio finanziario 2019 per la somma di euro 500.135,34 con la contemporanea riduzione dell'iscrizione in entrata nell'esercizio finanziario 2019 per la somma di euro 202.614,13 sul capitolo 7000 e per la somma di euro 208.264,85 sul capitolo 7001, e mediante impinguamento dell'importo di euro 89.256,36 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale;
- riduzione dell'iscrizione della somma nell'esercizio finanziario 2020 per la somma di euro 300.206,38 con la contemporanea riduzione dell'iscrizione in entrata nell'esercizio finanziario 2020 per la somma di euro 75.190,01 sul capitolo 7000 e per la somma di euro 157.511,46 sul capitolo 7001, e mediante impinguamento dell'importo di euro 67.504,91 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale;
- iscrizione della somma di euro 2.999.295,58 nell'esercizio finanziario 2021 mediante iscrizione in entrata della somma di euro 2.399.436,46 sul capitolo 7000 per la quota UE dell'80%, di euro 419.901,38 sul capitolo 7001 per la quota Stato del 16%, e mediante prelevamento dell'importo di euro 179.957,73 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;

CONSIDERATO che nel su citato decreto, per errore materiale, in parte delle premesse e nella decretazione è stato indicato il capitolo 112542 invece che il capitolo 112554;

RITENUTO di dover rettificare il DDG n. 325 del 7/3/2019 sostituendo interamente gli articoli 1, 2 e 3 e ogni riferimento nelle premesse al capitolo 112542 con il capitolo 112554;

D E C R E T A

Art. 1

Gli articoli 1, 2 e 3 del DDG n. 325 del 7/3/2019 sono sostituiti dai seguenti:

Art. 1

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	- 202.614,13
Categoria 1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- 202.614,13
di cui al capitolo	
7000 Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	- 202.614,13
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	- 208.264,85
Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	- 208.264,85
di cui al capitolo	
7001 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del	- 208.264,85

Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale 2014-2020.

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

Missione	20 - Fondi accantonamento	+ 89.256,36
Programma	3 - Altri fondi	
Titolo	2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.05 - Altre spese in conto capitale	+ 89.256,36

di cui al capitolo

613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	+ 89.256,36
---------------	--	--------------------

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 500.135,34
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	- 500.135,34

di cui al capitolo

112554	Spese per consulenze nell'ambito dell'O.T. 11 P.O. FESR 2014-2020.	- 500.135,34
---------------	--	---------------------

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo	2 Trasferimenti correnti
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo
Categoria	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
di cui al capitolo	
7000	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali
di cui al capitolo	
7001	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA****DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO****RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
-----------------	-------------------------------------	--

Programma	3 – Altri fondi	+ 67.504,91
------------------	------------------------	--------------------

Titolo	2 – Spese in conto capitale	
---------------	------------------------------------	--

Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	+ 67.504,91
-----------------------	---	--------------------

di cui al capitolo

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	+ 67.504,91
--	--------------------

PRESIDENZA DELLA REGIONE**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
-----------------	--	--

Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi	- 300.206,38
------------------	---	---------------------

Titolo	1 – Spese correnti	
---------------	---------------------------	--

Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi	- 300.206,38
---	---------------------

di cui al capitolo

112554 Spese per consulenze nell'ambito dell'O.T. 11 P.O. FESR 2014-2020.	- 300.206,38
--	---------------------

Art. 3

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo	2 Trasferimenti correnti
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo
Categoria	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
di cui al capitolo	
7000	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
	+ 2.399.436,46
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali
di cui al capitolo	
7001	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
	+ 419.901,38

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA****DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO****RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	3 – Altri fondi	- 179.957,73
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	- 179.957,73

di cui al capitolo

613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	- 179.957,73
---------------	--	--------------

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi	+ 2.999.295,58
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato 1.03	– Acquisto di beni e servizi	+ 2.999.295,58

di cui al capitolo

112554	Spese per consulenze nell'ambito dell'O.T. 11 P.O. FESR 2014-2020.	+ 2.999.295,58
---------------	--	----------------

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 14 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.989)017

COPIA TRATTATA DAL SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 14 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la delibera CIPE n. 73 dell'1 dicembre 2016 "Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici- Ripartizione delle risorse e quote per gli anni 2015 e 2016" di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 144/1999, la quale assegna alla Regione Sicilia risorse complessive per euro 347.475,00, di cui euro 184.256,00 relative all'anno 2015 ed euro 163.218,00 relative all'anno 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 4 febbraio 2019 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2018. Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali" come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 15 febbraio 2019;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la nota n. 1185 del 25 gennaio 2019, trasmessa dalla Ragioneria centrale Presidenza con prot. 10990 del 4/3/2019, con cui il Dipartimento della Programmazione – Area affari generali – chiede l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di euro 128.188,95, finalizzata al funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, introitata interamente nell'esercizio 2018 (quietanza n. 95749 del 19/10/2018) e accertata con DRS n. 300 del 12/6/2018 sul capitolo di entrata 3620, da imputare nella spesa nell'esercizio 2019 quanto ad euro 96.400,44 sul capitolo 112528, euro 23.355,22 sul capitolo 112013, euro 8.203,42 sul capitolo 113004 ed euro 229,87 sul capitolo 112551;

RITENUTO di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2019, la complessiva somma destinata al funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici pari ad euro 128.188,95 quanto ad euro 96.400,44 sul capitolo 112528, euro 23.355,22 sul capitolo 112013, euro 8.203,42 sul capitolo 113004 ed euro 229,87 sul capitolo 112551 in aumento della dotazione di competenza e cassa, mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 2 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.";

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
Titolo 0 – Avanzo di amministrazione	+ 128.188,95	----
Tipologia 000 – Avanzo finanziario – FPV – Fondo iniz. Cassa	-----	----
Categoria 0 – Avanzo finanziario	+ 128.188,95	----
Capitolo 0002		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente	+ 128.188,95	----
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	----	-
Programma 1 - Fondo di riserva	----	- 128.188,95
Titolo 1 – Spese correnti	----	-
Macroaggregato 1.10 Altre spese correnti	----	- 128.188,95
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	----	- 128.188,95
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	+	+
Programma 12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali generali e di gestione	128.188,95	128.188,95
Titolo 1 – Spese correnti	+	+
Macroaggregato 1.01 – Redditi da lavoro dipendente	119.755,66	119.755,66
Capitolo 112013		
Contributi previdenziali per il funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.	+ 23.355,22	+ 23.355,22
Capitolo 112528		
Retribuzioni in denaro per il funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.	+ 96.400,44	+ 96.400,44
Macroaggregato 1.02 – Imposte e tasse a carico dell'ente	+ 8.203,42	+ 8.203,42
Capitolo 113004		
Retribuzioni in denaro per il funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.	+ 8.203,42	+ 8.203,42

Macroaggregato	1.03 – Acquisti di beni e servizi	+	229,87	+	229,87
-----------------------	--	----------	---------------	----------	---------------

Capitolo 112551

Servizi per trasferta per il funzionamento del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della Legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 14 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.1012)017

COPIA TRATTATA DALLA SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE
NON VALIDA

DECRETO 15 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 40 "Equilibrio di bilanci";

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanaione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

TENUTO CONTO che a fronte di talune variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2018, non risultano, in tutto o in parte, impegnate alla chiusura dell'esercizio 2018 le correlate somme;

RITENUTO, al fine di garantire al rendiconto per l'esercizio 2018 l'equilibrio di cui all'articolo 40 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., di dover rideterminare le somme iscritte mediante applicazione dell'avanzo riconducendo le variazioni di bilancio apportate sui capitoli di spesa alle somme effettivamente impegnate, riducendo di pari importo i capitoli dell'avanzo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A**Art. 1**

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., in riferimento alle variazioni disposte con decreti di questa Ragioneria Generale, indicati nell' Allegato "A" del presente provvedimento e, in relazione ai dati gestionali rilevati al sistema informativo, vengono disposte al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le variazioni di cui al medesimo Allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15 marzo 2019.

BOLOGNA

COPIA TRATTATA DALLA SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE
NON VALIDA

Allegato A

Anno	AMM	RUBRICA	Tipo	Provvedimento	Capitolo	Descr_Capitolo	RIDUZIONE DA APPORTARE ESERCIZIO 2018
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-42,32
2018	10	2	SPESA	DD 122 07/02/2018-DD 410 21/03/2018-DD 652 20/04/2018-DD 677 24/04/2018	143307	CONTRIBUTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA	-42,32
						totali per capitoli 143307 e 2	
2018	10	2	SPESA	DD 677 24/04/2018-DD 712 27/04/2018-DD 2108 21/09/2018-DD 2869 05/11/2018	147311	CONTRIBUTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE	-28.544,60
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-28.544,60
						totali per capitoli 147311 e 2	
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-68.073,24
2018	10	2	SPESA	DD 677 24/04/2018-DD 2171 26/09/2018-DD 2339 05/10/2018-DD 2568 22/10/2018-DD 2657 24/10/2018-DD 2841 05/11/2018	142566	SPESA PER ACQUISIZIONE SERVIZI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE (PARTE CAP. 147311)	-68.073,24
						totali per capitoli 142566 e 2	
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-2.542,80
2018	10	2	SPESA	DD 517 30/03/2018	142554	SPESA PER ACQUISTO GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI DI INTERESSE FITOSANITARIO (PARTE CAP. 143324)	-2.542,80
						totali per capitoli 142554 e 7	

Anno	AMM	RUBRICA	Tipo	Provvedimento	Capitolo	Descr_Capitolo	RIDUZIONE DA APPORTARE ESERCIZIO 2018
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-883,53
2018	10	2	SPESA		142553	SPESSE PER ACQUISTO SERVIZI AMMINISTRATIVI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP. 143324)	-883,53
				DD 517 30/03/2018		totali per capitoli 142553 e 7	
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-452,94
2018	10	2	SPESA		142552	SPESSE PER ACQUISTO SERVIZI AUXILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP. 143324)	-452,94
				DD 517 30/03/2018		totali per capitoli 142552 e 7	
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-22.409,42
2018	10	2	SPESA		142551	MANTENIMENTO ORDINARIA E RIPARAZIONE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP. 143324)	-22.409,42
				DD 517 30/03/2018		totali per capitoli 142551 e 7	
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-13.049,57
2018	10	2	SPESA		142550	PAGAMENTO PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE EX CAP. 143324)	-13.049,57
				DD 517 30/03/2018- DD 3729 20/12/2018		totali per capitoli 142550 e 7	
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-8.825,39
2018	10	2	SPESA		142549	PAGAMENTO UTENZE E CANONI DEGLI UFFICI DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP. 143324)	-8.825,39
				DD 517 30/03/2018		totali per capitoli 142549 e 7	
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-468,15
2018	10	2	SPESA		142548	PAGAMENTO TASSA DI CIRCOLAZIONE DELLE AUTOVETTURE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP. 143324)	-468,15
				DD 517 30/03/2018		totali per capitoli 142548 e 7	
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-4.459,52
2018	10	2	SPESA		143324	SPESSE DI MISSIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	-4.459,52
				DD 517 30/03/2018		totali per capitoli 143324 e 7	
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-17.875,14
2018	10	2	SPESA	DD 517 30/03/2018- DD 1550 27/07/2018-DD 2462 15/10/2018	143323	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	-17.875,14
						totali per capitoli 143323 e 2	

Anno	AMM	RUBRICA	Tipo	Provvedimento	Capitolo	Descr_Capitolo	RIDUZIONE DA APPORTARE ESERCIZIO 2018
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-3.790,35
2018	10	2	SPESA	DD 517 30/03/2018	142545	SPESE DI ASSICURAZIONE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	-3.790,35
						totali per capitoli 142545 e 2	
2018	10	2	SPESA		142546	ACQUISTO INSETTI ED ORGANISMI UTILI PER LA LOTTA ALLE PLAGIATIE - SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP 143323)	-2.150,00
2018	0		ENTRATA	DD 517 30/03/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-2.150,00
						totali per capitoli 142546 e 2	
2018	10	2	SPESA		142544	SPESE PER STUDI, CONSULENZE, CONVENZIONI, RICERCHE D'INTERESSE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP 143323)	-18.715,33
2018	0		ENTRATA	DD 517 30/03/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-18.715,33
						totali per capitoli 142544 e 2	
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-5.000,00
2018	10	2	SPESA	DD 517 30/03/2018	142547	PERSONALE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PAN (PARTE CAP 143323)	-5.000,00
						totali per capitoli 142547 e 2	
2018	0		ENTRATA		8	Utilizzo quota del risultato di	-60.814,55
2018	10	2	SPESA	DD 517 30/03/2018 - DD 2462 15/10/2018	542069	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	-60.814,55
						totali per capitoli 542069 e 8	
2018	0		ENTRATA		8	Utilizzo quota del risultato di	-24.194,80
2018	10	2	SPESA	DD 517 30/03/2018	542070	ACQUISTO MOBILI E ARREDI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP 143323)	-24.194,80
						totali per capitoli 542070 e 8	
2018	0		ENTRATA		8	Utilizzo quota del risultato di	-10.601,64
2018	10	2	SPESA	DD 517 30/03/2018	542071	ACQUISTO HARDWARE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP 143323)	-10.601,64
						totali per capitoli 542071 e 8	
2018	0		ENTRATA		8	Utilizzo quota del risultato di	-13.372,00
2018	10	2	SPESA	DD 517 30/03/2018 - DD 1550 27/07/2018 - DD 3538 10/12/2018	542072	ACQUISTO SOFTWARE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP 143323)	-13.372,00
						totali per capitoli 542072 e 8	

Anno	AMM	RUBRICA	Tipo	Provvedimento	Capitolo	Descr_Capitolo	RIDUZIONE DA APPORTARE
2018	10	4	SPESA		346538	SPESI PER IL SETTORE DELLA PESCA AI SENSI DEL D.LGS 143/1997 (PARTE EX CAP 146811)	-10.040,56
2018	0		ENTRATA	DD 172 19/02/2018	2	Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte	-10.010,56
						totali per capitoli 346538 e 2	
2018	10	5	SPESA		155338	SPESI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE (PARTE CAP 542052)	-5.172,09
2018	0		ENTRATA	DD 371 20/03/2018	2	Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte	-5.172,09
						totali per capitoli 155338 e 2	
2018	10	4	SPESA		346539	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITATIVI E TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-MALTA 2014-2020 - INTERREG V-A	-22.713,99
2018	0		ENTRATA	DD 672 23/04/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-22.713,99
						totali per capitoli 346539 e 2	
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-7.500,00
2018	10	4	SPESA		346540	SPESI PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-MALTA 2014-2020 - INTERREG V-A	-7.500,00
						totali per capitoli 346540 e 2	
2018	10	2	SPESA		144141	CONTRIBUTI A FAVORE DELLA CURATELA FALLIMENTARE DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CONSORZI PROVINCIALI ALLEVATORI DELLA SICILIA PER LA TENUTA DEI LIBRI	-391,25
2018	0		ENTRATA	DD 909 31/05/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-391,25
						totali per capitoli 144141 e 2	
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-5.000,00
2018	10	5	SPESA		155341	SPESI PER ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITATIVI E SERVIZI PER TRASFERTA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE (PARTE CAP 542052)	-5.000,00
						totali per capitoli 155341 e 2	
2018	0		ENTRATA		2	Utilizzo quota del risultato di	-5.000,00
2018	10	5	SPESA		155342	SPESI PER UTILIZZO BENI DI TERZI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE (PARTE CAP 542052)	-5.000,00
						totali per capitoli 155342 e 2	
2018	10	5	SPESA		155343	SPESI PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE (PARTE CAP 542052)	-70.000,00
2018	0		ENTRATA	DD 910 31/05/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-70.000,00
						totali per capitoli 155343 e 2	
2018	10	5	SPESA		155344	INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V - ITALIA-MALTA - PROGETTO SIMASEED - PRESTAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A	-7.000,00
2018	0		ENTRATA	DD 1333 13/07/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-7.000,00
						totali per capitoli 155344 e 2	

Anno	AMM	RUBRICA	Tipo	Provvedimento	Capitolo	Descr_Capitolo	RIDUZIONE DA APPORTARE ESERCIZIO 2018
2018	10	5	SPESA		155345	SPESSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V - ITALIA-MALTA - PROGETTO SIMASEED - RIMBORSO PER VIAGGIO	-1.830,00
2018	0		ENTRATA	DD 1333 13/07/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-1.830,00
		5				totali per capitoli 155345	
						e 2	
2018	10	5	SPESA		155346	INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V - ITALIA-MALTA 2014-2020 - PROGETTO SIMASEED SPESSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA	-4.892,00
2018	0		ENTRATA	DD 1333 13/07/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-4.892,00
						totali per capitoli 155346	
						e 2	
2018	10	5	SPESA		155803	INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V - A - ITALIA-MALTA 2014-2020 - PROGETTO SIMASEED - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	-1.000,00
2018	0		ENTRATA	DD 1333 13/07/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-1.000,00
						totali per capitoli 155803	
						e 2	
2018	10	5	SPESA		154819	SPESSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V - A - ITALIA-MALTA 2014-2020 - PROGETTO SIMASEED - SPESSE PER IL PERSONALE	-9.000,00
2018	0		ENTRATA	DD 1333 13/07/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-9.000,00
						totali per capitoli 154819	
						e 2	
2018	10	5	SPESA		554237	INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V - A - ITALIA-MALTA - PROGETTO SIMASEED - SPESSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA	-207.167,20
2018	0		ENTRATA	DD 1333 13/07/2018	8	Utilizzo quota del risultato di	-207.167,20
						totali per capitoli 554237	
						e 8	
2018	10	2	SPESA		142558	SPESSE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE14 CCA/GR00028 "ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE IN THE MEDITERRANEAN ISLANDS' AGRICULTURE - ADAPITCLIMA (PARTE CAP 143325)	-9.159,56
2018	0		ENTRATA	dd 1462 del 20/07/2018 e 1671 del 03/08/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-9.159,56
						totali per capitoli 142558	
						e 2	
2018	10	2	SPESA		143325	SPESSE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE14 CCA/GR00028 "ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE IN THE MEDITERRANEAN ISLANDS' AGRICULTURE - ADAPITCLIMA"	-2.000,00
2018	0		ENTRATA	DD 1462 20/07/2018	2	Utilizzo quota del risultato di	-2.000,00
						totali per capitoli 143325	
						e 2	
2018	0		ENTRATA		8	Utilizzo quota del risultato di	-199.067,65
2018	10	2	SPESA		543911	INTERESSI PER IL CONSOLIDAMENTO INTERESSI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITÀ ONEROSE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 10 MAGGIO 2009, N. 6 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (PARTE CAP 542976)	-199.067,65
						totali per capitoli 543911	
						e 8	
2018	0		ENTRATA		8	Utilizzo quota del risultato di	-3.097,04
2018	10	5	SPESA		546405	INTERESSI PER IL CONSOLIDAMENTO INTERESSI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITÀ ONEROSE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 10 MAGGIO 2009, N. 6 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (PARTE CAP 542976)	-3.097,04
						trasferimenti tra gli enti attuatori degli interventi previsti alle convenzioni ex art. 6 su	
						totali per capitoli 545605	
						e 8	
2018	0		ENTRATA		7	Utilizzo quota del risultato di	-4,85
2018	12	4	SPESA		150029	SPESSE PER IL PERSONALE IMPIEGATO PER IL SERVIZIO DI SOVEGLIANZA E PROTEZIONE PRESSO L'ASSEMBLEA, REDDITO DI ATTIVITÀ CONFERIMENTO DELLA CONVENZIONE DEL 13 OTTOBRE 2011	-4,85
						totali per capitoli 150029	
						e 7	

(2019.13.1023)017

COPIA TRATTATA DAI SERVIZI UFFICIALI
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 18 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Sicilia – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.39 del 26 febbraio 2015 concernente: "Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 della Regione Sicilia – Apprezzamento;

VISTO il Decreto n.314 del 10.02.2016 del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione con cui è stato accertato l'intero importo del Programma FSE 2014-2020 fino all'anno 2020;

VISTA la nota n.26282 del 07.03.2019, con la quale il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Area Coordinamento per le Politiche di Coesione – ha chiesto l'iscrizione sul capitolo 372545 della somma

complessiva di euro 3.500.000,00 necessaria a garantire la copertura finanziaria delle spese relative alla Convenzione Piano di Comunicazione con Formez PA di cui euro 1.750.000,00 spendibile nell'esercizio 2019, euro 1.400.000,00 spendibile nell'esercizio 2020 ed euro 350.000,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO di iscrivere sul capitolo 372545 la somma complessiva di euro 3.500.000,00, di cui euro 1.750.000,00 spendibile nell'esercizio 2019, euro 1.400.000,00 spendibile nell'esercizio 2020 ed euro 350.000,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2021 mediante iscrizione in entrata della somma complessiva di euro 2.625.000,00 sul capitolo 3356 per la quota a carico della UE pari al 75% dell'intero importo, e di euro 612.500,00 sul capitolo 3357 per la quota a carico dello Stato pari al 17,5% dell'intero importo, e mediante prelevamento dell'importo di euro 262.500,00 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 7,5% dell'intero importo;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza:

ESERCIZIO 2019

VARIAZIONE

Competenza e Cassa

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Rubrica 2 – Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo **+ 1.312.500,00**

Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

3356 Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020. + 1.312.500,00

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche **+ 306.250,00**

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

3357 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020. + 306.250,00

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO

Ragioneria Generale della Regione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale

Missione 20

Programma 3

di cui al capitolo:

613950

Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc.

- 131.250,00

- 131.250,00

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Missoine 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 4 – Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
Titolo 1 – Spese correnti
Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi

Missoine 15		
Programma 4		+ 1.750.000,00
di cui al capitolo: 372545		
	Spese per organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta nell'ambito dell'Asse V, "Assistenza Tecnica", obiettivo specifico 5.c del P.O. FSE SICILIA 2014-2020	+ 1.750.000,00

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza:

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE
	Competenza

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Rubrica 2 – Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
Titolo 2 – Trasferimenti correnti
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo **+ 1.050.000,00**
Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

3356	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020.	+ 1.050.000,00
	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 245.000,00

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

3357	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020.	+ 245.000,00
-------------	--	--------------

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO**

Ragioneria Generale della Regione
Missoine 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 3 - Altri Fondi
Titolo 2 - Spese in conto capitale
Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale

Missoine 20		
Programma 3		- 105.000,00
di cui al capitolo: 613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc.	- 105.000,00

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Programma 4 – Politica regionale unitaria per il lavoro e la
formazione professionale**

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi

Missione 15

Programma 4

di cui al capitolo:

372545

Spese per organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta nell'ambito dell'Asse V, "Assistenza Tecnica", obiettivo specifico 5.c del P.O. FSE SICILIA 2014-2020

+ 1.400.000,00

+ 1.400.000,00

Art. 3

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza:

ESERCIZIO 2021

**VARIAZIONE
Competenza**

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Rubrica 2 – Dipartimento regionale dell'Istruzione e
della Formazione professionale**

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

**Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
e dal Resto del Mondo**

+ 262.500,00

Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

3356

Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

+ 262.500,00

**Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni
pubbliche**

+ 61.250,00

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

3357

Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

+ 61.250,00

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO

Ragioneria Generale della Regione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale

Missione 20

Programma 3

di cui al capitolo:

613950

Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc.

- 26.250,00

- 26.250,00

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Missoione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Programma 4 – Politica regionale unitaria per il lavoro e la
formazione professionale**

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi

Missoione 15

Programma 4

di cui al capitolo:

372545

Spese per organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per
trasferta nell'ambito dell'Asse V, "Assistenza Tecnica",
obiettivo specifico 5.c del P.O. FSE SICILIA 2014-2020

+ 350.000,00

+ 350.000,00

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 18 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.1027)017

COPIA TRATTATA DAL SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 19 marzo 2019.

Modifica parziale del decreto 15 marzo 2019 e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 40 "Equilibrio di bilanci";

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanaione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

TENUTO CONTO che a fronte di talune variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2018, non risultano, in tutto o in parte, impegnate alla chiusura dell'esercizio 2018 le correlative somme;

RITENUTO, al fine di garantire al rendiconto per l'esercizio 2018 l'equilibrio di cui all'articolo 40 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., di dover rideterminare le somme iscritte mediante applicazione dell'avanzo riconducendo le variazioni di bilancio apportate sui capitoli di spesa alle somme effettivamente impegnate, riducendo di pari importo i capitoli dell'avanzo;

VISTO il proprio DRG n. 409 del 15/03/2019;

CONSIDERATO che occorre ricondurre l'utilizzo dell'avanzo sul capitolo 142566 alle effettive somme impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A**Art. 1**

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., in riferimento alle variazioni disposte con decreto di questa Ragioneria Generale n. 409 del 15-03-2019, ed a parziale modifica del medesimo, in relazione ai dati gestionali rilevati al sistema informativo, vengono disposte al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le variazioni sotto elencate:

Anno	AMM	RUBRICA	Tipo	Provvedimento	Capitolo	Descr_Capitolo	RIDUZIONE DA APPORTARE ESERCIZIO 2018
2018	0		ENTRATA	DD 677 24/04/2018-DD 2171 26/09/2018-DD 2339 05/10/2018-DD 2588 22/10/2018-DD 2657 24/10/2018-DD 2841 05/11/2018	2	Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente	-27.256,86
2018	10	2	SPESA		142566	SPESI PER ACQUISIZIONE SERVIZI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE.(PART E CAP. 147311)	-27.256,86
						totali per capitoli 142566 e 2	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 19 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.1023)017

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

DECRETO 20 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che a seguito di una verifica al S.I., è emerso che le variazioni per l'anno 2018 di euro 1.276.017,04 con copertura dal capitolo di entrata 5020 e di euro 546.864,44 con copertura dal capitolo di spesa 613950 e le variazioni per l'anno 2019 di euro 1.309.000,00 con copertura dal capitolo di entrata 5020 e di euro 561.000,00 con copertura dal capitolo di spesa 613950 inserite, a seguito del D.R.G. n.911 del 31.05.2018, per errore sul capitolo 776423 anziché sul capitolo 772423, risultano annullate solo per l'anno 2018 e non anche per il 2019;

RITENUTO di dover azzerare le predette iscrizioni effettuate per l'esercizio finanziario 2019 sul capitolo 776423 con copertura dal capitolo di entrata 5020 e con copertura dal capitolo di spesa 613950 rispettivamente per euro 1.309.000,00 e per euro 561.000,00;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Rubrica	5 – Dipartimento regionale della Programmazione	
Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	200 – Contributi agli investimenti	- 1.309.000,00
Categoria	1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
5020	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	- 1.309.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
Ragioneria Generale della Regione		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	3 - Altri Fondi	
Titolo	2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.05 - Altre spese in conto capitale	
Missione 20		+ 561.000,00
Programma 3		+ 561.000,00
di cui al capitolo: 613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc.	+ 561.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI		
E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI		
E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
Missione	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	3 – Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	
Missione 5 – Programma 3		- 1.870.000,00
(di cui al capitolo) 776423	Interventi a regia nell'ambito dell'azione 6.7.1 del P.O. FESR SICILIA 2014-2020.	- 1.870.000,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.13.1028)017

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 2 aprile 2019.

PO FESR 2014-2020. Espropriazione di immobili, a favore del demanio della Regione, nell'ambito del progetto per l'esecuzione di lavori nel porto di Sciacca.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE MARITTIME E PORTUALI DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 agosto 2001, n. 189, supplemento ordinario n. 211, ripubblicata il 14 settembre 2001, nel n. 214, supplemento ordinario n. 231 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di aggiudicazione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato nel supplemento ordinario n. 22/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 103 del 5 maggio 2017;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

Visti gli articoli 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 "Modifica della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e l'art. 15 della medesima legge regionale di attuazione della programmazione comunitaria;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 1 giugno 2004 - Classificazione dei porti di categoria II, classe II, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione siciliana, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, 25 giugno 2004, n. 27, nel quale il porto di Sciacca (AG) è riportato con destinazione: Peschereccia, turistica e da diporto;

Visto l'Accordo di programma quadro per il trasporto marittimo stipulato in data 5 novembre 2001 e le succe-

sive modifiche ed integrazioni, tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Servizio programmazione e pianificazione, direzione generale opere marittime, unità di gestione per le infrastrutture della navigazione e il demanio marittimo), la Regione siciliana (dirigente generale del Dipartimento programmazione e dirigente generale del Dipartimento lavori pubblici), l'Autorità portuale di Palermo, l'Autorità portuale di Catania e l'Autorità portuale di Messina, nel quale la struttura portuale di Sciacca era inclusa nell'applicativo "Intese" con il codice identificativo TM-SC-01/B, ora codice del S.I. Caronte SI_1_18092;

Visto l'aggiornamento del Piano integrato delle infrastrutture e della mobilità, approvato dalla Giunta di Governo regionale con delibera n. 247 del 27 giugno 2017, adottato con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità n. 1395 del 30 giugno 2017, nel quale la struttura portuale di Sciacca è inclusa con l'identificativo M16, priorità 2;

Visto il D.I. n. 2334 del 17 ottobre 1969, con il quale è stato approvato il piano regolatore del porto, a seguito del voto favorevole rilasciato dalla III Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 792 dell'1 maggio 1969;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3487 del 27 novembre 2018, registrato alla Regeria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, in data 5 dicembre 2018, al numero 3018, con il quale è stato approvato in linea amministrativa e finanziato il progetto esecutivo dei "Lavori di realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord, dei piazzali retrostanti ed opere d'alaggio" del comune di Sciacca e che l'importo complessivo dei lavori pari ad € 6.100.000,00;

Visto, in particolare, l'art. 8 del succitato D.D.G. n. 3487 del 27 novembre 2018, nel quale è dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 agosto 2001, n. 189, supplemento ordinario n. 211, ripubblicata il 14 settembre 2001, nel n. 214, supplemento ordinario n. 231, con le successive modifiche ed integrazioni;

Visto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la misura complessiva dell'indennità di espropriazione provvisoria, contenuta nell'elaborato E.01 – Piano particolare d'esproprio, del progetto dei "Lavori di realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord, dei piazzali retrostanti ed opere d'alaggio" del comune di Sciacca, è stata determinata in € 60.914,70. Qui di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa dei dati contenuti nel citato elaborato progettuale:

Ditta Catastale	A Quota di proprietà (1)	B Foglio	C Particella	D Sub	E Categoria	F Classe	G Consistenza m ²	H Valore veniale €/m ²	I Riduzione costo ricostruzione	L Indennità di esproprio AxGxH)-(AxGxL)	M Indennità per cessione volontaria 10% di "L"	N TOTALE	
BAUCINA TERESA nata a Sciacca il 01/11/1962	1/1	167	2124	1	C/2	1	20	500,00	207,29	€ 5.860,00	€ 586,00	€ 6.446,00	
MONTAGNINO CALOGERA nata a Sciacca il 18/04/1920	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63	
MONTAGNINO CARMELA nata a Sciacca il 20/01/1923	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63	
MONTAGNINO CATERINA nata a Sciacca il 28/03/1913	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63	
MONTAGNINO DOROTEA nata a Sciacca il 09/06/1917	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63	
MONTAGNINO MARIA nata a Sciacca il 10/03/1925	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63	
MONTAGNINO MICHELE nato a Sciacca il 13/07/1942	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63	
GERARDI VINCENZO nato a Sciacca il 24/02/1906	1000/1000	167	2124	3	C/2	1	22	500,00	207,29	€ 6.446,00	€ 644,60	€ 7.090,60	
MONTAGNINO CALOGERA nata a Sciacca il 18/04/1920	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,33	€ 136,73	€ 1.504,06	
MONTAGNINO CARMELA nata a Sciacca il 20/01/1923	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,33	€ 136,73	€ 1.504,06	
MONTAGNINO CATERINA nata a Sciacca il 28/03/1913	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,33	€ 136,73	€ 1.504,06	
MONTAGNINO DOROTEA nata a Sciacca il 09/06/1917	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,33	€ 136,73	€ 1.504,06	
MONTAGNINO MARIA nata a Sciacca il 10/03/1925	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,34	€ 136,73	€ 1.504,07	
MONTAGNINO MICHELE nato a Sciacca il 13/07/1942	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,34	€ 136,73	€ 1.504,07	
BAUCINA NUNZIATELLA nata a Sciacca il 14/10/1966	1/2	167	2125	1	C/2	1	33	500,00	207,29	€ 4.834,50	€ 483,45	€ 5.317,95	
CURRERI LEONARDO nato a Sciacca il 21/06/1938	500/1000	167	2125	1	C/2	1	33	500,00	207,29	€ 4.834,50	€ 483,45	€ 5.317,95	
ARNO CALOGERA nata a Sciacca il 01/08/1935	166/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 2.916,48	€ 291,65	€ 3.208,13	
ARNO FRANCESCO nato a Sciacca il 04/11/1970	37/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 650,90	€ 65,09	€ 715,99	
ARNO LILLA MARIA RITA nata a Sciacca il 02/03/1966	37/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 650,90	€ 65,09	€ 715,99	
ARNO LOREDANA MARIA ROSARIA nata a Sciacca il 08/05/1967	37/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 650,90	€ 65,09	€ 715,99	
ARNO PAOLO nato a Sciacca il 14/12/1939	166/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 2.916,48	€ 291,65	€ 3.208,13	
COGNATA ANGELA GIOVANNA nata a Sciacca il 01/01/1940	55/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 967,03	€ 96,70	€ 1.063,73	
DI CARO FRANCESCA nata a Sciacca il 27/04/1961	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66	
DI CARO LILLA nata a Sciacca il 14/12/1966	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66	
GIARRAPUTO LILLA nata a Sciacca il 09/09/1961	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66	
RANDAZZO ANTONIO MICHELE nato a Sciacca il 12/04/1950	23/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 405,03	€ 40,50	€ 445,53	
RANDAZZO BARBARA nata a Palermo il 08/10/1983	16/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 282,09	€ 28,21	€ 310,30	
RANDAZZO SALVATORE nato a Ribera il 06/10/1990	16/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 282,09	€ 28,21	€ 310,30	
RANDAZZO SERENA nata a Sciacca il 02/09/1987	16/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 282,09	€ 28,21	€ 310,30	
RANDAZZO VALENTINA nata a Palermo il 10/07/1981	16/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 282,09	€ 28,21	€ 310,30	
SEGRETO FRANCESCO nato a Trapani il 08/12/1965	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66	
SEGRETO GIUSEPPE nato a Trapani il 04/01/1963	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66	
TOTALI											55.377,00	€ 5.537,70	€ 60.914,70

Vista l'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera strategica;

Considerato che occorre trasformare parzialmente la prenotazione d'impegno, assunta con il D.D.G. n. 3487 del 27 novembre 2018, nell'importo di € 60.914,70;

Visti, in particolare, gli articoli 20, 21, 22 e 23 del citato D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Decreta:
Art. 1

Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono

integralmente qui riportate e trascritte, è disposta l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, a favore del demanio della Regione siciliana, nell'ambito del progetto per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord, dei piazzali retrostanti ed opere d'alaggio" del comune di Sciacca, approvato con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3487 del 27 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 5 dicembre 2018 al numero 3018. Qui di seguito si riporta l'elenco riepilogativo dei dati:

Ditta Catastale	A Quota di proprietà (1)	B Foglio	C Particella	D Sub	E Categoria	F Classe	G Consistenza m ²	H Valore veniale €/m ²	I Riduzione costo ricostruzione	L Indennità di esproprio AxGxH)-(AxGxI)	M Indennità per cessione volontaria 10% di "L"	N TOTALE
BAUCINA TERESA nata a Sciacca il 01/11/1962	1/1	167	2124	1	C/2	1	20	500,00	207,29	€ 5.860,00	€ 586,00	€ 6.446,00
MONTAGNINO CALOGERA nata a Sciacca il 18/04/1920	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63
MONTAGNINO CARMELA nata a Sciacca il 20/01/1923	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63
MONTAGNINO CATERINA nata a Sciacca il 28/03/1913	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63
MONTAGNINO DOROTEA nata a Sciacca il 09/06/1917	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63
MONTAGNINO MARIA nata a Sciacca il 10/03/1925	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63
MONTAGNINO MICHELE nato a Sciacca il 13/07/1942	166/1000	167	2124	2	C/2	1	26	500,00	207,29	€ 1.269,67	€ 126,97	€ 1.396,63
GERARDI VINCENZO nato a Sciacca il 24/02/1996	1000/1000	167	2124	3	C/2	1	22	500,00	207,29	€ 6.446,00	€ 644,60	€ 7.090,60
MONTAGNINO CALOGERA nata a Sciacca il 18/04/1920	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,33	€ 136,73	€ 1.504,06
MONTAGNINO CARMELA nata a Sciacca il 20/01/1923	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,33	€ 136,73	€ 1.504,06
MONTAGNINO CATERINA nata a Sciacca il 28/03/1913	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,33	€ 136,73	€ 1.504,06
MONTAGNINO DOROTEA nata a Sciacca il 09/06/1917	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,33	€ 136,73	€ 1.504,06
MONTAGNINO MARIA nata a Sciacca il 10/03/1925	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,34	€ 136,73	€ 1.504,07
MONTAGNINO MICHELE nato a Sciacca il 13/07/1942	166/1000	167	2124	4	C/2	1	28	500,00	207,29	€ 1.367,34	€ 136,73	€ 1.504,07
BAUCINA NUNZIATELLA nata a Sciacca il 14/10/1966	1/2	167	2125	1	C/2	1	33	500,00	207,29	€ 4.834,50	€ 483,45	€ 5.317,95
CURRERI LEONARDO nato a Sciacca il 21/06/1938	500/1000	167	2125	1	C/2	1	33	500,00	207,29	€ 4.834,50	€ 483,45	€ 5.317,95
ARNO CALOGERA nata a Sciacca il 01/08/1935	166/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 2.916,48	€ 291,65	€ 3.208,13
ARNO FRANCESCO nato a Sciacca il 04/11/1970	37/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 650,90	€ 65,09	€ 715,99
ARNO LILLA MARIA RITA nata a Sciacca il 02/03/1966	37/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 650,90	€ 65,09	€ 715,99
ARNO LOREDANA MARIA ROSARIA nata a Sciacca il 08/05/1967	37/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 650,90	€ 65,09	€ 715,99
ARNO PAOLO nato a Sciacca il 14/12/1939	166/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 2.916,48	€ 291,65	€ 3.208,13
COGNATA ANGELA GIOVANNA nata a Sciacca il 01/01/1940	55/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 967,03	€ 96,70	€ 1.063,73
DI CARO FRANCESCA nata a Sciacca il 27/04/1961	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66
DI CARO LILLA nata a Sciacca il 14/12/1966	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66
GIARRAPUTO LILLA nata a Sciacca il 09/09/1961	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66
RANDAZZO ANTONIO MICHELE nato a Sciacca il 12/04/1950	23/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 405,03	€ 40,50	€ 445,53
RANDAZZO BARBARA nata a Palermo il 08/10/1983	16/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 282,09	€ 28,21	€ 310,30
RANDAZZO SALVATORE nato a Ribera il 06/10/1990	16/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 282,09	€ 28,21	€ 310,30
RANDAZZO SERENA nata a Sciacca il 02/09/1987	16/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 282,09	€ 28,21	€ 310,30
RANDAZZO VALENTINA nata a Palermo il 10/07/1981	16/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 282,09	€ 28,21	€ 310,30
SEGRETO FRANCESCO nato a Trapani il 08/12/1965	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66
SEGRETO GIUSEPPE nato a Trapani il 04/01/1963	83/1000	167	2125	2	C/2	1	60	500,00	207,29	€ 1.458,78	€ 145,88	€ 1.604,66
									TOTALI	55.377,00	€ 5.537,70	€ 60.914,70

Art. 2

E' disposta la notifica ai legittimi proprietari, i quali devono far conoscere allo scrivente, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, se condividono la determinazione urgente dell'indennità nella misura sopra indicata. In caso affermativo, vorranno far pervenire la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma su indicata entro 60 giorni. In caso contrario codesta ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, per la determinazione definitiva del-

l'indennità. In caso di silenzio, l'indennità definitiva sarà determinata dalla Commissione provinciale prevista dall'art. 41 che provvederà nel termine di trenta giorni. Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 3

Con successivo provvedimento sarà notificata, ai legittimi proprietari, l'autorizzazione ai tecnici di questa stazione appaltante, nella qualità di ente espropriante, all'in-

troduzione nelle aree interessate, per la redazione del verbale di immissione in possesso e presa in consegna, di consistenza, da redigersi in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Regione siciliana, nella qualità di beneficiario dell'espropriazione.

Art. 4

La prenotazione d'impegno, afferente al capitolo 672467 del bilancio della Regione siciliana, assunta con il D.D.G. n. 3487 del 27 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità il 5 dicembre 2018 al numero 3018, viene trasformata parzialmente nell'importo di € 60.914,70.

Art. 5

Alla spesa complessiva di € 60.914,70 riportata nell'elaborato E.01 – Piano particolare d'esproprio del progetto dei "Lavori di realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord, dei piazzali retrostanti ed opere d'alaggio" del comune di Sciacca, approvato con D.D.G. n. 3487 del 27 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità il 5 dicembre 2018 al numero 3018, si farà fronte con la trasformazione della prenotazione d'impegno di cui all'art. 4 del presente decreto, sul capitolo di spesa 672467 - Codice allegato 6/1 del decreto legislativo n. 118/2011: U.2.02.01.09.000.

Art. 6

Il D.D.S. n. 165 del 28 febbraio 2019 è annullato.

Art. 7

Il presente decreto deve essere pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, all'Albo pretorio *on-line* del comune di Sciacca, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Palermo, 2 aprile 2019.

RICCIARDO

(2019.15.1131)133

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 27 marzo 2019.

Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indi-

rizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il decreto presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1524 del 26 agosto 2016, con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 trasfusionale del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti" ed in particolare:

– l'art. 4, comma 3, che prevede che la Regione o Provincia autonoma, previo accertamento della conformità del servizio trasfusionale e dell'unità di raccolta ai requisiti previsti dalla normativa vigente, ne autorizza l'esercizio delle attività consentite, prescrivendone le condizioni;

– l'art. 5, commi 1 e 2, che rispettivamente prevedono che le Regioni organizzano ispezioni e misure di controllo presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti e che tali ispezioni debbano essere eseguite a intervalli di tempo regolari a distanza non superiore a 2 anni;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante "Attuazione della direttiva 2006/17/CE e 2006/86/CE che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche, per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione

di tessuti e cellule umani”;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante “Attuazione della direttiva UE 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante i “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica” sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l'Allegato B, a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza nel team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro nazionale sangue;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante “Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali” sancito il 13 ottobre 2011 (Atti n. 206/CSR);

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante “Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” sancito il 25 luglio 2012 (Atti n. 149/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre, n. 219, concernente “Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue” sancito il 14 aprile 2016 (Atti n. 61/CSR);

Visto il decreto 16 novembre 2011 del Centro nazionale sangue, che istituisce l’“Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale” e include i partecipanti alle prime edizioni, qualificati, a seguito di apposita valutazione positiva, come “Valutatori per il sistema trasfusionale” per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 261/2007 in materia di ispezioni e misure di controllo presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta;

Visto il decreto 24 maggio 2017 del Centro nazionale sangue, recante “Aggiornamento dell'elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale”;

Visto il decreto assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante “Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale”;

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana”;

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante “Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali”;

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante “Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”;

Visto il decreto assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante “Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue”;

Visto il decreto assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante “Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture

trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi”;

Visto il decreto assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante “Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la “Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue”;

Visto il decreto del dirigente generale n. 921 del 9 maggio 2017, che rinnova l'autorizzazione e l'accreditamento del Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro afferente all'ARNAS Garibaldi di Catania;

Vista l'istanza, acquisita al prot. n. 19753 del 5 marzo 2019, inoltrata dal legale rappresentante dell'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania per il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro;

Vista la documentazione, allegata alla suddetta istanza, che attesta la persistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013;

Visto il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 25615 del 25 marzo 2019, redatto dal team di valutazione preposto alla verifica dei requisiti autorizzativi specifici a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 12 marzo 2019 presso il Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania, che attesta l'assenza di non conformità di tipo “critico” o “maggiore” presso la struttura ispezionata;

Considerato che ai sensi del citato decreto legislativo n. 261/2007 le Regioni sono tenute ad organizzare ispezioni e misure di controllo a distanza non superiore a due anni presso le strutture della rete trasfusionale regionale per il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

Considerato che ai sensi della normativa applicabile le attività trasfusionali possono essere espletate unicamente presso le strutture trasfusionali previste dal modello organizzativo regionale e, limitatamente alla raccolta del sangue intero e degli emocomponenti, dalle unità di raccolta associative che siano entrambe in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

Ritenuto, a seguito della verifica effettuata dai valutatori qualificati del sistema trasfusionale inseriti in apposito Elenco nazionale, di potere rinnovare l'autorizzazione e l'accreditamento già concessi al Servizio trasfusionale operante presso il P.O. Garibaldi-Centro di Catania, sito in piazza Santa Maria di Gesù, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività trasfusionali;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di concedere il rinnovo biennale dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai fini dell'esercizio delle specifiche attività trasfusionali al Servizio trasfusionale del P.O. Garibaldi-Centro, sito in piazza Santa Maria di Gesù, afferente all'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania.

Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento del Servizio trasfusionale, di cui all'articolo 1, vengono rinnovati ai fini

dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dai decreti di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni 2015 e 2017.

Art. 3

L'autorizzazione e l'accreditamento, rinnovati dal presente decreto, hanno validità biennale decorrente dalla data della sua emanazione.

Ai fini del successivo rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il legale rappresentante dell'azienda sanitaria dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza di verifica almeno 120 giorni prima della data di scadenza del presente provvedimento, al fine di avviare l'istruttoria prevista dal decreto assessoriale recante il procedimento di interesse.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 27 marzo 2019.

DI LIBERTI

(2019.13.1026)102

DECRETO 8 aprile 2019.

Piano annuale controlli analitici 2019.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto l'art. 8 del D.lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale:

- al comma 1 viene stabilito l'obbligo da parte della Regione e delle Aziende sanitarie di attivare un sistema di controllo in merito alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dai soggetti produttori pubblici e privati;

- al comma 3 si attribuisce alla Regione la definizione delle regole per l'esercizio della funzione di controllo esterno sull'appropriatezza e sulla qualità delle prestazioni erogate dalle strutture, nonché i criteri per la risoluzione delle eventuali contestazioni e le relative penalizzazioni;

- al comma 4 si stabilisce la necessità di individuare i criteri per la verifica della documentazione amministrativa attestante l'avvenuta erogazione delle prestazioni e la sua rispondenza alle attività effettivamente svolte;

Visto l'art. 79, comma 1-*septies*, del D.L. n. 112/2008, convertito con la legge n. 133/2008, che modifica sia quantitativamente che qualitativamente i controlli già previsti dall'art. 88, comma 2, della legge n. 388/2000;

Visto il D.M. 10 dicembre 2009 "Controlli sulle cartelle cliniche" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 maggio 2010, n. 122;

Considerati gli adempimenti previsti dal Questionario LEA, di cui alla lettera am;

Visto il D.A. 496 del 13 marzo 2013 s.m.i., che approva le "Linee di indirizzo per le attività di controllo analitico delle cartelle cliniche nel sistema sanitario regionale";

Considerata l'esperienza e i risultati derivanti dalle attività di controllo svolte ai sensi del PACA 2012 - 2013 di cui al D.A. n. 496 del 13 marzo 2013, del PACA 2014 di cui al D.A. n. 578 del 7 aprile 2014 e del PACA 2015 di cui al D.A. n. 790 del 6 maggio 2015, del PACA 2016 di cui al DA n. 431 del 16 marzo 2016, PACA 2017 di cui alla circolare n. 21873 del 9 marzo 2017, D.A. n. 734/2018 del 24 aprile 2018;

Vista l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 5 agosto 2014, adottata con D.M. 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 127 del 4 giugno 2015;

Visto il D.A. n. 456 del 13 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni del flusso informativo della SDO (scheda di dimissione ospedaliera) di cui al decreto 11 aprile 2011 in base ai contenuti del decreto ministeriale n. 261 del 7 dicembre 2016" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 31 marzo 2017;

Visto il D.P. Reg. n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico" dell'Assessorato regionale della salute alla dr.ssa Maria Letizia Di Liberti;

Considerate le osservazioni emerse nel corso della riunione del Comitato regionale controlli appropriatezza per il PACA 2019, convocata con nota prot. n. 17219 del 26 febbraio 2019, svoltasi il 6 marzo 2019;

Atteso che le procedure di recupero degli eventuali abbattimenti derivanti dagli effetti economici del presente provvedimento sono curate dai competenti uffici economici finanziari aziendali e assessoriali;

Considerata la necessità di approvare il "Piano annuale controlli analitici - 2019" al fine di ottemperare agli adempimenti normativi;

Decreta:

Art. 1

È approvato il "Piano annuale controlli analitici - 2019" (Allegato 1) che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Tutte le Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate, in qualità di committenti o produttori, devono attenersi alle indicazioni del presente decreto che saranno oggetto di valutazione per i direttori generali e di revisione dell'accordo contrattuale per le aziende sanitarie private accreditate.

Art. 3

Il Piano annuale controlli analitici 2019, di cui all'articolo 1, è vigente fino all'approvazione del successivo PACA.

Art. 4

Il presente decreto verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato della salute e inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione, comprensiva dell'allegato.

Palermo, 8 aprile 2019.

RAZZA



**Regione Siciliana
Assessorato della Salute
Dipartimento per le attività sanitarie
e osservatorio epidemiologico
Servizio 8
Qualità Governo Clinico e sicurezza dei pazienti**

Piano Annuale Controlli Analitici Anno 2019

[Le parti in grassetto evidenziano le modifiche rispetto al PACA 2018]

Piano Annuale Controlli Analitici Anno 2019

1. Obiettivi Regionali

Tutte le aziende sanitarie pubbliche e private accreditate, in qualità di committenti o produttori, devono attenersi alle indicazioni del presente piano, che contiene gli elementi minimi ed obbligatori per l'esecuzione dei controlli analitici sulle cartelle cliniche.

Il Piano Annuale Controlli Analitici 2019 è vigente fino alla approvazione del successivo Piano ed è suscettibile di integrazioni e/o modifiche in corso di implementazione.

Nell'anno 2019 devono essere perseguiti almeno i due seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 (controlli tipo C)

I Controlli analitici casuali ai sensi dell'art.79 comma 1 *septies* legge 133 del 6.08.2008 devono essere effettuati su almeno il 10% delle cartelle cliniche.

Tale campione, definito tipo "C", deve essere:

- a) casuale
- b) stratificato per singolo Presidio
- c) stratificato per tipologia di fenomeni a rischio di comportamento opportunistico associan-
do un solo criterio di selezione tra i fenomeni riportati al paragrafo 6.

Questo tipo di controlli, almeno per i ricoveri brevi in regime ordinario e per i ricoveri diurni, devono essere finalizzati anche ad individuare comportamenti opportunistici volti ad eludere il pagamento della partecipazione da parte degli assistiti.

Obiettivo 2 (controlli tipo S)

I Controlli analitici sulle prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dalle Regioni ai sensi del DM del 10.12.2009 devono essere effettuati sulla totalità delle cartelle cliniche.

Facendo seguito al DA 0496 del 13 marzo 2013 è stata emanata, con nota prot.n. 60961 del 25 luglio 2013, la direttiva che individuava le prestazioni a rischio di inappropriatezza per il controllo delle cartelle cliniche relative agli anni 2012-2013, da controllare totalmente ai sensi del D.M. 10/12/2009.

Tenendo conto delle indicazioni del citato D.M. 10-12-2009 e che il campionamento casuale del 10%, eseguito come descritto in precedenza, intercetta già altre tipologie di ricoveri e comportamenti a rischio di inappropriatezza quali ad esempio i DRG ARI, anche per il 2019 si individuano i seguenti criteri per individuare le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza (selezione definita di tipo "S"):

Parti Cesari dei punti erogatori con percentuali di PC oltre il 40% sul totale dei parti (comma 3, art. 2, DM 10 dicembre 2009)

Controlli da effettuare: Scheda 1 (solo gli item relativi DRG 370 e 371) e Scheda 2 completa.

Al fine di non abbassare l'attenzione sulla qualità della cartella clinica, su un ristretto numero di cartelle cliniche (5%), casuale e reso disponibile dalla Regione, viene confermato il controllo sulle Schede 1,2,8;

Quanto sopra sarà reso disponibile sulla piattaforma informatica qualitasiciliassr.it.

- DH Diagnostici con DRG medici non appartenenti al gruppo ARI e con numero di accessi > 3
Controlli da effettuare: Schede 1,2,4 riportate nel successivo punto 7
- Ricoveri ordinari, programmati, con modalità di dimissione diversa da "paziente deceduto", con giornate di degenza entro la soglia prevista dal relativo DRG, con DRG non ARI, la cui differen-



za espressa in percentuale tra incidenza nelle aree territoriali sub-regionali (provincie) e incidenza regionale è >= 100%

Controlli da effettuare: schede 1,2,8 riportate nel successivo punto 7

- Ricoveri di riabilitazione Codice 28 e 75 “Paziente ad alta criticità assistenziale, con disabilità equiparabile ad esiti di grave cerebrolesione acquisita”. Circolare 10 febbraio 2014, n. 1. pubblicata nella GURS n. 8 del 21-2-2014.

Controlli da effettuare: scheda 1, 2, 7.

2. Campionamento

I criteri di campionamento e selezione dei ricoveri da controllare sono quelli indicati negli **Obiettivi Regionali**. A tali criteri si ritiene opportuno apportare le seguenti modifiche scaturite dalle risultanze delle attività di controllo degli anni 2012 e 2013:

- I casi di Neuro-riabilitazione (cod. 75) devono essere valutati come i casi di riabilitazione (cod. 56) (scheda 7)
- I casi dei reparti di Unità spinale (cod.28) devono essere valutati come i casi di riabilitazione (cod. 56) (scheda 7)
- I casi con DRG Psichiatrici devono essere campionati solo se dimessi da reparti di Psichiatria (cod. 40) e Neuropsichiatria-infantile (cod. 33)
- Devono essere campionati i casi dimessi dalle UU.OO. di Terapia Intensiva Neonatale (Cod 73) in modo da includere almeno il 50% delle cartelle di pazienti ricoverati.
- Si escludono dal campionamento casuale i ricoveri (anche di Lungodegenza e Riabilitazione) con giornate di ricovero superiori a 100.
- Si considerano come ricoveri a rischio di comportamento opportunistico (e quindi campionati) i ricoveri ordinari con degenze complessive non superiori a 50 giornate, con modalità di dimissione diversa da “paziente deceduto” e giornate di ricovero oltre le soglie previste dal relativo DRG non superiori a 5.
- Si escludono i ricoveri dei reparti di Cure palliative/hospice (cod. 99)
- Si conferma la esclusione dai controlli dei Nidi e dei TSO
- Esclusione dei casi con DRG 391 (Neonato sano)
- Esclusione dei DRG 381 (IVG)
- Si escludono i ricoveri non a carico del SSN (cod. 4 e cod. 9)

Il campionamento delle cartelle dei controlli esterni nel 2019 prevede un numero minimo di controlli per struttura erogatrice di 50 cartelle cliniche.

Il campionamento verrà eseguito almeno con cadenza trimestrale e sarà reso disponibile alle ASP, alle aziende ospedaliere e alle strutture private accreditate tramite la piattaforma web dedicata.

3. Quantità e Modalità di Esecuzione dei Controlli

I controlli analitici delle cartelle cliniche del 2019 devono essere effettuati, per i due obiettivi regionali, nelle seguenti modalità:

Obiettivo 1 (Controlli analitici casuali ai sensi dell'art.79 comma 1 septies legge 133 del 6.08.2008 effettuati su almeno il 10% delle cartelle cliniche):

COTIZ

- Le Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate svolgeranno obbligatoriamente il controllo interno sull’80% del campionamento casuale. Poiché i controlli interni non generano effetti economici, una quota di cartelle del controllo interno dovrà essere sottoposta a verifica da parte delle ASP (in misura non inferiore al 5%), mantenendo valenza economica. Qualora si dovesse riscontrare uno scostamento, tale che l’abbattimento esterno sia superiore del 30% rispetto all’abbattimento interno calcolato sulle stesse cartelle, la quantità di cartelle interne da verificare da parte delle ASP dovrà essere ulteriormente incrementata. Non viene indicato un numero minimo di cartelle “interne” da sottoporre a verifica; ciò al fine di rendere sostenibili gli stessi controlli e consentire alle ASP di effettuare, anche in modo mirato, le verifiche sulle strutture erogatrici che, eventualmente, svolgono in modo inadeguato i controlli interni.
- le ASP svolgeranno come controllo esterno sulle strutture erogatrici pubbliche e private il 20% dei controlli previsti dal campionamento casuale con effetti economici. Anche in ragione delle risorse disponibili, ogni Asp può incrementare tale percentuale in modalità esterna accedendo al campione interno oltre che ad altre cartelle, come peraltro già previsto dalle linee di indirizzo di cui al D.A. del 13 marzo 2013 “*Ogni singola Azienda Sanitaria pubblica o privata, sulla base dell’analisi dei dati derivanti dai propri flussi informativi e dell’evidenziazione di fenomeni rilevanti può integrare, ampliandoli, ambiti, volumi e contenuti dei controlli in relazione alle proprie caratteristiche, alla propria specifica casistica, o alle prestazioni in committenza*”. *Tali integrazioni, qualora previste dalla ASP per le prestazioni in committenza, dovranno essere comunicate alle aziende da controllare, agli uffici competenti dell’Assessorato della salute e al Comitato regionale controlli appropriatezza*” come per gli anni precedenti tramite la piattaforma web. Gli eventuali controlli integrativi concorrono al raggiungimento della percentuale di controlli previsti dall’obiettivo regionale.
- Il controllo interno non prevede effetti economici, ma l’importo teorico di abbattimento dovrà comunque essere quantificato e rendicontato sulla piattaforma informatica per indicare alle strutture stesse l’eventuale impatto economico delle criticità emerse dai propri controlli, accentuando l’importanza dei piani di miglioramento e delle azioni correttive.
- Le strutture erogatrici devono consentire ai NOC delle ASP l’accesso alla documentazione dei controlli interni per consentire lo svolgimento dei controlli esterni sul controllo interno secondo le modalità sopra indicate;
- I controlli esterni effettuati sui controlli interni e i controlli esterni integrativi mantengono valenza economica.

Obiettivo 2: Controlli effettuati sulle prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate dalle Regioni ai sensi del DM del 10.12.2009

- Le ASP svolgeranno come controllo esterno sulle strutture erogatrici pubbliche e private la totalità dei controlli sulle prestazioni a rischio di inappropriatezza ai sensi della Direttiva 60961 del 25/7/2013 con effetti economici.

Tutti i controlli effettuati per gli obiettivi 1 e 2 dovranno essere inseriti nell’area web dedicata del portale www.qualitasiciliassr.it, secondo le modalità già utilizzate per le rilevazioni precedenti e indicando per ciascuna cartella valutata l’ammontare dell’eventuale abbattimento economico applicato.

CO₂Z

4. Tipologie di controllo analitico

Di seguito vengono riportate le diverse tipologie di controllo, sintetizzate nella tabella sottostante

Tipologie controlli	Contenuti
Documentazione sanitaria	Qualità della compilazione della cartella clinica
Codifica della SDO e CEDAP	Qualità compilazione SDO e congruenza con la cartella clinica Qualità compilazione della scheda CEDAP e congruenza con la documentazione sanitaria
Appropriatezza Organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Appropriatezza del livello di assistenza - Protocollo Controllo Appropriatezza Giornata di Ricovero - Appropriatezza in Lungodegenza e riabilitazione - Scheda di programmazione degli interventi/procedure diagnostiche - Appropriatezza Ricoveri Ripetuti stessa U.O e MDC - Omnicomprensività della tariffa - Appropriatezza per Ricoveri urgenti
Appropriatezza Clinica e sicurezza dei pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - Antibioticoprofilassi - Valutazione del rischio di tromboembolismo venoso - Rilevazione e misurazione del dolore - Appropriatezza per esecuzione Parto Cesareo - Rischio caduta - Scheda Unica di terapia - Checklist per la sicurezza in sala operatoria - Accessi venosi e targeting zero

Per ogni tipologia di controllo verrà utilizzata una scheda di rilevazione come indicato al paragrafo 7 "Schede da utilizzare per le varie tipologie di controlli".

5. Effetto dell'esito dei controlli analitici

Come indicato nel paragrafo 3 gli effetti economici verranno applicati in base ai risultati dei controlli esterni eseguiti dalle ASP.

Come già previsto dal PACA 2012-2013, per tutte le schede dei controlli che prevedono valutazioni proporzionali si determinerà, tramite il punteggio attribuito ad ogni aspetto valutato secondo quanto indicato ai paragrafi 6 e 7, un risultato totale per mezzo del quale si procederà ad una decurtazione proporzionale della valorizzazione attribuita; questa decurtazione sarà comunque uguale al 70% del valore della tariffa al raggiungimento del punteggio soglia di 70 o per valori superiori, ad eccezione dei casi già contemplati dalle normative vigenti e nel caso di mancanza non giustificata della cartella clinica o della SDO.

Per tutti i ricoveri analizzati, qualora per effetto dei controlli sulla qualità di compilazione della SDO e sulla sua congruenza con la documentazione clinica, si pervenga ad una ricodifica con conseguente riattribuzione del DRG, si procederà alla attribuzione e valorizzazione di tale DRG ancorché diverso da quello originariamente attribuito; in questo caso le eventuali ulteriori decurtazioni saranno applicate a tale nuova valorizzazione.

Per quanto riguarda eventuali altri effetti specifici delle attività di controllo, questi sono indicati per ogni fenomeno sottoposto a controllo nel paragrafo 6 "Fenomeni da sottoporre a controllo analitico".

Per quanto riguarda gli abbattimenti che riconoscerebbero il valore del Day Service al netto del ticket, comprensivi delle decurtazioni proporzionali, questi non potranno comunque essere superiori al 70% del valore originario del Day Service.

Gli effetti economici previsti dal presente PACA hanno valore su tutte le cartelle cliniche del 2019.

COPY
NO'

6. Fenomeni a rischio di comportamento opportunistico da sottoporre a controllo analitico

Nel presente piano vengono riportati i fenomeni da sottoporre a controllo analitico sulle cartelle del 2019. I tipi di controllo fanno riferimento alle schede riportate al successivo punto 7.

a) Ricoveri ordinari brevi (0-1 giorni) (DRG medici)

Questa categoria è volta ad accertare la presenza nella documentazione della cartella clinica delle motivazioni che hanno portato alla effettuazione di un ricovero di breve durata (0-1 g.) in un reparto medico, con particolare attenzione alle problematiche relative alla corretta codifica della diagnosi principale e dell'intervento/procedura effettuato. Questo controllo è importante anche per prevenire eventuali comportamenti opportunistici volti ad eludere il pagamento della partecipazione da parte degli assistiti o finalizzati a mantenere alto il tasso di occupazione delle UU. OO. determinando una minore disponibilità di posti letto.

Tipo di Controllo: 1, 2, 8 e 4 per tutte le giornate di ricovero

Effetto specifico del controllo (giornata/e non appropriata/e con controllo 4): riconoscimento dell'80% della tariffa di DH considerando un unico accesso, ove ritenuto appropriato il setting di day service; riconoscimento del 60% della tariffa DH considerando un unico accesso, ove ritenuto non appropriato il setting di day service.

b) Ricoveri ordinari brevi (2 notti per avere la tariffa piena)

Questa categoria è volta ad accertare la presenza nella documentazione della cartella clinica delle motivazioni che hanno portato alla effettuazione di un ricovero ordinario di breve durata (2 notti), con particolare attenzione alle problematiche relative alla corretta codifica della diagnosi principale e dell'intervento/procedura effettuato.

Il comportamento opportunistico potrebbe essere finalizzato ad ottenere la piena tariffa DRG e determinerebbe una minore disponibilità di posti letto ad esempio per i ricoveri urgenti (dal P.S.); fenomeno particolarmente importante nell'ottica della tendenza di riduzione globale dei posti letto per ricoveri ordinari.

Tipo di controllo: 1, 2, 8 e 4 per tutte le giornate di ricovero

Effetto specifico del controllo:

- **una/due giornata/e non appropriata/e con controllo 4:** riconoscimento della tariffa ordinaria 0-1 giorno;
- **tutte giornate non appropriate con controllo 4:** riconoscimento della tariffa DH considerando un unico accesso, ove ritenuto appropriato il setting di DH; riconoscimento dell'80% della tariffa di DH considerando un unico accesso, ove ritenuto appropriato il setting di day service; riconoscimento del 60% della tariffa DH considerando un unico accesso, ove ritenuto non appropriato il setting day service.

c) Ricoveri in DH per motivi diagnostici (DRG medici)

COPY
NO'

Deve essere verificata la presenza nella documentazione sanitaria delle motivazioni che hanno portato alla effettuazione di un ricovero in regime di Day Hospital di tipo diagnostico. Sono esclusi i ricoveri in Day Hospital con attribuzione di DRG chirurgico. Questo controllo è importante anche per prevenire eventuali comportamenti opportunistici volti ad eludere il pagamento della partecipazione da parte degli assistiti.

Tipo di controllo: 1, 2, 8 e 4 per ogni accesso

Effetto specifico del controllo (per ogni singolo accesso non appropriato con controllo 4): gli accessi non appropriati non vengono valorizzati. Nel caso in cui nessun accesso risultasse appropriato riconoscimento dell'80% della tariffa di DH considerando un unico accesso, ove ritenuto appropriato il setting di day service; riconoscimento del 60% della tariffa DH considerando un unico accesso, ove ritenuto non appropriato il setting day service.

d) Ricoveri con assegnazione di DRG (medici e chirurgici) ad alto rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario e diurno.

Questa categoria è volta ad accertare l'erogazione di DRG ad alto rischio di inappropriatezza come indicato nell'allegato al D.A. 2533/2013 e da eventuali successive modificazioni. I controlli in questione dovranno accertare la presenza di condizioni che giustificano il corretto setting di erogazione della prestazione sanitaria. La distanza e/o l'età del paziente non costituiscono elementi sufficienti per giudicare appropriato il ricovero (fatta eccezione per i cittadini residenti nelle isole minori). Questo controllo è importante anche per prevenire eventuali comportamenti opportunistici volti ad eludere il pagamento della partecipazione da parte degli assistiti.

Tipo di controllo: 1, 2, 8 e 3

Effetto specifico del controllo (assenza di almeno una risposta positiva al controllo 3):

assegnazione del corretto setting assistenziale; modifica del regime di ricovero da ordinario in diurno con singolo accesso e, qualora nessuna giornata risultasse appropriata anche come DH: riconoscimento dell'80% della tariffa di DH considerando un unico accesso ove ritenuto appropriato il setting di day service, riconoscimento del 60% della tariffa DH considerando un unico accesso ove ritenuto non appropriato il setting di day service.

Al fine di evitare duplicazioni di sanzioni, in sede di applicazione del D.A. 2533/2013, le ASP devono verificare (a consuntivo) se ai ricoveri oggetto di decurtazione economica è stata già applicata anche la decurtazione per l'applicazione del DA 954/2013 (Suppl GURS 31/05/2013) e succ. aggiornamenti. La verifica deve essere effettuata per ogni struttura erogatrice (presidio ospedaliero o azienda ospedaliera) e l'abbattimento di cui al DA 954/2013 deve essere distribuito in maniera uguale su tutti i casi di ogni singolo DRG (esempio: se il presidio o azienda X per il DRG 6 ha avuto un abbattimento di 20.000 euro per 50 casi complessivi di ricoveri ordinari e DH, si considera un abbattimento di 400 euro per ogni singolo caso).

In tali casi si applica solo la sanzione maggiore tra l'abbattimento, di cui al DA 954/2013, e l'effetto economico del controllo analitico.

e) DRG incoerenti (DRG 424, 468, 476, 477)

Gli episodi di ricovero in regime ordinario attribuiti ai DRG 424, 468, 476 e 477 dovranno essere controllati attraverso la verifica delle cartelle cliniche e se riconosciuti incoerenti dovranno essere riclassificati.

Tipo di controllo: 1, 2 e 8

f) DRG complicati

La proporzione di DRG complicati può essere indice di una elevata complessità della casistica trattata e di una buona qualità della codifica della scheda di dimissione, ma può riflettere anche fenomeni di “sovracodifica” delle diagnosi secondarie. A tal proposito si sottolinea che in base alle regole di codifica delle SDO definite dalla vigente normativa, possono essere riportate sulla SDO esclusivamente le patologie o problemi che hanno comportato, nel corso del ricovero, interventi assistenziali che hanno impegnato consumo di risorse.

Al fine di fornire agli organismi di controllo una rappresentazione del comportamento degli erogatori rispetto alla frequenza dei DRG con complicanze l’area 4 del Sistema informativo regionale, annualmente, diffonderà, per i DRG omologhi, la frequenza media regionale dei casi complicati per ciascun DRG per tipologia amministrativa del soggetto erogatore.

Per quanto riguarda i ricoveri acuti ordinari le ASP, qualora i valori di frequenza osservati presso i propri erogatori risultino più elevati della media regionale per tipo di erogatore, controlleranno analiticamente tutte le cartelle cliniche relative alle dimissioni attribuite a DRG complicati e di conseguenza i casi complicati ritenuti incongrui saranno riclassificati secondo lo stesso DRG senza complicazioni

Tipo di controllo: 1, 2 e 8

g) Ricoveri ripetuti

Il fenomeno della ripetizione di un ricovero anche a breve distanza da un ricovero precedente è un evento attribuibile a svariati motivi che possono essere giustificati dalle seguenti situazioni cliniche:

- complicazioni chirurgiche o mediche secondarie ad un precedente ricovero presso la stessa Struttura ospedaliera;
- completamento dell’iter diagnostico-terapeutico del precedente ricovero
- malattie croniche in labile compenso clinico (esempio: scompensi cardiaci frequenti in paziente con cardiopatia dilatativa di grado elevato, pazienti in stato terminale, ecc.).

Da quando, però, la remunerazione delle prestazioni di ricovero è effettuata per ciascun ricovero classificato per DRG alla tariffa predeterminata, il fenomeno della ripetizione dei ricoveri può anche rappresentare un comportamento opportunistico di parcellizzazione delle prestazioni come per:

- frazionamento dell’episodio di cura in più ricoveri a cui consegue un aumento consistente della spesa complessiva ed un disagio all’assistito nel ricevere l’assistenza (esempio: 1° ricovero per esecuzione di una coronarografia e 2° ricovero per praticare l’angioplastica);
- dimissione precoce del paziente ad un livello di instabilità clinica che richiede ancora assistenza in degenza ospedaliera; ciò rappresenta un comportamento dell’ospedale volto a contenere i costi dell’assistenza del singolo ricovero riducendo la qualità dei servizi;

In relazione alle attività di controllo si definiscono ricoveri ripetuti per acuti, i ricoveri ordinari in acuzie a carico del SSN che hanno luogo nello stesso presidio, sono attribuiti alla stessa MDC (categoria diagnostica maggiore) e che sono effettuati in un intervallo temporale inferiore o uguale a 30 giorni dalla precedente dimissione.

Pertanto tutti i ricoveri ripetuti entro 30 giorni da un precedente ricovero dovranno essere sottoposti a controlli analitici delle cartelle cliniche delle coppie di ricoveri ripetuti.

Tipo di Controllo: 1, 2, 8 e 5

Effetto specifico del controllo (risposta negativa alla prima domanda del controllo 5): mancato riconoscimento della valorizzazione dei ricoveri ripetuti ritenuti non giustificati.

COPIA

h) Omnicomprensività della tariffa

Una delle evenienze possibili di parcellizzazione dei ricoveri si verifica in occasione di ricoveri di tipo chirurgico o parto. In questi casi potrebbe verificarsi che il ricovero per l'esecuzione dell'intervento sia preceduto da un ricovero in regime ordinario o in DH di tipo medico erogato per eseguire indagini e consulenze propedeutiche all'intervento chirurgico. Questa parcellizzazione risulta un comportamento opportunistico in quanto, come previsto dalla Legge n.449 del 27/12/1997, Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica - "Le prestazioni strettamente e direttamente correlate ad un ricovero programmato, devono essere erogate nel corso dello stesso ricovero o anche precedentemente, purché non tariffate e senza partecipazione alla spesa da parte del paziente".

In caso di ricoveri di tipo chirurgico preceduti entro 30 giorni da un ricovero di tipo medico, ordinario o in DH, dello stesso soggetto, dovranno essere sottoposte a controllo analitico tutte le cartelle cliniche delle coppie di ricoveri ripetuti. Qualora il primo ricovero di tipo medico risultasse erogato per l'esecuzione di prestazioni propedeutiche all'intervento chirurgico quali esami diagnostici e/o strumentali preoperatori, non andrà riconosciuta, per detta prestazione, nessuna remunerazione.

Tipo di controllo: 1, 2, 8 e 5

Effetto specifico del controllo (risposta negativa alla seconda domanda del controllo 5): mancato riconoscimento della valorizzazione relativa al ricovero medico breve.

i) Ricoveri in lungodegenza (Cod.60)

Il ricovero in lungodegenza medica è un servizio ospedaliero destinato ad accogliere pazienti generalmente non autosufficienti, affetti da patologie tali da risentire scarsamente dei trattamenti riabilitativi finalizzati alla ripresa dell'autonomia, ma che necessitano sia di assistenza che di trattamenti riabilitativi incentrati ad ottenere un miglioramento della condizione di malattia o ad impedirne il peggioramento.

In particolare le unità di lungodegenza sono riservate a quei pazienti che, conclusa la fase acuta della patologia, necessitano di un prolungamento dell'intervento assistenziale ospedaliero in quanto presentano una situazione funzionale compromessa da cui ha origine una riduzione delle condizioni di autosufficienza psico-fisica rientrante in una delle seguenti categorie:

- quadro clinico ancora instabile, non compatibile con il rientro a domicilio o con il passaggio ad altre forme di residenzialità assistita;
- buon compenso clinico, ma persistenza di una limitazione funzionale non stabilizzata recuperabile almeno parzialmente con un intervento di riabilitazione estensiva;
- buon compenso clinico e limitazione stabilizzata della capacità funzionale e dell'autosufficienza, ma esigenza di assistenza continuativa di tipo infermieristico e di eventuali trattamenti riabilitativi di tipo estensivo finalizzati al mantenimento dei livelli di autonomia residui, in attesa di assegnazione ad altre forme di assistenza extraospedaliera.

Tipo di Controllo: 1, 2, 8 e 6

Effetto specifico del controllo: decurtazione proporzionale come indicato nelle schede utilizzate.

l) Ricoveri in riabilitazione (Cod. 56; 28; 75)

Le prestazioni di ricovero di riabilitazione presentano un alto margine di potenziale inappropriatezza della complessità organizzativa delle strutture coinvolte e del regime di erogazione in relazione alle effettive necessità assistenziali dei pazienti. Esse rappresentano, inoltre, una significativa quota dell'attività di ospedalizzazione e della spesa complessiva per l'assistenza ospedaliera. Il ricovero nei reparti di riabilitazione ospedaliera (cod. 56) è ammesso per pazienti provenienti da reparti per acuti, da reparti di riabilitazione ad alta specialità (cod. 28 - cod. 75), da reparti di lungodegenza riabilitativa o dal territorio (ad es. domicilio, RSA), purché in quest'ultimo caso entro 60 giorni dal

ricovero in reparto per acuti, salvo eccezioni motivate dai criteri di eleggibilità del piano della riabilitazione che dovranno essere riportate nel progetto riabilitativo individuale (vedi tabella pag. 7 del piano della riabilitazione della Regione Siciliana approvato con D.A. 26 ottobre 2012 pubblicato sulla GURS del 21/12/2012).

Considerata la specificità e l'alto contenuto tecnico, i controlli in oggetto saranno effettuati dal personale dei servizi di riabilitazione adeguatamente formato e sotto il coordinamento della funzione aziendale NOC.

Tipo di Controllo: 1, 2, 8 e 7 (scheda a e b)

Effetto specifico del controllo (giornata o accesso non appropriato con controllo 7 scheda b): abbattimento del 70% della tariffa giornaliera ordinaria o DH.

m) Parti cesarei DRG 370 e 371

Dovrà essere effettuato il controllo dei ricoveri per parto cesareo al fine di verificare la presenza nella documentazione sanitaria delle condizioni che giustificano l'indicazione al taglio cesareo coerentemente alla linea guida nazionale “Taglio cesareo: una scelta appropriata e consapevole” (prima e seconda parte).

Deve essere posta particolare attenzione alle frequenze elevate di quelle condizioni del parto che superano i valori medi nazionali o regionali, non rispecchiano le loro distribuzioni nella popolazione, e che pertanto sono fortemente predittive di comportamento opportunistico della codifica piuttosto che di reali esigenze della donna.

Tra queste condizioni deve essere verificata la “**condizione e presentazione anomala del feto**”, che è fortemente associata al taglio cesareo e ha frequenza media nazionale dell’8%.

Dai dati del 2010, tale condizione, è risultata particolarmente frequente in alcune strutture, raggiungendo valori anche superiori al 50%.

Sulla base della revisione della documentazione clinica si procederà a classificare il ricovero in base alla causa che ha determinato la procedura:

1. motivato da problematica fetale
2. motivato da problematica della madre
3. motivato da pregresso parto cesareo
4. senza menzione dell’indicazione
5. documentazione clinica incompleta

Sono da considerarsi evitabili le prestazioni riconducibili ai punti 4 e 5 per i quali saranno previsti abbattimenti tariffari, in base a quanto previsto dall’Accordo della Conferenza Unificata del 16/12/2010, pubblicata sulla G.U. n°13 del 18/01/2011.

Tipo di Controllo: 1, 2 e 8

Considerata la specificità e l'alto contenuto tecnico, i casi più critici devono essere esaminati con il supporto di specialisti in ginecologia ed ostetricia.

Effetto specifico del controllo (assenza di almeno una risposta positiva nei punti riguardanti il parto cesareo): fatti salvi gli abbattimenti previsti dal D.A. 22 maggio 2012, ulteriore abbattimento del 10% della tariffa.

n) Ricoveri urgenti

Deve essere verificato il corretto utilizzo della modalità di ricovero urgente per prevenire comportamenti opportunistici, laddove non siano rappresentativi dei reali bisogni dei pazienti, finalizzati al superamento del problema delle liste di attesa e delle classi di priorità previste.

COPIA



A tale scopo deve essere verificata l'appropriatezza del filtro del pronto soccorso, tramite l'accertamento della reale valutazione clinica nella documentazione sanitaria. In particolare deve essere verificata la presenza del verbale di pronto soccorso e che dallo stesso si evinca la presenza di una valutazione clinica e/o laboratoristica strumentale che giustifichi il ricovero in reparto, o per le strutture senza PS la presenza della scheda di valutazione all'ingresso. Si escludono i ricoveri effettuati tramite reti assistenziali o in terapia intensiva.

Tipo di Controllo: 1, 2 e 8

Effetto specifico del controllo (assenza di almeno una risposta positiva nei punti riguardanti i ricoveri urgenti): abbattimento della tariffa DRG del 20% rispetto alla tariffa piena.

o) DRG psichiatrici (426, 427, 429, 430, 431, 432, 433, 523)

I controlli sui DRG di psichiatria, sia per acuti che per riabilitazione, verranno effettuati secondo le indicazioni ed i presupposti dei controlli dei ricoveri ordinari riguardanti la congruenza e la qualità del contenuto della cartella clinica.

Considerata la specificità e l'alto contenuto tecnico, i controlli in oggetto saranno effettuati dal personale del Dipartimento di Salute Mentale adeguatamente formato e sotto il coordinamento della funzione aziendale NOC.

Tipo di Controllo: 1, 2, 8 e 9 con giudizio dello specialista psichiatra

Effetto specifico del controllo (ricovero non appropriato secondo il giudizio dello specialista): abbattimento della tariffa DRG del 50% rispetto alla tariffa piena se il ricovero è ritenuto inappropriato.

p) Controllo ricoveri fuori soglia (di durata superiore a quella prevista)

Questi controlli dovranno verificare nella documentazione sanitaria la presenza delle condizioni che hanno determinato il prolungamento della degenza oltre il termine previsto per il DRG attribuito, con particolare attenzione ai prolungamenti artificiosamente determinati per ottenere una remunerazione aggiuntiva per i giorni fuori soglia.

Tipo di Controllo: 1, 2, 8, e 4 per tutte le giornate di ricovero

Effetto specifico del controllo (giornata non appropriata con controllo 4): abbattimento per un valore equivalente alla tariffa oltre soglia per il numero di giornate inappropriate.

6.1 Verifiche da effettuare nel corso dei controlli analitici

1) Controllo Programmazione degli interventi/procedure diagnostiche (solo ricoveri ordinari per acuti, esclusi diurni)

La valutazione della appropriatezza delle singole giornate di degenza presuppone anche la necessità di poter verificare la programmazione, entro le prime 48 ore, dell'iter diagnostico-terapeutico attraverso la presenza di una "scheda di programmazione degli interventi/procedure diagnostiche".

La verifica della presenza di una "scheda di programmazione degli interventi/procedure diagnostiche" (allegato 2) è finalizzata a promuovere la programmazione, entro le prime 48 ore, dell'iter diagnostico terapeutico del singolo paziente e a preventivarne, sia pure in modo presuntivo, la dimissibilità.

Lo scopo è quello di supportare le direzioni sanitarie aziendali nella funzione di controllo dei tempi di degenza, fornendo loro uno strumento in grado di promuovere la programmazione delle attività assistenziali da parte dei professionisti e favorire la rilevazione di eventuali criticità organizzative (ad es. prolungamento delle degenze in attesa di specifiche attività diagnostiche o procedure) e predisporre consequenziali azioni correttive.

CÖRZ

La scheda prevede, inoltre, che sia indicata la presunta data di dimissibilità o nel caso di reparti di terapia intensiva o sub intensiva, la data di presunto trasferimento, in coerenza con lo standard JCI ACC.1.4., che recita “Il ricovero e il trasferimento da/in unità di terapia intensiva o ad alta specializzazione sono determinati da criteri prestabiliti”.

Tipo di Controllo:scheda 8

Effetto specifico del controllo: decurtazione proporzionale come indicato nelle schede utilizzate.

2) Controlli per il monitoraggio delle attività nelle Terapie Intensive Neonatali (Cod. 73)

Al fine di migliorare la capacità del sistema di monitorare le attività erogate nelle UU.OO. di Terapia Intensiva, che presuppone la precisione e la completezza delle procedure descritte nella SDO, nel PACA 2019 viene inserito uno specifico controllo teso a verificare che in cartella clinica sono descritte specifiche procedure non segnalate nella SDO, in aggiunta alle eventuali altre procedure chirurgiche.

L’elenco delle procedure oggetto di monitoraggio sono le seguenti:

- 1) 00.12 somministrazione di Ossido Nitrico
- 2) 88.71 diagnostica ecografica del capo
- 3) 88.72 diagnostica ecografica del cuore
- 4) 88.91 RMN cervello e tronco
- 5) 89.14 Elettroencefalogramma
- 6) 93.90 respirazione a pressione positiva continua (CPAP)
- 7) 96.71 ventilazione meccanica per < 96 ore consecutive
- 8) 96.72 ventilazione meccanica per > 96 ore consecutive
- 9) 99.0 trasfusione di emocomponenti
- 10) 99.15 infusione parenterale di sostanze nutrizionali (TPN)
- 12) 99.81 ipotermia
- 13) 99.83 fototerapia
- 14) 38.91 catetere arterioso
- 15) 38.92 catetere vena ombelicale
- 16) 38.93 Catetere centrale inserito perifericamente (picc)
- 17) 34.04 inserzione di drenaggio pleurico

Tipo di Controllo: 1 e 2

Effetto specifico del controllo:decurtazione proporzionale come indicato nelle schede utilizzate.

COP'Z

7. Schede da utilizzare per le varie tipologie di controlli

Vengono di seguito riportate tutte le schede di controllo previste dal D.A.496/2013, alcune delle quali con parti integrate, modificate o annullate.

(NA = Non Applicable)

Controllo 1 (valutazione proporzionale): Analisi documentazione clinica

La cartella clinica è disponibile?*	SI	NO		100
Il motivo del ricovero/diagnosi di ingresso è indicato?	SI	NO		4
La diagnosi di dimissione è indicata?	SI	NO		4
La proposta di ricovero su ricettario SSR è presente? (solo per i ricoveri programmati, esclusi i ricoveri postacuti per trasferimento diretto dai reparti ospedalieri pubblici e privati)	SI	NO	NA	5
Il documento di sintesi della storia clinica del paziente redatto dal medico curante (allegato E/D) è presente? (solo per i ricoveri programmati)	SI	NO	NA	2
Le refertazioni delle consulenze e delle indagini diagnostiche effettuate sono presenti e complete?	SI	NO	NA	10
Per il DH/DS il programma assistenziale è presente?	SI	NO	NA	3
Anamnesi patologica remota**				
Presente?	SI	NO	NA	5
Leggibile?	SI	NO	NA	1
Anamnesi patologica prossima				
Presente?	SI	NO		5
Leggibile?	SI	NO	NA	1
Esame obiettivo all'ingresso				
Presente?	SI	NO		10
Firmato o siglato?	SI	NO	NA	3
Datato?	SI	NO	NA	3
Leggibile?	SI	NO	NA	1
Describe almeno due app. + sede del problema?	SI	NO	NA	3
Diario medico clinico				
Annotazioni in tutte le giornate di degenza?	SI	NO		5
Annotazioni firmate o siglate?	SI	NO		3
L'intervento chirurgico è documentato con copia del registro di sala operatoria?***	SI	NO	NA	3
La descrizione dell'intervento è leggibile?	SI	NO	NA	1
La cartella anestesiologica è presente e debitamente compilata (NA in coerenza ai protocolli formalizzati delle strutture erogatrici)	SI	NO	NA	3
E' presente il referto dell'esame istologico?	SI	NO	NA	3
Foglio di dimissione e/o trasferimento? (NA se decesso) Solo per le UU.OO di cardiologia vale quanto previsto dal D.A 1286/14 pubblicato su GURS n.36 del 29/8/2014 suppl. ord. N. 2	SI	NO	NA	3
Tutti i consensi informati previsti dalla normativa regionale e nazionale sono presenti in cartella e sono completi (firme, date, procedure, rischi, alternative terapeutiche)	SI	NO	NA	10

*Se sequestrata dall'Autorità Giudiziaria selezionare "No" e scrivere "sequestrata" nel campo Note.

** Viene inserita la possibilità del "NA" per i neonati

***Solo per i DRG chirurgici ivi inclusi i casi di DRG chirurgici non di sala operatoria (ad es. Ptca in sala emodinamica, termoablazione in radiofrequenza..., per i quali deve essere presente evidenza di un referto completo che indichi dettagliatamente tipologia, modalità ed esito della procedura).

COPIA

Solo per Ricoveri Urgenti			
E' presente nel verbale di transito dal PS o in altro documento una valutazione clinica e/o strumentale che motivi il ricovero urgente in reparto?	SI	NO	NA
E' un ricovero urgente proveniente da reti assistenziali? (ad es. rete infarto)	SI	NO	NA
E' un ricovero urgente con accesso in terapia intensiva?	SI	NO	NA
Solo per DRG 370-371			
Il parto cesareo è motivato e documentato da problematiche fetali?	SI	NO	NA
Il parto cesareo è motivato e documentato da problematiche della madre?	SI	NO	NA
E' motivato e documentato da pregresso parto cesareo?	SI	NO	NA
E' indicata altra motivazione documentata per l'indicazione a parto cesareo?	SI	NO	NA
Note:			
Rilevatore:			

COR/NC

**Controllo 2 (valutazione proporzionale):
Qualità compilazione SDO/CEDAP e congruenza con la cartella clinica**

E' presente nella cartella clinica copia della SDO?	SI	NO		100
Nella SDO è presente la firma nei campi previsti?	SI	NO		10
La diagnosi principale indicata è quella che ha comportato il maggior consumo di risorse?	SI	NO		5
Il tipo di ricovero è correttamente indicato? (solo per ricoveri ordinari)	SI	NO	NA	3
Il motivo del ricovero è correttamente indicato? (solo per ricoveri diurni)	SI	NO	NA	3
Sono state segnalate tutte le diagnosi che hanno influenzato l'episodio di cura?	SI	NO		5
Le diagnosi secondarie segnalate hanno realmente influenzato l'episodio di cura comportando un impegno significativo nel corso del ricovero p.e. richiesta di consulenze, esami diagnostici, terapie infusionali etc.? (per i soli DRG complicati)	SI	NO	NA	10
Le procedure indicate nella SDO trovano riscontro nella cartella clinica? (solo se sono indicate procedure)	SI	NO	NA	20
In cartella clinica sono descritti interventi chirurgici e/o procedure invasive non segnalate nella SDO?	SI	NO		5
I codici utilizzati nella codifica delle diagnosi e/o procedure indicate nella SDO in maniera descrittiva sono congruenti con le regole di codifica indicate dalla normativa e dalle linee guida?	SI	NO		5
Nella SDO sono riportati tutti i codici delle procedure specifiche per le Terapie Intensive Neonatali (Cod 73) se descritte in cartella clinica, in aggiunta alle eventuali altre procedure chirurgiche, fino al completamento dei campi previsti?*	SI	NO	NA	20
Completezza e Coerenza tra Scheda CEDAP e Documentazione sanitaria	SI	NO	NA	10
Note:				
Rilevatore:				

* elenco procedure:

- 1) 00.12 somministrazione di Ossido Nitrico
- 2) 88.71 diagnostica ecografica del capo
- 3) 88.72 diagnostica ecografica del cuore
- 4) 88.91 RMN cervello e tronco
- 5) 89.14 Elettroencefalogramma
- 6) 93.90 respirazione a pressione positiva continua (CPAP)
- 7) 96.71 ventilazione meccanica per < 96 ore consecutive
- 8) 96.72 ventilazione meccanica per > 96 ore consecutive
- 9) 99.0 trasfusione di emocomponenti
- 10) 99.15 infusione parenterale di sostanze nutrizionali (TPN)
- 12) 99.81 ipotermia
- 13) 99.83 fototerapia
- 14) 38.91 catetere arterioso
- 15) 38.92 catetere vena ombelicale
- 16) 38.93 Catetere centrale inserito perifericamente (picc)
- 17) 34.04 inserzione di drenaggio pleurico

COP'N

Controllo 3: Appropriatezza del livello di assistenza

Si evince dalla documentazione sanitaria una complessità dell'intervento o della procedura per cui è appropriato il setting utilizzato?	SI	NO	NA
Sono presenti comorbilità che necessitano di monitoraggio clinico o assistenza continuativa?	SI	NO	
Si evince dalla cartella clinica che il paziente è privo di assistenza familiare?	SI	NO	
Si evince dalla cartella clinica che il paziente sia un soggetto "candidato a trapianto"? (solo per il DRG 410)	SI	NO	NA
Note:			
Rilevatore:			

Controllo 4: Appropriatezza organizzativa
Descrizione Criteri e Motivi

Ricoveri Ordinari	
Criteri di Appropriatezza:	
A1. Procedure in sala operatoria nel giorno indice A2. Procedure in sala operatoria il giorno successivo quello indice ma che richiedano consulti e/o valutazioni preoperatorie extraroutine A3. Procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive nel giorno indice A4. Almeno 5 osservazioni clinico assistenziali motivate (CONTROLLARE FAQ) e documentate dal personale sanitario nelle 24 ore A5. Controllo di terapie e/o di effetti collaterali A6. Medicazione di ferite chirurgiche, gestione drenaggi A7. Monitoraggio continuo di parametri vitali A8. Assistenza e terapia respiratoria intermittente o continua A9. Override di Appropriatezza (commentato)	
Motivi di Inappropriatezza:	
B0. Inappropriato B1. Override di Inappropriatezza (commentato)	
Ricoveri in Day Hospital (medici)	
Criteri di Appropriatezza:	
D1. Presenza documentata di almeno tre accertamenti (escluso esami ematici di laboratorio) per ogni accesso: è necessario che si evinca dalla documentazione clinica la pluridisciplinarità degli interventi. D2. Procedure diagnostiche, riabilitative e/o terapeutiche invasive. D3. Override di Appropriatezza (commentato)	
Motivi di Inappropriatezza:	
E0. Inappropriato E1. Override di Inappropriatezza (commentato)	

- Protocollo per il controllo dell'appropriatezza della giornata di ricovero, focalizzato sull'appropriatezza della singola giornata di degenza/accesso (piuttosto che sulla Ammissione come nel vecchio RS-PVA)e basato sull'uso delle risorse ospedaliere in costanza di ricovero ordinario o diurno e quindi sulla capacità organizzativa delle strutture.
- Per la descrizione completa di ogni singolo punto rifarsi al manuale predisposto dalla Commissione Regionale per l'appropriatezza

COR/NC



Controllo 4: Appropriatezza organizzativa
Scheda Rilevatori

Reparto _____	N. Cartella _____	Età ____	Sex	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> M		
AMMISSIONE gg/mese / / / / /	Anno / / / / /			Tipo	<input type="checkbox"/> OR	<input type="checkbox"/> DH	
DIMISSIONE gg/mese / / / / /	Anno / / / / /						

Giornata o Accesso	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Data	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Criteri															
"															
"															
Motivo															

Giornata o Accesso	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Data	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Criteri															
"															
"															
Motivo															

Giornata o Accesso	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45
Data	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Criteri															
"															
"															
Motivo															

Commenti per gli Override (indicare giornata/accesso di riferimento):
Note:
Rilevatore:

COP'NC

Controllo 5: Appropriatezza Ricoveri Ripetuti

<p>Sono presenti valide motivazioni che giustificano la ripetizione del ricovero entro 30 giorni, nella stessa U.O. e attribuiti alla stessa MDC ? (Na se i ricoveri non sono nella stessa U.O. e MDC)</p> <p>Sono presenti valide motivazioni che giustificano il ricovero medico seguito entro 30 giorni da un ricovero chirurgico con patologie correlate? (non è stato cioè erogato esclusivamente per l'esecuzione di prestazioni propedeutiche all'intervento chirurgico) (Na se i ricoveri non sono correlabili)</p> <p>Note:</p> <p>Rilevatore:</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA

La prima domanda per evidenziare un comportamento opportunistico di parcellizzazione delle prestazioni
 La seconda domanda per salvaguardare la Omnicomprensività della tariffa

COP'N

**Controllo 6 (valutazione proporzionale):
Appropriatezza in Lungodegenza**

Il paziente proviene da U.O. per acuti	SI	NO		100
Il paziente proviene da U .O. di Riabilitazione intensiva (lungodegenza per assistenza riabilitativa di più bassa intensità; interventi riabilitativi riportati nel PAI - d.a 02279/12: Piano della Riabilitazione)	SI	NO		
Il paziente proviene dal territorio (lungodegenza riabilitativa solo nei casi in cui non è possibile effettuare il trattamento riabilitativo in immediata continuità con il ricovero in u.o. per acuti es. patologia ortopedica ai quali non è concesso il carico immediato; interventi riabilitativi riportati nel PAI - d.a 02279/12 – Piano della Riabilitazione)	SI	NO		
E' presente la richiesta del medico di reparto per acuti o di riabilitazione intensiva per il ricovero in lungodegenza	SI	NO	NA	10
E' presente la richiesta del medico di base per il ricovero in lungodegenzariabilitativanei casi provenienti da domicilio	SI	NO	NA	
E' presente la validazione della richiesta del medico di Lungodegenza post – acuzie	SI	NO		
I criteri di ammissione sono coerenti con la normativa (circolare assessoriale n. 1263/09) (punto A Scheda Esplicativa).	SI	NO		100
E' presente almeno una delle condizioni cliniche eleggibili previste dalla normativa (circolare assessoriale n. 1263/09) (punto B Scheda Esplicativa)	SI	NO		100
Il PAI (Programma Assistenziale Individualizzato) è redatto tenendo conto dei bisogni assistenziali (punto C Scheda Esplicativa)	SI	NO		50
E' presente il programma riabilitativo specifico per il bisogno riabilitativo	SI	NO	NA	50
Il PAI riporta la valutazione periodica	SI	NO		10
La cartella riporta la valutazione per la prevenzione della sindrome da immobilizzazione	SI	NO		10
La cartella riporta la valutazione per la prevenzione delle lesioni da decubito	SI	NO		10
La cartella riporta la valutazione per la prevenzione delle cadute	SI	NO		10
La cartella riporta la valutazione per le infezioni ospedaliere	SI	NO		10
La cartella riporta la valutazione per la gestione corretta degli ausili e presidi	SI	NO		10

COP'N

Appropriatezza in Lungodegenza: Scheda Esplicativa

Punto A: Criteri di ammissione coerenti con la normativa (circolare assessoriale n. 1263/09)

Criteri di ammissione area Medica:

- paziente con pregressa malattia acuta e clinicamente stabilizzato, non autonomo, in cui persiste la necessità di visita medicaquotidiana per l'aggiustamento della terapia e il recupero dell'autonomia in tempo contenuto
- Paziente convalescente con esiti non stabilizzati di malattia, non autonomo, con deficit funzionali emendabili
- Paziente destinato a trattamenti periodici a elevata frequenza
- Paziente con deficit funzionali lievi e prognosi favorevole per il recupero a breve termine, che necessita prevalentemente diassistenza internistica oltre a interventi riabilitativi mirati di tipo estensivo

Criteri di ammissione area Chirurgica:

- Paziente con comorbilità e/o complicanze di pertinenza internistica a rischio di stabilità
- Paziente che presenta deficit funzionali e che necessita di sorveglianza medica ed assistenza infermieristica continuative

Criteri di non ammissione:

- Paziente terminale per il quale sono attivabili forme alternative di assistenza
- Paziente con importante deterioramento cognitivo
- Paziente anziano non autosufficiente con esiti di patologie stabilizzate

Punto B: Condizioni cliniche elegibili previste dalla normativa (circolare assessoriale n. 1263/09)

Condizione cliniche elegibili per l'area medica

- Ictus cerebrale post-acuto
- Scompenso Cardiaco che necessita di cure continuative
- Diabete mellito scompensato post-acuto
- Polmonite o altro processo infettivo a lenta risoluzione
- Insufficienza respiratoria cronica riacutizzata (per terapia infusionale aerosol)
- Post acuzie di Endocardite infettiva
- Soggetti cronici con affezioni concomitanti che richiedono cure continuative (es. anemie gravi, piede diabetico, vasculopatie periferiche ,disidratazione, malnutrizione)
- Cirrosi epatica con ascite e/o encefalopatia porto-sistemica a basso rischio di sanguinamento di varici esofagee
- Nefropatia stabilizzata in terapia di consolidamento
- Fibrillazione atriale cronica a rischio di instabilità
- Post-acuti con disabilità stabilizzata, non dimisibili per problemi socio-assistenziali e/o per non adeguato sostegno familiare, in attesa di ricovero in strutture residenziali, semiresidenziali o in assistenza domiciliare.
- Altra Patologia SPECIFICARE

Condizioni cliniche elegibili area chirurgica

- Convalescenza controllata
- Necessità di medicazioni da eseguire in ricovero
 - Complicanze mediche di interventi chirurgici(metaboliche, infettive, circolatorie)
 - Sottoposti ad interventi protesici di anca o ginocchio o da fratture recenti che richiedono cure continuative prima della
- Riabilitazione intensiva
- Altra Patologia SPECIFICARE

Punto C: Bisogni assistenziali

- Clinico (inquadramento clinico, stabilizzazione delle condizioni cliniche)
 - Riabilitativo estensivo (recupero funzionale)
 - Infermieristico:
 - Prevenzione e trattamento delle lesioni da decubito
 - Gestione dei dispositivi medici
 - Altro
- Sociale:
- Promozione delle relazioni sociali
 - Promozione delle attività ricreative
 - Animazione e contatti con i familiari
 - Altro

COP'N

Controllo 7 (valutazione proporzionale): Appropriatezza in Riabilitazione
Scheda a) Valutazione Complessiva in Riabilitazione

Il paziente proviene per trasferimento da U.O. per acuti	SI	NO		100
Il paziente proviene per trasferimento da U.O. di Lungodegenza	SI	NO		
Il paziente proviene per trasferimento da U.O. di Riabilitazione ad alta specialità (codice 75 - codice 28)	SI	NO		
Il paziente proviene dal territorio	SI	NO		
Il paziente proviene da altra struttura di riabilitazione con codice equivalente - entro 10 giorni dalla dimissione del reparto per acuti - purchè non si superino i 60 giorni complessivi dal ricovero per l'evento acuto correlato* - purchè sia presente la documentazione completa della struttura di provenienza	SI	NO		
Limitatamente al Codice 28 e 75 verifica della presenza della scheda "Paziente ad alta criticità assistenziale, con disabilità equiparabile ad esiti di grave cerebrolesione acquisita" e della relativa coerenza con la documentazione sanitaria. Circolare 10 febbraio 2014, n. 1. "Applicazione del decreto assessoriale n. 923 del 14 maggio 2013 - recepimento decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 ottobre 2012, allegato 2 tariffe della riabilitazione" pubblicata nella GURS n. 8 del 21-2-2014.	SI	NO	NA	50
Limitatamente al Cod. 28, la fase di stabilizzazione dall'evento acuto è avvenuta entro 4-6 mesi per i paraplegici, 8-12 mesi per i tetraplegici. Il fine è quello di garantire un adeguata compliance terapeutico – assistenziale.	SI	NO	NA	10
E' presente la richiesta del medico del reparto di provenienza	SI	NO	NA	10
Il ricovero in riabilitazione è avvenuto entro 60 giorni dal ricovero per l'evento acuto correlato*	SI	NO	NA	100
E' presente la scheda di accettazione della proposta di ricovero validata dal medico specialista della riabilitazione** (come previsto dal Piano Regionale della Riabilitazione; per la cardiologia riabilitativa vedi normativa allegato "C" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12)	SI	NO		10
Sono presenti almeno 2 dei criteri di accesso al ricovero ordinario previsti dalla normativa (allegato "B" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12) (Punto A Scheda Esplicativa) (solo per ricoveri ordinari)	SI	NO	NA	100
E' presente almeno 1 criterio di accesso al ricovero diurno tra quelli previsti dalla normativa (allegato "B" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12) (Punto B Scheda Esplicativa) (solo per ricoveri diurni)	SI	NO	NA	100
Per la cardiologia riabilitativa sono rispettati i criteri specifici di accesso previsti dalla normativa (allegato "C" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12)	SI	NO	NA	100
E' presente il progetto riabilitativo individuale di cui è responsabile il medico specialista della riabilitazione** con la collaborazione dei componenti del team multi professionale (per la cardiologia riabilitativa vedi allegato "C" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12)	SI	NO		100
E' presente la diagnosi funzionale	SI	NO		10
Sono indicati gli obiettivi riabilitativi	SI	NO		10
Sono presenti gli esiti attesi alla fine del ricovero	SI	NO		10
E' presente il programma riabilitativo	SI	NO		50
Sono presenti le fasi e le modalità di esecuzione del programma	SI	NO		20
E' presente il modello di valutazione qualitativa bio-psico-sociale (classificazione ICF)	SI	NO		20
E' presente una scala di valutazione quantitativa	SI	NO		5
E' specificata la durata prevista del trattamento riabilitativo individuale (per la cardiologia riabilitativa vedi allegato "C" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12)	SI	NO		50
Il progetto riabilitativo individuale è firmato dal medico specialista in riabilitazione responsabile del progetto stesso (per la cardiologia riabilitativa vedi allegato "C" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12)	SI	NO		100
Nel progetto riabilitativo è individuato il caregiver	SI	NO	NA ¹	3
E' presente la valutazione funzionale periodica	SI	NO		10
E' presente la valutazione funzionale finale	SI	NO	NA ²	10
E' presente il diario dei trattamenti riabilitativi (incluso il nursing riabilitativo***)	SI	NO		70
LA LETTERA DI DIMISSIONE (DA REDIGERE ANCHE NEI CASI DI TRASFERIMENTO AD ALTRA STRUTTURA ASSISTENZIALE) IDENTIFICA:				
il percorso riabilitativo successivo	SI	NO	NA	10
il carico assistenziale successivo	SI	NO	NA	10
necessità di ausili, protesi e ortesi	SI	NO	NA	10

*se il ricovero è avvenuto oltre il 60° giorno verificare:

- la presenza di caratteristiche di complessità del paziente tali per cui gli stessi ricoveri possono comunque essere considerati appropriati (in tal caso specificare "na");
- nel caso di ricovero in DH lo stesso va considerato ammissibile per continuità nell'immediatezza di una dimissione da ricovero ordinario, anche se sono trascorsi più di 60 giorni dall'evento acuto.

** Il medico specialista in riabilitazione: si intende un medico con specializzazione in medicina fisica e riabilitazione ed equipollenti, ovvero un medico in possesso di specialità in discipline affini per le quali ha ottenuto, nel rispetto delle normative concorsuali, l'accesso professionale alla medicina fisica e riabilitazione, ovvero un medico chirurgo in possesso di specialità in altre discipline che, come da normativa concorsuale, ha una anzianità di servizio in strutture dedicate ad attività riabilitative individuate da questo documento (Cfr Piano di Indirizzo per la Riabilitazione – Anno 2011).

COPIA NO

*** Serie di interventi riabilitativi effettuati dal team della riabilitazione (ad es. training dei passaggi posturali, educazione alla nutrizione e alimentazione, interventi educazionali,...)

¹ Nel progetto riabilitativo è individuato il caregiver: se Non Applicabile (NA) la motivazione deve risultare documentata in cartella clinica

² NA in caso di decesso/trasferimento

Appropriatezza in Riabilitazione (Valutazione Complessiva): Scheda Esplicativa

Punto A: criteri di accesso ricoveri ordinari

(allegato "B" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12)

Criteri di accesso :

- il paziente è affetto da una disabilità complessa ed è giudicato suscettibile di significativi miglioramenti funzionali durante il ricovero o con la concreta possibilità di recupero neuromotorio funzionale che consente il reinserimento nel proprio contesto familiare
- le condizioni del paziente richiedono un ricovero con disponibilità continuativa nelle 24h di prestazione diagnostico-terapeutiche ad elevata intensità (da parte di personale medico sanitario) e un trattamento riabilitativo indifferibile e non erogabile efficientemente in regimi alternativi
- il paziente è instabile clinicamente ed è affetto da comorbilità che impongono una tutela medica ed infermieristica costante
- la necessità di assistenza medica ed infermieristica è legata alle esigenze di assicurare un nursing riabilitativo complesso in condizioni di sicurezza

Punto B: criteri di accesso ricoveri diurni

(allegato "B" del Piano regionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12)

Criteri di accesso :

- paziente con necessità di una gestione multidisciplinare e multiprofessionale del progetto riabilitativo individuale
- Paziente per il quale all' interno del progetto riabilitativo individuale è prevista l'esecuzione di accertamenti diagnostici, clinico valutativi e funzionali che necessitano di monitoraggio/osservazione prolungata del paziente (oltre 90 minuti)
- paziente, ricoverato per l'esecuzione di accertamenti diagnostici/valutativi/funzionali e terapeutici, disabile, non collaborante, che richiede un' assistenza dedicata e l' accompagnamento da parte di personale della struttura negli spostamenti all'interno della struttura stessa (ad esempio: pazienti anziani, pediatrici, soggetti defedati, soggetti con deficit delle funzioni cognitive , gravi disfagie, soggetti fragili per motivi clinici e sociali, con gravi patologie neuromotorie)
- Paziente con necessità di trattamenti riabilitativi intensivi multiprofessionali che richiedono, inoltre, la disponibilità di specifiche tecnologie riabilitative ad alto costo
- Paziente con necessità , nel contesto del progetto riabilitativo individuale, di somministrazione di terapia farmacologica per via endovenosa che comporti uno dei seguenti problemi: tempo di somministrazione prolungato, necessità di sorveglianza, monitoraggio clinico e strumentale per più di una ora dopo la somministrazione
- Paziente con necessità, nel contesto del progetto riabilitativo individuale, di eseguire esami ematochimici e/o ulteriori trattamenti diagnostici strumentali nelle ore immediatamente precedenti/successive alla somministrazione della terapia e/o all'esecuzione del trattamento riabilitativo
- Paziente con necessità, nel contesto del progetto riabilitativo individuale, di eseguire procedure terapeutiche invasive che necessitano di monitoraggio /osservazione oltre 60 minuti
- Ricarica pompa al baclofene o test al baclofene con osservazione prolungata fino alla nona ora, altresì associata a somministrazione di tossina botulinica

COPPI
NO'

Controllo 7: Appropriatezza in Riabilitazione
Scheda b) Valutazione Appropriatezza Giornata/Accesso in Riabilitazione

Reparto _____	N. Cartella _____	Età ____	Sex	<input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> M
AMMISSIONE gg/mese _ _ _ _	Anno _ _ _ _			Tipo <input type="checkbox"/> OR <input type="checkbox"/> DH	
DIMISSIONE gg/mese _ _ _ _	Anno _ _ _ _				

Giornata o Accesso Non Appr.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Data	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

Giornata o Accesso Non Appr.	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Data	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

Giornata o Accesso Non Appr.	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45
Data	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

Giornata o Accesso Non Appr.	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
Data	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

Note:															
Rilevatore:															

Criteri di Appropriatezza: L'intervento riabilitativo deve essere inteso di almeno tre ore giornaliere ed è erogato da parte del medico specialista in riabilitazione, dai professionisti sanitari non medici della riabilitazione e dal personale infermieristico (Piano di indirizzo della riabilitazione, pag 11, GURI del 2-3-2011). Ove per le condizioni cliniche del paziente non possa essere rispettato il tempo minimo riabilitativo, la motivazione deve risultare documentata in cartella clinica a firma del responsabile del PRI. *(per la cardiologia riabilitativa vedi allegato "C" del Piano ragionale della Riabilitazione – D.A. n. 02279/12)**

*Le attività di riabilitazione intensiva sono dirette al recupero di disabilità importanti, modificabili, che richiedono un elevato impegno diagnostico e terapeutico comprensivo di interventi multidisciplinari e multi professionali intensivi (almeno tre ore di trattamento riabilitativo specifico), che implicano un elevato livello di tutela medico-infermieristica e la necessità di utilizzare attrezzature tecnologicamente avanzate (GURS 54, 21 dicembre 2012). Occorre quindi che nella valutazione quantitativa delle attività si tenga conto delle condizioni cliniche del paziente, dell'impegno diagnostico e terapeutico, dell'approccio multidisciplinare e multi professionale.

** per il codice 28 fanno eccezione le prove di domiciliazione per un massimo di 5 accessi

COPPIA NO'

**Controllo 8 (valutazione proporzionale):
Appropriatezza clinica e sicurezza dei pazienti**

Presenza in cartella clinica della scheda antibioticoprofilassi (allegato 1) completa in tutte le sue parti. (Per tutti i DRG chirurgici)	SI	NO	NA	10
Presenza in cartella clinica della checklist per la sicurezza in sala operatoria (D.A. 27.12.13) (allegato 3) completa in tutte le sue parti. (Per tutte le procedure chirurgiche di sala operatoria ¹)	SI	NO	NA	10
Evidenza in cartella clinica della valutazione del rischio di tromboembolismo venoso in accordo alle linee guida Internazionali e alle buone pratiche clinico assistenziali	SI	NO	NA	10
Evidenza in cartella clinica che sia stato rilevato e misurato il dolore, come previsto dalla Legge 15 marzo 2010, n. 38 concernente "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" e allo standard come FAQ	SI	NO		10
Evidenza in cartella clinica della prevenzione del rischio caduta ³	SI	NO	NA	10
Presenza in cartella clinica della Scheda Unica di Terapia completa in tutte le sue parti ⁴ .	SI	NO	NA	10
Presenza in cartella clinica della scheda di gestione dei CVC, come indicato dal D.A. 1 giugno 2016 "Programma regionale per l'azzeramento delle infezioni CVC correlate - Targeting Zero" e s.m.i. (allegato 4)	SI	NO	NA	3
Presenza della "scheda di programmazione degli interventi/procedure diagnostiche" (allegato 2) (solo per i ricoveri ordinari, esclusi lungodegenze e riabilitazione)	SI	NO	NA	3
Note:				
Rilevatore:				

1) Poiché la checklist di sala operatoria, di cui all'allegato 3, è stata sviluppata per i contesti tipici di sala operatoria, viene inserita la possibilità del NA per i DRG chirurgici prodotti da procedure interventistiche (ad es. emodinamica impianto di Pace Maker, impianto di defibrillatore, TAVI, ERCP...).

2) Viene inserita la possibilità del "NA" per i bambini (0-14 anni ad eccezione di soggetti con fattori di rischio familiari o individuali) e per i Day Hospital, considerata la durata limitata della permanenza in ospedale.

3) Viene inserita la possibilità del "NA" per i bambini, per i pazienti intubati e per i DH medici e chirurgici.

4) Esclusi i DH diagnostici

COPY
NO'

**Controllo 9: DRG psichiatrici**

Secondo il giudizio dello psichiatra il ricovero è appropriato?	si	no	
Relazione:			
Psichiatra:			
Note			

COPR.
NO'

Allegato 1: Scheda Antibioticoprofilassi**UNITA' OPERATIVA** _____**DATI PAZIENTE**

COGNOME _____ NOME _____ NATO IL _____

Ricoverato il _____

Valutazione del rischio												
Classe ASA	1	<input type="checkbox"/>	Classe intervento	Pulito		<input type="checkbox"/>	Impianto protesico		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
	2	<input type="checkbox"/>		Pulito-contaminato		<input type="checkbox"/>	Degenza prima dell'intervento > 48 h		SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
	3	<input type="checkbox"/>		Contaminato		<input type="checkbox"/>			SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
	4	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>			SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
	5	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>			SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
						<input type="checkbox"/>			SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

DATA INTERVENTO ____ / ____ / ____ ORA INIZIO* ____ / ____ ORA FINE* ____ / ____

INTERVENTO _____

*dell'intervento

Modalità esecuzione profilassi antibiotica											
Ora somministrazione antibiotico											
Antibiotico somministrato											
Dose aggiuntiva	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	Se SI per	<input type="checkbox"/> Emodiluizione > 15 ml/Kg					
						<input type="checkbox"/> Perdite ematiche > 1.500 ml					
						<input type="checkbox"/> Durata intervento > 3 h					
						<input type="checkbox"/> ASA ≥ 2					
						<input type="checkbox"/> impianto di protesi					

FIRMA

COPIA
NON



Allegato 2 - Scheda Programmazione Interventi/procedure diagnostiche

(solo per i ricoveri ordinari, esclusi lungodegenze e riabilitazione)

Nome Cognome _____

Cartella Clinica n. _____

U.O. _____

data ricovero _____

<i>gg degenza</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Data (giorno/mese)												
Radiodiagnostica basale												
...												
...												
...												
...												
...												
...												
Radiodiagnostica avanzata												
TC ...												
RMN												
...												
...												
...												
Consulenze specialistiche												
..												
...												
..												
...												
..												
Es strumentali												
EGDS												
Colonoscopia												
Ecocardio												
Ultrasonologia												
.....												
.....												
.....												
Procedure chirurgiche												
.....												
.....												
Previsione della dimissibilità o trasferimento*												

Per ogni prestazione indicare con una "x" la giornata di richiesta; con un "o" la data di erogazione (anche nella medesima casella)

*Trasferimento in caso di terapie intensive o subintensive.

COPY
NO'

Allegato 3: Checklist per la sicurezza in chirurgia**Checklist per la sicurezza in chirurgia***

Sign In	Time Out	Sign Out
<i>Prima dell'induzione dell'anestesia</i>		
<input type="checkbox"/> Conferma del paziente : - identità - sede di intervento - procedura - consenso	<input type="checkbox"/> tutti i componenti dell'équipe si sono presentati con il proprio nome e funzione	<input type="checkbox"/> L'infermiere conferma verbalmente insieme ai componenti dell'équipe: - Il chirurgo, l'anestesista e l'infermiere hanno confermato: - identità del paziente - sede d'intervento - procedura
<input type="checkbox"/> E' stato rispettato il piano per la profilassi della TVP ? <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> non applicabile	<input type="checkbox"/> Anticipazione di eventuali criticità: - chirurgo: Ci sono particolari criticità o preoccupazioni, durata dell'intervento, rischio di perdita di sangue? - anestesista: Ci sono aspetti critici intrinseci al paziente?	<input type="checkbox"/> Chirurgo, Anestesista e Infermiere revisionano gli aspetti importanti e le criticità per la gestione del post operatorio del paziente E' stato predisposto il piano per la profilassi della TVP nel post operatorio (mobilizzazione precoce, dispositivi complessivi, farmaci)? <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> non applicabile
<input type="checkbox"/> Il sito di intervento è stato marcato/non applicabile	<input type="checkbox"/> Posizionamento del Pulsiossimetro sul paziente e verifica del corretto funzionamento	<input type="checkbox"/> La profilassi antibiotica è stata eseguita negli ultimi 60 minuti? <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> non applicabile
<input type="checkbox"/> Controlli per la sicurezza dell'anestesia completati	<input type="checkbox"/> Identificazione dei rischi del paziente: Allergie: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> Le immagini diagnostiche sono state visualizzate? <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> non applicabile
<input type="checkbox"/> Difficoltà di gestione delle vie aeree o rischio di aspirazione? <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si, e la strumentazione/assistenza disponibile	<input type="checkbox"/> Rischio di perdita ematica > 500 ml (7ml/kg nei bambini)? <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si, l'accesso endovenoso è adeguato e i fluidi sono disponibili	

*Sono consentite integrazioni per eventuali esigenze di particolari discipline chirurgiche o tipologia di intervento

CON

Allegato 4: Scheda di gestione degli accessi venosi



SCHEDA DI GESTIONE ACCESSI VENOSI

Scheda Presa in Carico

Ospedale/Struttura Sanitaria:	Unità Operativa:	Numero Cartella	Data Nascita	Sesso	Data Presa in carico
<p>Al momento della presa in carico / Struttura: <input type="checkbox"/> Cateiere presente all'ingresso <input type="checkbox"/> Struttura di Provenienza <input type="checkbox"/> Se cateiere presente all'ingresso e la documentazione è presente: <input type="checkbox"/> Data posizionamento <input type="checkbox"/> Controllo RX post - operatorio <input type="checkbox"/> Tipo di cateiere <input type="checkbox"/> E' presente tutta la documentazione relativa?</p>					
<p>Modalità'</p>					
<p>Altro Tipo di cateiere _____</p>					
<p>Note _____</p>					



SCHEDA DI GESTIONE ACCESSI VENOSI

Scheda Posizionamento CVC

Ospedale/Struttura Sanitaria: _____	Unita' Operativa: _____	Numero Cartella _____	Data Nascita _____	Sesso _____
OPERATORE CHE HA IMPIANTATO IL CATETERE				
DATA POSIZIONAMENTO _____	Tipo Intervento _____			
TIPO DI CATETERE _____	Modalita', _____			
MOTIVAZIONE DI INSERIMENTO CVC _____	Altro Tipo di Catetere _____			
POSIZIONAMENTO CVC: _____	Altra Motivazione _____			
Valutazione miglior sito di inserimento <input type="checkbox"/>	Altro sito o di posizionamento _____			
Disinfezione della cute integra _____ <input type="checkbox"/>	Igiene delle Mani (Lavaggio Antisettico delle Mani o Frizione Alcolica): <input type="checkbox"/>			
IMPIANTO ECOGUIDATO <input type="checkbox"/>	POSIZIONAMENTO PICC _____			
Impiego di medicazioni semipermeabili trasparenti <input type="checkbox"/>	Impiego di sutureless devices per fissaggio del catetere: <input type="checkbox"/>			
CONTROLLO RX POST - INSERIMENTO <input type="checkbox"/>	CONTROLLO ECG POST - INSERIMENTO: <input type="checkbox"/>			
Note _____				

SCHEMA DI MONITORAGGIO - Paziente:		- Struttura Sanitaria:
Data (giorno/mese)		
N Giorni dal posizionamento		
Uso massime precauzioni bariera		
Lavaggio mani		
Uso guanti non sterili		
Cambio guanti con guanti sterili		
Rimozione medicazione e sutureless device		
Rimozione medicazione e sostituzione ord/strand.		
Ispezione del silo		
Sito dolente		
Presenza di edema/arrossamento		
Disinfezione del silo		
Exit - site cm.		
Fissaggio catetere con sutureless device		
Impiego medicazione semipermeabile trasparente		
Lavaggio con fisiologica in siringa da 10/20 cc		
Disinfezione con clorexidina 2% delle porte di accesso		
Difficoltà di aspirazione		
Difficoltà iniezione		
Impiego medicazione con Clorexidina a rilascio prolungato		
Utilizzo Port Protector		
Lock epatina per lavaggi		
Sostituzione set infusione		
Ore da precedente sostituzione set		
Febbre		
Febbre se presente riportare valore		
Prilevo ematico per emococcatura		
Trasferimento in altra Unità Operativa con CvC in situ		
Unità Operativa in cui è stato trasferito		
Rimozione CVC		
Data rimozione CvC		
Trasferimento in altra Struttura Sanitaria		

(2019.15.1133)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 29 marzo 2019.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale
del comune di Pozzallo.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 15 ed, in particolare, l'art. 2;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.Lgs. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2. agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma, nonché il D.P.R.S. n. 23/2014 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 19 settembre 2014;

Visto l'articolo 68 della legge regionale 19 agosto 2014, n 21;

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 60 del 13 febbraio 2018, con la quale è stato conferito incarico di dirigente generale del D.R.U. al dr. Salerno Giovanni;

Visto il piano regolatore generale del comune di Pozzallo (RG), approvato con D.A. n. 344/1997 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti;

Vista la sindacale prot. n. 21597 del 24 agosto 2017, la sindacale prot. n 4688 del 19 febbraio 2018 e la dirigenziale prot. n 15488 del 19 settembre 2018, con le quali il comune di Pozzallo ha trasmesso al D.R.U. atti ed elaborati inerenti la variante al PRG per la riqualificazione urbanistica di un lotto di terreno censito al catasto terreni di Pozzallo al f. 14 particella 1266 di proprietà di Teresa Caruso con assegnazione di destinazione urbanistica da zona di servizi (SP) a zona residenziale urbana (B1) del PRG vigente a seguito di ricorso al TAR di Sicilia, sez. Catania. Sentenza n. 518/2012 adottata con delibera di commissario ad acta n. 1 del 14 marzo 2016;

Visto il foglio prot. n. 16017 del 26 settembre 2018, con il quale il servizio 4/DRU ha trasmesso alla segreteria del Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 7 del 24 settembre 2018 che, di seguito, si trascrive:

"(...*Omissis*...)

Premesso che:

Con sindacale prot. n. 21597 del 24 agosto 2017 e, in riferimento alla richiesta di integrazioni di questo DRU prot. n 16227 dell'11 settembre 2017, con la quale si chiedeva il perfezionamento degli atti di pubblicità ex art. 45 legge regionale n. 3/2016, con sindacale prot. n 4688 del 19 febbraio 2018 assunta, quest'ultima al n. 3266 del protocollo generale del D.R.U. il 26 febbraio 2018, e, in fine, con dirigenziale prot. n. 15488 del 19 settembre 2018 in riscontro a nota D.R.U. prot. n. 5871 del 13 aprile 2018 il comune di Pozzallo (RG) ha chiesto a questo Dipartimento, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n.71/78 l'approvazione della variante in oggetto indicata adottata con delibera di commissario ad acta n. 1 del 14 marzo 2016.

Allegata a dette sindacali è stata trasmessa la sotto riportata documentazione:

1) deliberazione del commissario ad acta n 1 del 14 marzo 2016, avente per oggetto "Adozione di variante al P.R.G. per la riqualificazione urbanistica di un lotto di terreno censito al catasto terreni di Pozzallo al f. 14, particella 1266 di proprietà di Teresa Caruso con assegnazione di destinazione urbanistica da zona di servizi (SP) a zona residenziale urbana (B1) del P.R.G. vigente a seguito di ricorso al TAR di Sicilia, sez. Catania. Sentenza n. 518/2012." con allegati:

– D.A. n. 547/Gab del 5 novembre 2015 di esclusione della variante dalla V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 a condizione;

– parere favorevole con prescrizioni reso dall'ufficio del Genio civile di Ragusa con prot. n. 145015 dell'8 settembre 2014;

– tav. 1: stralcio PRG in scala 1.2.000 con riportato lo stato dei luoghi;

– tav. 2: stralcio PRG in scala 1.2.000 con riportata la variante allo stato dei luoghi;

– tav. 3: stralcio norme tecniche di attuazione;

– tav. 4: relazione tecnica di variante al PRG;

2) Atti di pubblicità:

– avviso sindacale di deposito atti ed elaborati riportante a firma del segretario e del responsabile il periodo dal 15 dicembre 2017 al 14 febbraio 2018;

– certificazione del sindaco relativa all'avvenuta regolare pubblicazione all'albo pretorio della delibera commissariale, al regolare deposito degli atti presso la segreteria e alla mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni del 16 febbraio 2018;

– manifesto murale;

– stralcio "Quotidiano di Sicilia" del 15 dicembre 2017;

– stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 parte II del 15 dicembre 2017;

– attestazione del dirigente del settore edilizia pubblica e manutenzione del servizio lavori pubblici comunale sulla non incidenza, data l'esiguità della variante, sulla dotazione minima degli standards urbanistici ex D.I. n. 1444/68.

"Rilevato:

Dalla documentazione trasmessa e da quanto agli atti di questo Dipartimento risulta che:

Il comune di Pozzallo (RG) è dotato, in atto, di un piano regolatore generale approvato con D.A. n. 344/1997 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti.

Con sentenza n. 518/2012 il TAR Sicilia, sez. di Catania, ha accolto il ricorso n. 2657 del 2011 proposto dalla ditta Teresa Caruso per la mancata riqualificazione dell'area della ricorrente, assegnando al comune il termine di giorni 60 per concludere il provvedimento stesso.

Detta area ricade in ambito urbanizzato e risulta censita al f. 14, particella 1266. L'area, oggi "zona bianca" era destinata a zona SP (parco urbano) dallo strumento urbanistico vigente.

In data 20 maggio 2013, giusta ordinanza collegiale n. 2669/12 di nomina si insediava il commissario ad acta al fine degli adempimenti previsti nella sentenza n. 518/2012. Lo stesso commissario, in pari data, richiedeva ai funzionari dell'UTC "... copia della documentazione tecnica relativa all'oggetto della sentenza TAR Catania n. 518/2012 nonché ... relazione cronologica sullo stato del procedimento attivato con delibera consiliare n. 70/2008 ma mai ultimato".

Con prot. n. 15272 del 25 giugno 2013, il commissario incaricava il responsabile del settore territorio a predisporre gli atti al fine dell'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica del lotto in questione tenendo conto "... oltre alle caratteristiche urbanistiche e geologiche delle aree circostanti e dei vincoli esistenti delle indicazioni fornite dalla Corte costituzionale con sentenza n. 179/1999 come richiamate dai giudici del TAR nella citata sentenza n. 518/2012".

Con prot. n. 8390 del 7 aprile 2014, il commissario incaricava il responsabile del settore VII a predisporre gli atti di Variante per, l'assegnazione della destinazione a zona "B1" in quanto, a quella data, l'Ufficio non aveva provveduto.

La zona B1 "Residenziale di completamento" è normata dall'art. 33 dello strumento urbanistico vigente che recita:

"Definizione: si tratta di area di edificazione piuttosto recente, caratterizzata da edilizia con stato di conservazione complessivamente sufficiente e da area libera di completamento.

Destinazione d'uso: residenziale (vedi art. 27).

Strumento di attuazione: concessione edilizia nei casi previsti dall'art. 28 della legge regionale n. 21/1973 e dall'art. 21 della legge regionale n. 71/78. Negli altri casi piano di lottizzazione o piano particolareggiato a giudizio dell'amministrazione comunale.

Indice di fabbricabilità fondiaria: 4 mc/mq salvo i casi previsti dalle leggi regionali n. 21/1973 e n. 71/1978.

Numero dei piani fuori terra: 3.

Distacchi dai confini: 0-5 m.

Altezza max: m 10,50.

Allineamenti stradali come previsti in PRG o secondo indicazione dell'amministrazione per esigenze viabilistiche".

Considerato che:

– l'ufficio del Genio civile di Ragusa ha, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, con prot. n. 145015 dell'8 settembre 2014 espresso parere favorevole sulla riqualificazione urbanistica dell'area in esecuzione della sentenza TAR n. 518/2012 con la prescrizione che "... la ditta propONENTE produca la cartografia di analisi e quella di sintesi ... inoltre ... le informazioni relative alle prove ed indagini in sìto, ... dovranno essere organizzate come banca dati e georiferite ... secondo lo schema di simbologia indicato nell'allegato E...;

– con D.A. n. 547/Gab del 5 novembre 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in conformità al parere n. 86 reso dall'unità di staff 4/DRU in data 8 ottobre 2015 la variante è stata esclusa dalla V.A.S. di cui agli articoli 13 e 18 del medesimo D.lgs. con le condizioni rese nello stesso parere 86/U.Staff 4/DRU;

– la variante, adottata dal commissario ad acta con delibera n. 1 del 14 marzo 2016 è stata sottoposta alle procedure di pubblicità ex art. 3 legge regionale n. 71/78 e non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni per come certificato dal sindaco in data 16 febbraio 2018;

– il comune non ha proceduto alla trasmissione dell'avviso dell'avvio del procedimento ex D.P.R. n. 327/01, in quanto la variante è stata proposta dalla ditta proprietaria delle aree in oggetto.

– la variante, per come attestato dal dirigente del settore edilizia pubblica e manutenzione del servizio lavori pubblici comunale, non incide, data l'esiguità, sulla dotazione minima degli standards urbanistici ex D.I. n. 1444/68.

Per tutto quanto sopra, questo servizio 4/DRU ritiene assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti che si sono già pronunciati l'approvazione della variante al PRG per la riqualificazione urbanistica di un lotto di terreno censito al catasto terreni di Pozzallo al f. 14, particella 1266 di proprietà di Teresa Caruso con assegnazione di destinazione urbanistica da zona di servizi (SP) a zona residenziale urbana (B1) del PRG vigente a seguito di ricorso al TAR di Sicilia, sez. Catania. Sentenza n. 518/2012 con la prescrizione che l'UTC verifichi la dotazione minima di aree a standards per come stabilita dal D.I. n. 1444/68.

Pertanto, si sottopone la presente proposta di parere al CRU per l'espressione della valutazione ex art. 58 della legge regionale n. 71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 9 della legge regionale n. 40/95.";

Vista la nota prot. n. 5430 del 21 marzo 2019, con la quale il servizio 6/DRU ha trasmesso al servizio 4/DRU il parere n. 127 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 13 marzo 2019 che di seguito si trascrive:

"... Omissis ...":

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'Ufficio che è parte integrante del presente voto;

Per quanto sopra, il Consiglio esprime parere favorevole alla "Variante al PRG per la riqualificazione urbanistica di un lotto di terreno censito al NCT fg. 14, p.la 1266, con assegnazione di destinazione urbanistica da zona di servizi SP a zona residenziale urbana B1 del PRG vigente, a seguito di ricorso al TAR di Catania. Sentenza n. 518/2012 - Ditta Caruso Teresa - in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n. 7 del 24 settembre 2018 del servizio 4 - U.O. S4.2 del DRU";

Ritenuto di potere condividere il citato parere n. 127 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 13 marzo 2019;

Rilevata la regolarità della procedura;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità a quanto espresso nel parere n. 127 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 13 marzo 2019, è approvata la variante al P.R.G. per la riqualificazione urbanistica di un lotto di terreno censito al catasto terreni f. 14, particella 1266, con assegnazione di destinazione urbanistica da zona di servizi "SP" a zona residenziale urbana "B1" del PRG vigente a seguito di ricorso al TAR di Catania. Sentenza n. 518/2012 della ditta Caruso Teresa adottata con delibera di commissario ad acta n. 1 del 14 marzo 2016.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti che vengono vistati e timbrati da questo Dipartimento:

1) delibera di commissario ad acta n. 1 del 14 marzo 2016, avente per oggetto "Adozione di variante al PRG per la riqualificazione urbanistica di un lotto di terreno censito al catasto terreni di Pozzallo al f. 14, particella 1266 di proprietà di Teresa Caruso con assegnazione di destinazione urbanistica da zona di servizi (SP) a zona residenziale urbana (B1) del PRG vigente a seguito di ricorso al TAR di Sicilia, sez. Catania. Sentenza n. 518/2012.";

2) proposta di parere n. 7 del 24 settembre 2018 resa dal servizio 4 U.O. S4.2 del DRU;

3) parere n. 127 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 13 marzo 2019.

Art. 3

Il presente decreto con gli atti di cui al superiore art. 2 dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Pozzallo (RG) resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 29 marzo 2019.

SALERNO

(2019.13.1042)114

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 18 marzo 2019.

Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2018.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEL TURISMO, DELLO SPORT
E DELLO SPETTACOLO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1956, n. 510 "Norme di attuazione dello statuto della Regione siciliana in materia di turismo";

Visto il D.A. n. 573 del 21 aprile 1965 e sue modifiche ed integrazioni, con il quale, ai sensi della legge 4 marzo 1958, n. 174, è stato istituito l'Albo delle associazioni pro loco della Regione siciliana presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2005, n. 10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti" ed, in particolare, l'art. 8, che riconosce e favorisce le attività delle associazioni pro loco;

Visto il D.A. n. 1583 del 27 luglio 2015, con il quale sono state aggiornate le procedure per l'iscrizione all'albo delle associazioni pro loco ed è stato approvato il nuovo statuto-tipo;

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.A. n. 3512 del 21 dicembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 - parte I del 27 gennaio 2017, che ha introdotto nuovi criteri di riconoscimento delle associazioni pro loco ed ha parzialmente modificato lo statuto - tipo, come reso noto con avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 24 marzo 2017;

Visto il D.D.G. n. 861 del 27 aprile 2017, con il quale è stata riconosciuta l'Unione nazionale pro loco italiane - UNPLI, quale organismo di consulenza, di assistenza tecnico amministrativa e di coordinamento delle pro loco associate;

Visto il D.D.G. n. 1929/S3TUR dell'8 agosto 2017, che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.A. n. 3512/2016, ha aggiornato l'Albo regionale delle associazioni pro loco della Regione siciliana, riconosciute ed operanti negli anni 2015-2016 in vigore del precedente D.A. n. 1583 del 27 luglio 2015;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.A. n. 3512/2016, come sostituito con il D.A. n. 2027 dell'1 settembre 2017, in merito alle modifiche cui dovevano ottemperare le associazioni pro loco già costituite;

Visto il D.D.G. n. 2192/S3TUR del 14 settembre 2018, con cui è stato approvato l'Albo regionale delle associazioni pro loco, per l'anno 2017, ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina;

Considerato che, ai sensi degli artt. 5, comma 3, e 7 del vigente D.A. n. 3512/2016, a decorrere dall'anno 2017 sono state attribuite ai Servizi turistici regionali del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo le competenze in materia di nuove iscrizioni all'Albo regionale delle pro loco nonché l'attività di vigilanza e controllo annuale sulle associazioni già iscritte;

Visto il D.D.S. n. 48 del 22 gennaio 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Messina ha iscritto all'Albo regionale la pro loco Capo d'Orlando del comune di Capo

d'Orlando (ME), sulla scorta del parere reso dalla Città metropolitana di Messina;

Visto il D.D.S. n. 135 dell'8 febbraio 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Messina ha iscritto all'Albo regionale la pro loco Nomos di Manno del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), sulla scorta del parere reso dalla Città metropolitana di Messina;

Visto il D.D.S. n. 156 del 12 febbraio 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Messina ha iscritto all'Albo regionale la pro loco Montalbano Elicona del comune di Montalbano Elicona (ME), sulla scorta del parere reso dalla Città metropolitana di Messina;

Visto il D.D.S. n. 186 del 15 febbraio 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Messina ha iscritto all'Albo regionale la pro loco Sant'Alessio Siculo del comune di Sant'Alessio Siculo (ME), sulla scorta del parere reso dalla Città metropolitana di Messina;

Visto il D.D.S. n. 288 del 28 febbraio 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Messina ha iscritto all'Albo regionale la pro loco Saponaria del comune di Saponara (ME), sulla scorta del parere reso dalla Città metropolitana di Messina;

Visto il D.D.S. n. 626 del 22 marzo 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Messina ha iscritto all'Albo regionale la pro loco Il Casale del Faro del comune di Messina - Frazione Villaggio Faro Superiore, sulla scorta del parere reso dalla Città metropolitana di Messina;

Visto il D.D.S. n. 2483 del 10 ottobre 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Messina ha iscritto all'Albo regionale la pro loco Pagliara del comune di Pagliara (ME), sulla scorta del parere reso dalla Città metropolitana di Messina;

Visto il D.D.S. n. 2895 del 12 novembre 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Messina ha iscritto all'Albo regionale la pro loco "Tortorici Victoriosa Civitas" del comune di Tortorici (ME), sulla scorta del parere reso dalla Città metropolitana di Messina;

Preso atto che il Servizio turistico regionale di Messina, a seguito delle verifiche effettuate nel territorio di propria competenza, a rettifica della nota prot. n. 6535 del 28 febbraio 2019, ha trasmesso, con nota prot. n. 8010 del 13 marzo 2019 l'elenco aggiornato delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina, per l'anno 2018;

Ritenuto di dover approvare, sulla scorta degli atti indicati in premessa, l'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2018, di cui all'elenco che costituisce allegato "A", facente parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in narrativa, è approvato l'Albo regionale delle associazioni pro loco, per l'anno 2018, ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Messina, di cui all'elenco che costituisce "Allegato A", facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo Dipartimento e, nello specifico, del Servizio 3, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico - amministrativo e contabile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, in applicazione dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.e ii., nel sito dipartimentale.

Palermo, 18 marzo 2019.

DI FATTA

COPIA NON TRATTATA DAL SISTEMA PER LA VALIDITÀ

ALLEGATO A

ASSOCIAZIONI PRO LOCO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N.	Comune	Denominazione associazione	Sede principale	Codice Fiscale	
1	Acquedolci	Associazione Pro loco Acquedolcese "San Teodoro"	Via Ruggero il Normanno n. 6	01649060835	
2	Alcara Li Fusi	Associazione Pro loco "Akaret"	Via Piersanti Mattarella n.1	95017120833	
3	Ali Terme	Associazione Pro loco Ali Terme	Via Francesco Crispi n.436	97119340830	
4	Antillo	Associazione Pro loco Antillo	Via Roma snc	97115690832	
5	Barcellona Pozzo di Gotto	Associazione Pro loco Barcellona Pozzo di Gotto	Via San Sebastiano	83030520833	
6	Barcellona Pozzo di Gotto	Associazione Pro loco "Nomos di Manno"	Contrada Manno – c/o Museo Etno Antropologico "Nello Cassata"	90019730838	Riconosciuta nell'anno 2018
7	Brolo	Associazione Pro loco Brolo	Via Marina n.62	94016150834	
8	Capo d'Orlando	Associazione Pro loco Capo d'Orlando	Contrada Muscale snc c/o Palazzo Satellite		Riconosciuta nell'anno 2018
9	Caprileone	Associazione Pro loco Caprileone	Via Industriale n.11	02957750835	
10	Caronia	Associazione Pro loco "Calacta"	Via Nazario Sauro n.18	95027080837	
11	Casalvecchio Siculo	Associazione Pro loco Casalvecchio Siculo	Via Provinciale	97107680833	
12	Castel di Lucio	Associazione Pro loco Castel di Lucio	Piazza Umberto I n.1	95020100830	
13	Castelmola	Associazione Pro loco Castelmola	Piazza Sant' Antonio s.n.c.	96010390837	
14	Castroreale	Associazione Pro loco "Artemisia"	Via Trento n.2	83031190834	
15	Ficarra	Associazione Pro loco Ficarrese	Via Roma n.1	86001170835	
16	Fiumedinisi	Associazione Pro loco Fiumedinisi	Via Umberto I n.19	03316860836	
17	Francavilla Sicula	Associazione Pro loco Pro Francavilla	Piazza Annunziata n.4	96000080836	
18	Furci Siculo	Associazione Pro loco "Pro - Furci Siculo"	Via Madonna delle Grazie c/o Centro Diurno	80014820833	
19	Gaggi	Associazione Pro loco Gaggi	Via Messina n.6	96007600834	
20	Galati Mamertino	Associazione Pro loco "Galati Mamertino"	Via Santa Caterina n.1	95027500834	
21	Giardini Naxos	Associazione Pro loco "Giardini Naxos"	Via Umberto nn.119 - 121	96010610838	
22	Gioiosa Marea	Associazione Pro loco "San Giorgio di Gioiosa Marea"	Via Zara n.3 - fraz. San Giorgio	94010370834	
23	Graniti	Associazione Pro loco Graniti	Via Po n.1	96004330831	
24	Itala	Associazione Pro loco "San Giovannello da Itala"	Via Santa Caterina n.25	02925260834	
25	Letojanni	Associazione Pro loco Letojanni	Piazza Cagli – Palazzo Polifunzionale	87001670832	
26	Librizzi	Associazione Pro loco Librizzi	Via Umberto I n.13/15	94015620837	
27	Lipari	Associazione Pro loco Isole Eolie - Lipari	Via Vittorio Emanuele n.66	02936250832	
28	Lipari	Associazione Pro loco "Vulcano Isole Eolie"	Isola di Vulcano - Via Anna Magnani n.11	90022600838	
29	Malfa	Associazione Pro Loco "Malfa Isula di Salina"	Via V. Emanuele, 34	92023240838	
30	Messina	Associazione Pro Loco "Messina Sud"	Via II Condottieri n.26	97119020838	
31	Messina	Associazione Pro Loco "Il Casale del Faro"	Villaggio Faro Superiore – Via Galati n.1	97126080833	Riconosciuta nell'anno 2018
32	Messina	Associazione Pro loco "Capo Peloro"	Via S. Domenico n.40 - Torre Faro	03372190839	

34	Milazzo	Associazione Pro loco "Milae"	Via Palermo n.22	90020450830	
35	Mistretta	Associazione Pro loco Mistretta	Via Libertà n.267	95014670838	
36	Moio Alcantara	Associazione Pro loco Moio Alcantara	Piazza Municipio n.1	87002080833	
37	Montalbano Elicona	Associazione Pro loco Montalbano Elicona	Via Vittorio Emanuele n.21	90023180830	Ricosciuta nell'anno 2018
38	Motta d'Affermo	Associazione Pro loco Motta d'Affermo	Via Padere Annibale di Francia – ex scuola elementare	95024980831	
39	Nizza di Sicilia	Associazione Pro - loco - Nizza	Via Umberto I	80014630836	
40	Novara di Sicilia	Associazione Pro Novara di Sicilia	Via Duomo n.18/20	83031210830	
41	Pace del Mela	Associazione Pro loco Pace del Mela	Piazza Miccemi n.10	92017870830	
42	Pagliara	Associazione Pro loco Pagliara	Via dei Mille n.2	97127490833	Ricosciuta nell'anno 2018
43	Patti	Associazione Pro loco Patti	Piazza Guglielmo Marconi n.11	94016590831	
44	Pettineo	Associazione Pro loco di Pettineo	Via Credenza	95020890836	
45	Racceuja	Associazione Pro loco Racceuja	Piazza Castello	94016500830	
46	Roccalumera	Associazione Pro loco Roccalumera	Via Umberto I	97084110838	
47	Rodi Milici	Associazione Pro loco Longane	Viale Martino – c/o Centro diurno 3	90000140831	
48	Rometta	Associazione Pro loco Rometta	Piazza Margherita	92021200834	
49	San Fratello	Associazione Pro loco "Pro Apollonia"	Via Serpi snc – c/o Comune	95005800834	
50	San Marco d'Alunzio	Associazione Pro loco San Marco	Via Gebbia	02682000837	
51	San Pier Niceto	Associazione Pro loco Niceto	Via Giacomo Matteotti n.23	92025850832	
52	San Piero Patti	Associazione Pro loco San Piero Patti "Teresa Martino"	Via Torquato Tasso n.26	94001850836	
53	San Salvatore di Fitalia	Associazione Pro loco San Salvatore di Fitalia	Via Largo Palco n.1	95015070832	
54	San Teodoro	Associazione Pro loco San Teodoro	Via Dei Marchesi n.1	95009110834	
55	Sant'Agata di Militello	Associazione Pro loco Pro Agatirno	Via San Martino n.50	01460520834	
56	Sant'Alessio Siculo	Associazione Pro loco " Sant'Alessio Siculo"	Via Lungomare n.240	97126250832	Ricosciuta nell'anno 2018
57	Sant'Angelo di Brolo	Associazione Pro loco Sant'Angelo "Città dei Normanni"	Via San Francesco snc	03014880839	
58	Santa Lucia del Mela	Associazione Pro loco "Urbs Deliciae Nostrae" Pro loco Santa Lucia del Mela	Via Facciata n.101	92023110833	
59	Santa Teresa Riva	Associazione Pro loco Santa Teresa Riva	Via Francesco Crispi n.373	97124950839	
60	Saponara	Associazione Pro loco "Saponaria"	Piazza Matrice c/o Casa Comunale	97125270831	Ricosciuta nell'anno 2018
61	Savoca	Associazione Pro loco "Savoca Futura"	Via Provinciale n.1	97105980835	
62	Scaletta Zanclea	Associazione Pro loco Scaletta Zanclea	Via A. Merenda n.6	97089740837	
63	Sinagra	Associazione Pro loco Sinagra	Contrada Vecchia Marina	86002530839	
64	Spadafora	Associazione Pro loco Spadafora	Via San Martino	01417460837	
65	Terme Vigliatore	Associazione Pro loco Terme Vigliatore	Via del Mare n.69	90014970835	
66	Torrenova	Associazione Pro loco "Nuova Torrenova"	Via B. Caputo	95016480832	
67	Tortorici	Associazione Pro loco di Tortorici	Via Papa n.9	95026610832	
68	Tortorici	Associazione Pro loco "Tortorici Victoriosa Civitas"	Via Giuseppe Garibaldi n.144	95028040830	Riconosciuta nell'anno 2018
69	Tripi	Associazione Pro loco Tripi	Via Aldo Moro n.79	90018030834	
70	Tusa	Associazione Pro loco di Tusa	Via Popolo n.45	95024820839	
71	Ucria	Associazione Pro loco Città di Monte Castello in Valdemone	Via Padre Bernardino	94009040836	
72	Venetico	Associazione Pro loco Venetico	Via N. Scandurra n.15	02879690838	
73	Villafranca Tirrena	Associazione Pro loco Villafranca Tirrena	Via Rovere c/o Museo di Storia della Medicina	97094020837	

(2019.13.955)111

DECRETO 22 marzo 2019.

Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa, riconosciuti ed operanti alla data del 31 dicembre 2018.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEL TURISMO, DELLO SPORT
E DELLO SPETTACOLO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1956, n. 510 "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di turismo";

Visto il D.A. n. 573 del 21 aprile 1965 e sue modifiche ed integrazioni, con il quale, ai sensi della legge 4 marzo 1958, n. 174, è stato istituito l'Albo delle associazioni pro loco della Regione siciliana presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2005, n. 10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti" ed, in particolare, l'art. 8, che riconosce e favorisce le attività delle associazioni pro loco;

Visto il D.A. n. 1583 del 27 luglio 2015, con il quale sono state aggiornate le procedure per l'iscrizione all'Albo delle associazioni pro loco ed è stato approvato il nuovo statuto-tipo;

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.A. n. 3512 del 21 dicembre 2016 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 - parte I del 27 gennaio 2017, che ha introdotto nuovi criteri di riconoscimento delle associazioni pro loco ed ha parzialmente modificato lo statuto - tipo, come reso noto con avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 24 marzo 2017;

Visto il D.D.G. n. 861 del 27 aprile 2017, con il quale è stata riconosciuta l'Unione nazionale pro loco italiane - UNPLI, quale organismo di consulenza, di assistenza tecnico - amministrativa e di coordinamento delle pro loco associate;

Visto il D.D.G. n. 929/S3TUR dell'8 agosto 2017, che, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del DA. n. 3512/2016, ha aggiornato l'Albo regionale delle associazioni pro loco

della Regione siciliana, riconosciute ed operanti negli anni 2015-2016 in vigore del precedente D.A. n. 1583 del 27 luglio 2015;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.A. n. 3512/2016, come sostituito con il D.A. n. 2027 dell'1 settembre 2017, in merito alle modifiche cui dovevano ottemperare le associazioni pro loco già costituite;

Visto il D.D.G. n. 1942/S3TUR del 2 agosto 2018, con cui è stato approvato l'Albo regionale delle associazioni pro loco, per l'anno 2017, ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa;

Considerato che, ai sensi degli artt. 5, comma 3, e 7 del vigente D.A. n. 3512/2016, a decorrere dall'anno 2017 sono state attribuite ai Servizi turistici regionali del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo le competenze in materia di nuove iscrizioni all'Albo regionale delle pro loco, nonché l'attività di vigilanza e controllo annuale sulle associazioni già iscritte;

Visto il D.D.S. n. 658/STR16 del 26 marzo 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Siracusa ha iscritto all'Albo regionale la pro loco Augusta del comune di Augusta (SR), sulla scorta del parere reso dal libero Consorzio comunale di Siracusa;

Preso atto che, con nota prot. n. 5390 del 19 febbraio 2019, il Servizio turistico regionale di Siracusa, a seguito delle verifiche effettuate nel territorio di propria competenza, ha trasmesso l'elenco aggiornato delle Associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa, per l'anno 2018;

Ritenuto di dover approvare, sulla scorta degli atti indicati in premessa, l'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2018, di cui all'elenco che costituisce allegato "A", facente parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in narrativa, è approvato l'Albo regionale delle associazioni pro loco, per l'anno 2018, ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Siracusa, di cui all'elenco che costituisce "Allegato A", facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo Dipartimento e, nello specifico, del Servizio 3, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico - amministrativo e contabile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, in applicazione dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.e ii., nel sito dipartimentale.

Palermo, 22 marzo 2019.

DI FATTA

ALLEGATO A**ASSOCIAZIONI PRO LOCO RICADENTI NEL TERRITORIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**

	Comune	Denominazione associazione	Sede principale	Codice Fiscale	
1	Augusta	Associazione Pro loco Avola	Via Lavaggi n.127	93082090890	Riconosciuta nell'anno 2018
2	Avola	Associazione Pro loco Avola	Via San Francesco d'Assisi n.48	92001700894	
3	Carlentini	Associazione Pro loco Carlentini	Via XX Settembre n.33	91005490890	
4	Carlentini (Pedagaggi)	Associazione Pro loco Pedagaggi	Via Carlentini n.37 - Pedagaggi	91003770897	
5	Floridia	Associazione Pro loco Floridia	Corso Vittorio Emanuele n.453	80007360896	
6	Floridia	Associazione Pro loco "Villa dei Re"	Via Romagnosi n.112	93079460890	
7	Lentini	Associazione Pro loco Lentini	Via Lisia n.3	91007350894	
8	Marzamemi	Associazione Pro loco Marzamemi	Via Nuova s.n.c.	92023020891	
9	Noto	Associazione Pro loco "Pro Noto"	Via Gioberti nn.13/15	92006190893	
10	Palazzolo Acreide	Associazione Pro loco Palazzolo Acreide	Via Teatro n.2	93013900894	
11	Portopalo di Capo Passero	Associazione Pro loco Portopalo	Via F. Garrano n. 9	92011780894	
12	Siracusa	Associazione Pro loco Siracusa	Piazza Santa Lucia n.25 A/B	93078330896	
13	Solarino	Associazione Pro loco Solarino	S.S.124 c/o ex frantoio comunale	93074480982	
14	Sortino	Associazione Pro loco Sortino Pantalica	Viale M. Giardino n.62	93000570890	

(2019.13.955)111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Rodì Milici e Castroreale.

Con decreto presidenziale n. 132/Serv 4/S.G del 21 marzo 2019, è stata approvata la sistemazione dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Rodì Milici e di Castroreale, nelle risultanze e nelle modalità di cui al progetto approvato dal consiglio comunale di Rodì Milici con la deliberazione n. 2 del 20 gennaio 2016 e, per quanto attiene il comune di Castroreale, dal commissario ad acta con propria deliberazione commissariale n. 1 del 18 febbraio 2016.

(2019.13.1006)072

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Mariano Strano, con sede legale in Giarre.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione Mariano Strano, con sede legale in Giarre (CT), disposta con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 923 del 13 marzo 2019.

(2019.13.1008)099

Annotazione nel registro delle persone giuridiche private dell'estinzione della Fondazione Istituto superiore di giornalismo, con sede legale in Palermo.

Si comunica l'avvenuta annotazione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'estinzione della Fondazione Istituto superiore di giornalismo, con sede legale in Palermo, dichiarata con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 864 del 19 marzo 2019.

(2019.13.1019)099

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Provvedimenti concernenti alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzerale.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 321 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26883 del 23 gennaio 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Tamburello Salvatore, nato a Nicosia (EN) il 21/9/1952 c.f. TMB SVT 52P21 F892B e Botta Antonina, nata a Petralia Sottana (PA) il 27/7/1963 c.f. BTT NNN 63L67 G5110, del suolo sito in territorio di Nicosia (EN) identificato al foglio 79, particella 413 porzione di mq. 17, particella 715 porzione di mq. 40, particella 84 porzione di mq. 65 e foglio 95, particella 332 di mq. 407.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 322 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26888 del 30 gennaio 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Buffa Maria Antonietta, nata a Palermo il 30/11/1946 c.f. BFF MNT 46S70 G273Z e Buffa Ettore, nato a Palermo l'11/11/1954 c.f. BFF TTR 54S11 G273T del suolo sito in territorio di Palermo identificato al foglio 4, particella 511 porzione di mq. 370.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 323 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26892 del 6 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Patti Paolina, nata a Palermo il 16/7/1933 c.f. PTT PLN 33L56 G273X del suolo sito

in territorio di Palermo identificato al foglio 31, particella 183 porzione di mq. 290.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 324 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26910 dell'1 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Errigo Raffaele, nato a Comiso l'1/5/1940 c.f. RRG RFL 40E01 C927L e La Rosa Lucia, nata a Comiso (RG) il 30/6/1946 c.f. LRS LCU 49H70 C927Y, del suolo identificato con la particella 429 porzione di mq. 300, al sig. Errigo Raffaele, nato a Comiso l'1/5/1940 c.f. RRG RFL 40E01 C927L del suolo identificato con la particella 587 porzione di mq. 190 e con la particella 308 porzione di mq. 370 ed al sig. Errigo Biagio, nato a Comiso (RG) il 6/5/1978 c.f. RRG BGI 78E06 C927Z del suolo identificato con la particella 469 porzione di mq. 250 tutte nel foglio 75 nel territorio di Vittoria (RG).

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 325 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26911 dell'1 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Melilli Giovanni, nato a Comiso (RG) il 9/6/1938 c.f. MLL GNN 38H09 C927L e Di Silvestro Concetta, nata a Comiso (RG) l'11/10/1941 c.f. DSL CCT 41R51 C927Q, del suolo sito in territorio di Comiso (RG) identificato al foglio 60, particella 514 porzione di mq. 180.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 326 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26912 dell'1 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore del sig. Marino Nunzi, nato a Gela il 21 febbraio 1965 c.f. MRN NNZ 65B21 D960K del suolo sito in territorio di Vittoria (RG) identificato al foglio 166, particella 454 sub. 3 porzione di mq. 33.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 327 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26914 del 7 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore della società "Amt Real Estate S.p.A." numero di iscrizione del registro imprese e codice fiscale 10732871008 del suolo sito in territorio di Palermo identificato al foglio 35, particella 573 su cui insiste anche il sub. 1 di mq. 81, particella 1012 graffata con la particella 573 sub. 3 porzione di mq. 3469.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 328 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26915 dell'8 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Grassadonia Emanuele Giuseppe, nato a Palermo il 18 gennaio 1978 c.f. GRS MLG 78A18 G273H e Grassadonia Marilena, nata a Palermo il 6/10/1970 c.f. GRS MLN 70R46 G273M del suolo sito in territorio di Palermo, identificato al foglio 95, particella 850 (catasto terreni) porzione di mq. 175.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 329 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26916 dell'8 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Clemente Salvatore Francesco, nato a Palermo il 6/8/1951 c.f. CLM SVT 51M06 G273X e Clemente Maria Lucia, nata a Palermo il 28 gennaio 1948 c.f. CLM MLC 48A68 G273Q del suolo sito in territorio di Palermo, identificato al foglio 93, particella 19 porzione di mq. 63.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 330 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26917 dell'11 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore del sig. Amico Marco, nato a Palermo il 9 febbraio 1968 c.f. MCA MRC 68T09 G273W del suolo sito in territorio di Castelbuono (PA) identificato al foglio 30, particella 639, particella 640 porzione di mq. 12.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 331 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26918 del 13 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Norrito Loredana, nata a Palermo l'8/7/1975 c.f. NRR LDN 75L48 G273U del suolo sito in territorio di Partinico (PA) identificato al foglio 65, particella 31 porzione di mq. 780, particella 879 porzione di mq. 645.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 332 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26881 dell'11 gennaio 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Pitarresi Rosa, nata a Bolognetta (PA) il 18/11/1933 c.f. PTR RSO 33S58 A946D del suolo sito in territorio di Santa Flavia (PA), identificato al foglio 9, particella 104 di mq. 120.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 333 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26882 dell'11 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Ferrara Adele, nata a Catania (CT) il 17/10/1969 c.f. FRR DLA 69R57 C351J del suolo sito in territorio di Cinisi (PA) identificato al foglio 10, particella 3485 porzione di mq. 993.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 334 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26887 del 30 gennaio 2019, inerente la legittimazione in favore della società "Crociata Marmi s.r.l." con sede legale in Castellammare del Golfo (TP) piazza Europa 3, c.f. e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Trapani n. 00136150810 del suolo sito in territorio di Valderice (TP) identificato al foglio 1, particella 40 di mq. 2.800.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 335 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26889 dell'1 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Mercurio Giuseppe, nato a Palermo il 22/11/1960 c.f. MRC GPP 60S22 G273T, Mercurio Leopoldo, nato a Palermo il 2 gennaio 1955 c.f. MRC LLD 55A02 G273D e Mercurio Rosalia, nata a Palermo il 28/6/1951 c.f. MRC RSL 51H68 G273F del suolo sito in territorio di Palermo identificato al foglio 76, particella 170 porzione di mq. 90.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 336 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26890 del 4 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Epifanio Vanni Maria, nata a Palermo il 25 marzo 1942 c.f. PFN MRA 42C65 G273E del suolo sito in territorio di Palermo, identificato al foglio 92, particella 3760 porzione di mq. 48, particella 3761 porzione di mq. 12.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 337 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26893 del 6 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore delle sigg.re Ficarra Maria Giovanna, nata a Palermo il 26/8/1961 c.f. FCR MGIV 61M66 G273V, Vaccarino Elisa, nata a Palermo l'11/7/1988 c.f. VCC LSE 88L51 G273B, Vaccarino Roberta, nata a Palermo il 14/12/1989 c.f. VCC RRT 89T54 G273M e Vaccarino Federica, nata a Palermo il 2 febbraio 1993 c.f. VCC FRC 93B42 G273M del suolo sito in territorio di Palermo identificato al foglio 68, particella 878 porzione di mq. 580, particella 879 porzione di mq. 70.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 338 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26896 del 13 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Alberti Nicolò, nato a Castel di Lucio (ME) il 16/11/1943 c.f. LBR NCL 43S16 C094Z, Alberti Giuseppe, nato a Castel di Lucio (ME) il 20/4/1947 c.f. LBR GPP 47D20 C094G e Alberti Francesco, nato a Messina (ME) il 18/12/1951 c.f. LBR FNC 51T18 F158N del suolo sito in territorio di

Acquedolci (ME) identificato al foglio 3, particella 199 porzione di mq. 2.070, particella 2 porzione di mq. 4.620, particella 95 di mq. 473.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 339 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26898 del 13 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Di Franco Giovanna, nata a Palermo il 21/8/1935 c.f. DFR GNN 35M61 G273Q del suolo sito in territorio di Isola delle Femmine (PA) identificato al foglio 1, particella 1629 porzione di mq. 150.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 340 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26900 del 20 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Galizzi Elisabetta, nata a Palermo il 4 marzo 1977 c.f. GLZ LBT 77C44 G273Q, Galizzi Leonardo, nato a Palermo il 30/11/1989 c.f. GLZ LRD 89S30 G273K, Galizzi Massimiliano, nato a Palermo il 21/6/1988 c.f. GLZ MSM 88H21 G273A e Pritolizzi Caterina, nata a Palermo il 12 marzo 1972 c.f. PRV CRN 72C52 G273I del suolo sito in territorio di Carini (PA) identificato al foglio 19, particella 352 di mq. 200, particella 353 di mq. 296, particella 113 porzione di mq. 34.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 341 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26902 del 21 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore delle sigg.re Cuzzupoli Fabiola, nata a Palermo il 24 febbraio 1964 c.f. CZZ FBL 64B66 G273E e Cuzzupoli Giuliana, nata a Palermo il 30/4/1968 c.f. CZZ GLN 68D70 G273J del suolo sito in territorio di Trabia (PA) identificato al foglio 3, particella 2124 porzione di mq. 190, particella 2068 porzione di mq. 30.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 342 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26903 del 22 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Grimaudo Giuseppa, nata a Monreale (PA) il 21/6/1930 c.f. GRM GPP 30H61 F377K del suolo sito in territorio di Palermo identificato al foglio 68, particella 248 porzione di mq. 600.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 343 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26904 del 22 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore del sig. Pappalardo Giancarlo, nato a Erice (TP) il 30/7/1977 c.f. PPP GCR 77L30 D423Y del suolo sito in territorio di Valderice (TP) identificato al foglio 47, particella 13 porzione di mq. 405, particella 211 porzione di mq. 965.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 344 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26905 del 25 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Enia Maria Grazia, nata a Palermo il 4/11/1940 c.f. NEI MGR 40S44 G273Q del suolo sito in territorio di Palermo identificato al foglio 146/A, particella 139 porzione di mq. 25.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 345 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26907 del 27 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore del sig. Miceli Giuseppe, nato a San Giuseppe Jato (PA) il 13 marzo 1935 c.f. MCL GPP 35C13 H933H del suolo sito in territorio di Trappeto (PA) identificato al foglio 3, particella 832 porzione di mq. 290, particella 833 porzione di mq. 40.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 346 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26908 del 27 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore della sig.ra Renna Angelica, nata a Tusa (ME) il 2/7/1943 c.f. RNN NLC 43L42 L478B del

suolo sito in territorio di Carini (PA) identificato al foglio 12, particella 88 porzione di mq. 135.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 347 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26909 del 28 febbraio 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Pirrone Liborio, nato ad Alcamo (TP) il 2 gennaio 1947 c.f. PRR LBR 47A02 A176W e Cusumano Onofria, nata ad Alcamo (TP) il 5 gennaio 1953 c.f. CSM NFR 53A45 A176K del suolo sito in territorio di Alcamo (TP) identificato al foglio 52, particella 14 porzione di mq. 105.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 348 del 22 marzo 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26913 del 6 marzo 2019, inerente la legittimazione in favore dei sigg.ri Brocco Mariano, nato a Palermo il 6 marzo 1951 c.f. BRC MRN 51C06 G273K, Candolo Antonina Maria, nata a Palermo il 5/10/1951 c.f. CND NNN 51R45 G273F, Marsiglia Anna, nata a Palermo il 28/11/1935 c.f. MRS NNA 35S68 G273Y, Pirrotta Antonino, nato a Palermo il 6/12/1972 c.f. PRR NNN 72T06 G273R, Pirrotta Giovan Battista, nato a Palermo 12/10/1962 c.f. PRR GNB 62R12 G273H, Pirrotta Nicolò, nato a Palermo il 20/10/1966 c.f. PRR NCL 66R20 G273K e Tarantino Domenica, nata a Palermo il 2/6/1938 c.f. TRN DNC 38H42 G273M del suolo sito in territorio di Palermo identificato al foglio 25/B, particella 670 di mq. 130.

(2019.13.1001)047

PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" bando n. 24780/2017 e proroga n. 27545/2017.

Si comunica che sono state pubblicate, nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020: www.prsicilia.it/2014-2020 le graduatorie definitive regionali delle istanze ammissibili e gli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili sulle Focus Area 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B, 5D, 5C, 5E, 6A, 6C con i relativi decreti di approvazione.

(2019.15.1190)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nomina del commissario liquidatore dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione di Catania, Enna, Siracusa, Ragusa, Caltanissetta e Messina.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1059 del 12 marzo 2019, l'avv. Achille Piritore è stato nominato commissario liquidatore dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione di Catania, Enna, Siracusa, Ragusa, Caltanitino di Caltagirone e Messina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10.

(2019.13.968)039

Nomina del commissario liquidatore dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Gela.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 1060 del 22 marzo 2019, l'avv. Giovanni Galloppi è stato nominato commissario liquidatore dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Gela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10.

(2019.13.968)039

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con varie imprese, nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020.

Con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive nn. 1075, 1077, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068,

1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1076, 1078 del 22 marzo 2019 e n. 1110 del 26 marzo 2019, sono state approvate, nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020, rispettivamente, le convenzioni delle imprese sottoelencate:

- Elite Island s.r.l. - pos. 111 - prog. n. 09TP799190579 - P. IVA 02523280812;
- Itafood s.r.l. - pos. 471 - prog. n. 094711201189 - P. IVA 02665620817;
- S.B.G. Scarpitta Brothers Group s.r.l.s - pos. 758 - prog. n. 09TP5520510164 - P. IVA 02623630817;
- GAP Semplificata - pos. 857 - prog. n. 09CT4791100252 - P. IVA 05480460871;
- Biscotteria Asta 1967 s.r.l. - pos. 793 - prog. n. 09RG1071100328 - P. IVA 01659150880;
- Morpheos s.r.l. - pos. 708 - prog. n. 09CT6201000442 - P. IVA 05195850797;
- SCA Costruzioni s.r.l. - pos. 589 - prog. 09TP4120000155 - P. IVA 02640510810;
- Ferlisi Gaspare - pos. 460 - prog. n. 09TP4120000619 - P. IVA 02557900814;
- Datek s.r.l. - pos. 475 - prog. n. 094674100759 - P. IVA 01612230886;
- Salus s.r.l. - pos. 569 - prog. n. 094773201273 - P. IVA 02518140815;
- Cutrona Gabriele - pos. 502 - prog. n. 09PA602010399 - P. IVA 0668940828;
- Seastar s.a.s. - pos. 593 - prog. n. 097721021147 - P. IVA 02571210810;
- Rosa dei Venti s.r.l.s. - pos. 161 - prog. n. 09TP7721020315 - P. IVA 02667610816;
- Radici Quadrate s.r.l.s. - pos. 259 - prog. n. 095610110987 - P. IVA 02669550812;
- Wineplan. s.r.l. - pos. 513 - prog. n. 09TP6312000249 - P. IVA 02641650813;
- Ermes s.r.l.s. - pos. 156 - prog. n. 09EN4771100577 - P. IVA 012127220864.

(2019.19.1158)129

Modifica della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala".

Con decreto n. 1325 del 12 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, si è provveduto alla modifica della commissione di valutazione delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala", approvato con D.D.G. n. 1349 del 14 giugno 2017 e modificato con D.D.G. n. 1937 del 7 settembre 2017 e con D.D.G. n. 2178 del 29 settembre 2017.

La commissione risulta così composta:

dott. Francesco Pinelli, con funzioni di presidente
dott. Giuseppe Lauricella, componente
dott.ssa Loredana Guarino, componente
dott. Antonino Furnò, componente
sig. Sergio Azzarello, componente.

(2019.16.1197)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Avviso pubblico concernente le modalità applicative per l'assegnazione ai Consorzi di comuni impegnati esclusivamente nella gestione e nella valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata dei contributi per l'anno 2018 destinati alle finalità di cui all'art. 17 della legge regionale n. 9/2013 - Circolare/Avviso n. 17/2018 e successiva nota di rettifica prot. n. 4295 del 19 marzo 2019.

Si comunica che nel sito internet del Dipartimento regionale delle autonomie locali, agli indirizzi di seguito specificati, sono consultabili la circolare/avviso n. 17 del 24 dicembre 2018 e la successiva nota di rettifica prot. n. 4295 del 19 marzo 2019, con le quali l'Asses-

sore per le autonomie locali e la funzione pubblica ha approvato le modalità applicative per l'assegnazione dei contributi destinati per le finalità dell'art. 17 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 dell'anno 2018 ai Consorzi di comuni impegnati esclusivamente nella gestione e nella valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i.:

http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_Infoedocumento/PIR_Circolari/PIR_Circolarianno2018/AVVISO_17.pdf

[http://pti.region.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/149851483.PDF.](http://pti.region.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/149851483.PDF)

I Consorzi dei comuni interessati dovranno far pervenire apposita istanza, corredata della richiesta documentazione e con le modalità previste entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2019.15.1144)072

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Autorizzazione ad un intermediario per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 312 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente intermediario:

Cod. M.C.T.C.	Ragione sociale Intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
SR5197	Lo Faro Francesco cod. fisc. 01964560898	Via Federico di Svevia, 28	Lentini	SR

(2019.13.1000)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Autorizzazione al comune di Campobello di Mazara per lo scarico di acque reflue urbane depurate.

Con decreto n. 219 del 15 marzo 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha rilasciato al sindaco del comune di Campobello di Mazara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'autorizzazione allo scarico nel Mar Tirreno delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in c.da Campana nel territorio del comune di Campobello di Mazara.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti nella sezione "Pubblicazione decreti art. 68 legge regionale 12 agosto 2014 n. 21".

(2019.13.973)006

Autorizzazione alla società Caltaqua S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto a servizio del comune di Serradifalco.

Con decreto n. 231 del 19 marzo 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e loro ss.mm.ii., ha rilasciato al rappresentante legale della società Caltaqua S.p.A., nella qualità di soggetto gestore del Servizio idrico integrato dell'A.T.O. in liquidazione di Caltanissetta, l'autorizzazione allo scarico nel torrente Mintina, immissario del fiume Gallo D'Oro, affluente del fiume Platani, delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in c.da Mintina a servizio del comune di Serradifalco (CL).

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

(2019.13.990)006

Autorizzazione alla società Caltaqua S.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione a servizio del comune di Riesi.

Con decreto n. 249 del 22 marzo 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e loro ss.mm.ii., ha rilasciato al rappresentante legale della società Caltaqua S.p.A., nella qualità di soggetto gestore del Servizio idrico integrato dell'A.T.O. in liquidazione di Caltanissetta, l'autorizzazione allo scarico nel Vallone Cimitero, delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in c.da Piano Margio a servizio del comune di Riesi (CL).

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

(2019.13.1038)006

Modifiche non sostanziali ad un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito nel territorio del comune di Cammarata.

Con decreto n. 250 del 22 marzo 2019, il dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni" del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha approvato le modifiche non sostanziali all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per effettuare le operazioni R12, R13, D13, D14, D15 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., sito in contrada Sparacia nel territorio del comune di Cammarata (AG), foglio 68, particelle 311, 312, 599 (ex 545), autorizzato con D.D.G. n. 1266 del 15 novembre 2010, D.D.S. n. 345 del 30 marzo 2015 e D.D.G. n. 908 del 7 settembre 2018, di proprietà della ditta Traina s.r.l., con sede legale in via Bonfiglio n. 20 nel comune di Cammarata (AG), consistenti nell'inserimento dell'operazione "R3", relativamente ai codici 15 01 01, 15 01 02, 20 01 01 e 20 01 39, già autorizzati per le operazioni R12, R13, D13, D14, D15, di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per un quantitativo massimo di 9,5 tonn/giorno, precisando che tale modifica non comporta variazione della capacità giornaliera autorizzata e variazione della potenzialità annua autorizzata.

(2019.13.1004)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Comunicato relativo al decreto 11 aprile 2019, inerente all'approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate, non ammesse per punteggio insufficiente, non ammesse con indicazione dei motivi di non ammissibilità relativa all'Avviso n. 19/2018 per la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione - PO FSE 2014-2020, Azioni 9.2.1, 9.2.2 e 9.2.3.

Si informa che nei siti ufficiali del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali www.region.sicilia.it/famiglia e del Fondo sociale europeo www.sicilia-fse.it è stato pubblicato integralmente il decreto n. 574 dell'11 aprile 2019 del dirigente generale, concernente PO FSE 2014-2020, Azioni 9.2.1, 9.2.2. e 9.2.3: Avviso n. 19/2018 per la presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione - Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento, ammesse ma non finanziate, non ammesse per punteggio insufficiente, non ammesse con indicazione dei motivi di non ammissibilità.

(2019.15.1177)132

PO FSE Sicilia 2014-2020. Approvazione "Sistemi di gestione e controllo (SiGeCo)" del PON SPAO versione 4.0.

Con decreto n. 920 del 12 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, è stato approvato il "Sistemi di gestione e controllo (SiGeCo)" del PON SPAO versione 4.0 unitamente ai relativi allegati.

Il citato decreto è integralmente pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

(2019.15.1189)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Impegno di somma per lavori di somma urgenza nel comune di Canicattì.

Con decreto n. 375/S11 del 21 marzo 2019, pubblicato nel sito internet dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti nella sezione Documenti/Provvedimenti Dirigenziali/Decreti dirigenziali IMT e registrato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 26 marzo 2019 al n. 77, il dirigente del servizio S11 - Assetto del territorio - ha assunto l'impegno dell'importo di € 1.136,63 sul cap. 672013 (codice U.2.02.01.09.014) del bilancio della Regione, esercizio finanziario in corso, per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione delle condizioni di grave pericolo per la pubblica e privata incolumità connesso alla straripamento del fiume Naro in prossimità della passerella sommersibile in c.da Caizza, verificatosi a seguito del nubifragio del 15 ottobre 2012 (Perizia principale) ed a seguito del nubifragio del 4 agosto 2013 (Perizia danni di forza maggiore), nel comune di Canicattì", curati dall'ufficio del Genio civile di Agrigento.

(2019.13.1039)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni con i comuni di Sortino, Lascari, Ragusa ed il libero Consorzio comunale di Agrigento per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1069/ISTR del 3 aprile 2019, sono state approvate n. 4 convenzioni presentate dal comune di Sortino (SR) per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1070/ISTR del 3 aprile 2019, è stata approvata n. 1 convenzione presentata dal comune di Lascari (PA) per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1071/ISTR del 3 aprile 2019, sono state approvate n. 10 convenzioni presentate dal comune di Ragusa per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 1072/ISTR del 3 aprile 2019, sono state approvate n. 8 convenzioni presentate dal libero Consorzio comunale di Agrigento per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

(2019.15.1127)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per la rimodulazione di posti letto accreditati della casa di cura "Centro clinico diagnostico G.B. Morgagni", con sede in Catania.

Con decreto n. 290 dell'1 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato in linea tecnico sanitaria il progetto per la rimodulazione dei posti letto accreditati della casa di cura "Centro clinico diagnostico G.B. Morgagni", con sede in via del Bosco 108, Catania.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.13.975)102

Approvazione in linea tecnico sanitaria del progetto per la rimodulazione di posti letto accreditati della casa di cura "Centro Cuore G.B. Morgagni", con sede in Pedara.

Con decreto n. 291 dell'1 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato in linea tecnico sanitaria il progetto per la rimodulazione dei posti letto accreditati della casa di cura "Centro Cuore G.B. Morgagni", con sede in via della Resistenza, 31, Pedara.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.13.976)102

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 449 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Dr. Leone Filippo Medicina fisica e riabilitativa s.r.l." alla società "Ersema s.r.l.", per la gestione del presidio ambulatoriale recupero riabilitazione, con sede nel comune di Partanna (TP) in via Favara n. 2.

(2019.13.957)102

Con decreto n. 454 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Raimondo Vincenzo Laboratorio analisi cliniche Eurialo s.n.c.", alla società "Bioimmagini s.r.l.", per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Siracusa in via Carlo Forlanini nn. 7/9.

(2019.13.959)102

Con decreto n. 455 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento del rapporto di accreditamento dalla ditta individuale dott. Salvatore Romano alla società

"Centro oculistico dott. Romano Salvatore & C. s.a.s.", con sede in via Manzoni n. 124 nel comune di Erice (TP), per la gestione del presidio ambulatoriale di oculistica, con sede in via Manzoni n. 124 nel comune di Erice (TP).

(2019.13.960)102

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di varie strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 452 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di radiologia diagnostica, alla società Studio radiologico dr. Paolo Savoca s.r.l., codice fiscale/partita IVA 01045450861 per la gestione della struttura omonima sita nel comune di Enna, in via Libero Grassi 12/b.

(2019.13.958)102

Con decreto n. 453 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca di radiologia, alla struttura denominata Radiologia Sallemi s.r.l. - partita IVA 01398110880 - per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Comiso (RG) in via Conte di Torino n. 18.

(2019.13.965)102

Con decreto n. 457 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla società Sirena s.r.l. per la gestione di un ambulatorio di emodialisi per 5 posti rene +1HbsAg ed un posto rene di riserva, con sede nel comune di Bronte (CT) in via Pio La Torre sn.

(2019.13.961)102

Con decreto n. 460 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso, per la branca specialistica di radiologia diagnostica, alla struttura denominata Alerci dott. Aldo Studio Radiologico s.r.l., partita IVA 00675560866, per la gestione della struttura omonima sita nel comune di Enna in via delle Scienze n. 25.

(2019.13.956)102

Riconversione di un modulo da 20 posti letto presso la RSA Helios s.r.l., sita nel comune di Trecastagni.

Con decreto n. 458 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata ai fini dell'accreditamento istituzionale la riconversione di un modulo da 20 posti letto per malati di Alzheimer in un modulo da 20 posti letto per anziani non autosufficienti e, pertanto, la RSA "Helios s.r.l.", sita nel comune di Trecastagni (CT) in corso Michelangelo Buonarroti n. 59, è stata accreditata con la dotazione complessiva di 40 posti letto per l'assistenza a soggetti anziani non autosufficienti.

(2019.13.964)102

Rettifica del decreto 11 febbraio 2019, concernente rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale alla società Laboratori associati Laganà società consortile a r.l., per la gestione della struttura di medicina di laboratorio aggregata, con sede legale nel comune di Belpasso.

Con decreto n. 459 del 21 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, nel decreto n. 163 dell'11 febbraio 2019, la denominazione "Biodiagnostic di Scarnà Sebastiana & C. s.n.c." è stata sostituita

dalla denominazione "Biodiagnostic di Laganà Grazia Maria e Laganà Carmela & C. s.n.c." e la denominazione "Argo s.n.c. di Bonanno Santo & C." è stata sostituita dalla denominazione "Laboratorio analisi cliniche Laganà s.n.c. di Laganà Grazia Maria e Laganà Carmela".

(2019.13.962)102

Autorizzazione al gestore e responsabile della Farmacia comunale di Agrigento al commercio on line dei farmaci SOP e OTC.

Con decreto n. 487 del 26 marzo 2019 del dirigente del servizio 7 - Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, il dott. Salvatore Baldacchino, gestore e direttore responsabile della Farmacia comunale di Agrigento, sita in via delle Egadi n. 1, è stato autorizzato al commercio dei farmaci SOP e OTC on line, utilizzando il seguente indirizzo web: <http://www.farmacia.comunaleagrigento.eu>.

(2019.13.996)028

Autorizzazione al titolare della Farmacia Militello Francesca del comune di Campofelice di Fitalia al commercio on line dei farmaci SOP e OTC.

Con decreto n. 488 del 26 marzo 2019 del dirigente del servizio 7 - Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la dr.ssa Francesca Militello, titolare della Farmacia Militello Francesca del comune di Campofelice di Fitalia (PA), sita in corso Vittorio Emanuele n. 88, è stata autorizzata al commercio dei farmaci SOP e OTC on line, utilizzando il seguente indirizzo web: <http://www.farmaplace.it>.

(2019.13.997)028

Autorizzazione al titolare della Farmacia De Lorenzo dr. Sergio del comune di San Pier Niceto al commercio on line dei farmaci SOP e OTC.

Con decreto n. 489 del 26 marzo 2019 del dirigente del servizio 7 - Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, il dr. Sergio De Lorenzo, titolare della Farmacia De Lorenzo dr. Sergio del comune di San Pier Niceto (ME), sita in corso Italia n. 258, è stato autorizzato al commercio dei farmaci SOP e OTC on line, utilizzando il seguente indirizzo web: <http://www.primafarma.it>.

(2019.13.998)028

Autorizzazione all'uso di parte dei locali del Presidio ospedaliero San Marco, facente parte dell'Azienda ospedaliero universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania, per lo svolgimento delle attività sanitarie istituzionali.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 506 del 27 marzo 2019, è stato autorizzato l'uso dei locali del Presidio ospedaliero "San Marco", sito in Catania località Librino, identificati nelle piantine planimetriche trasmesse in allegato alla nota della A.S.P. di Catania prot. n. 39411/DP del 27 marzo 2019, così come di seguito indicati:

- Blocco materno infantile - Blocco C4 Tavole 01 (eccettuati i depositi), 02, 03, 04, 05, 06;
- Laboratorio di patologia clinica - Blocco C3 Tavola 06;
- P.S. ostetrico con annessa radiologia - Blocco C3 Tavola 02.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.13.1020)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Revoca parziale del finanziamento e chiusura di un'operazione nel comune di Santa Ninfa, di cui alla linea di intervento 3.2.1.B, attività A, del PO FESR 2007/2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regio-

nale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.B - attività A), del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione della documentazione da parte del comune di Santa Ninfa, soggetto attuatore dell'intervento finanziato con il D.D.G. n. 1043 del 18 dicembre 2013, registrato alla Corte dei conti in data 27 gennaio 2014 "Allestimento Museo naturalistico e del Centro di educazione ambientale della riserva naturale Grotta di Santa Ninfa", codice CARONTE SI_1_10896, ha emesso il decreto n. 909 del 3 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 110, dell'1 marzo 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it, di revoca parziale del finanziamento e di chiusura dell'operazione.

(2019.13.1005)135

Provvedimenti concernenti rideterminazione del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 989 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 96, del 27 febbraio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it e al link: http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegione/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0989_2018.pdf, alla rideterminazione del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Gerardi Nicolò.

(2019.13.994)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1018 del 13 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 105, del 27 febbraio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it e al link: http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegione/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1018_2018.pdf, alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Lombardo Francesco Croce.

(2019.13.995)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1045 del 18 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 120, del 6 marzo 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it e al link: http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegione/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1045_2018.pdf, alla rideterminazione del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Patti Immobiliare s.r.l.

(2019.13.1032)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1054 del 18 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 122, del 6 marzo 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it e al link: http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegione/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1054_2018.pdf, alla rideterminazione del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Etna Lake s.r.l.

(2019.13.1033)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1066 del 19 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 123, del 6 marzo 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it e al link: http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegione/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1066_2018.pdf, alla rideterminazione del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Società siciliana alberghi turistici SO.SI AL.TUR Playa società a.r.l.

(2019.13.1034)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1067 del 19 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 124, del 6 marzo 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it e al link: http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegione/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1067_2018.pdf, alla rideterminazione del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Candela Pietro.

(2019.13.1035)135

Revoca totale del contributo e chiusura del programma di un'operazione di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1022 del 14 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 99, del 27 febbraio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it e al link: http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegione/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1022_2018.pdf, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Agroalimentari Aretusea di Blarasim Simone società agricola semplice.

(2019.13.993)135

Revoca totale del finanziamento relativo alla realizzazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità ORBS, di cui al PO FESR Sicilia 2007/2013, asse 3, obiettivo specifico 3.2.1.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013, asse 3, obiettivo specifico 3.2.1 relativo all'operazione dal titolo "Realizzazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità ORBS", con decreto n. 1141 del 31 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato dalla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio 102, del 27 febbraio 2019, ha proceduto alla revoca totale del finanziamento.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfo.sicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento.

(2019.13.1013)135

Modifica del decreto 4 gennaio 2019, relativo all'approvazione del bando per l'assegnazione in concessione dei beni immobili della Regione siciliana che versano in condizioni di precarietà statica.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 100 del 6 marzo 2019, è stato modificato il D.D.G. n. 4 del 4 gennaio 2019, di approvazione del "bando per l'assegnazione in concessione dei beni immobili della Regione siciliana" che versano in condizioni di precarietà statica, di cui all'art. 41 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, così come modificato dall'art. 20 della legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018.

Il suddetto D.D.G. è rinvenibile nel sito istituzionale della Regione siciliana, attraverso il link:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritoriodellam-
biente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Infoedocumenti/PIR_Decreti/
PIR_Dirigenziali/PIR_Doc/PIR_2019/0100_2019.pdf](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritoriodellam-
biente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Infoedocumenti/PIR_Decreti/
PIR_Dirigenziali/PIR_Doc/PIR_2019/0100_2019.pdf)

(2019.16.1201)047

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo al rinnovo di una cava di pietra quarzarenite, sita nel comune di Pettineo.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 109/Gab del 18 marzo 2019, ai sensi dell'ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il Progetto di rinnovo della cava di pietra quarzarenite per uso ornamentale sita in c.da Migaido nel comune di Pettineo (ME) - proponente: Società Cava Migaido s.n.c., con sede legale in Cefalù, via Luigi Pirandello n. 19.

(2019.13.972)119

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Trabia per la disciplina di un'area.

Con decreto n. 110/GAB del 20 marzo 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di ulteriori mesi tre l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 564/Gab del 20 dicembre 2018, con il quale l'arch. Marcello Annaloro in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, presso il comune di Trabia (PA), per provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, a disciplinare il lotto di terreno di proprietà della ditta Vallelunga Giuseppina, titolare della ditta Manhattan Park, identificato catastalmente al fg. di mappa 8, part.le 1906, 1907, 1913, 1917 e 1918, ormai divenuto "Zona Bianca" per effetto della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio previsti dal vigente P.R.G.

(2019.13.1021)105

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto in variante per la realizzazione di coperture a servizio del mercato Ballarò del comune di Palermo.

Con decreto n. 111/Gab del 25 marzo 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 103 del 20 marzo 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "progetto in variante per la realizzazione di due coperture a servizio del mercato storico di Ballarò in piazza del Carmine nel quartiere dell'Albergheria nel Centro Storico del comune di Palermo - Proponente: IACP Palermo", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 103/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 111/Gab del 25 marzo 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.13.999)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Cinisi.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, con decreto n. 112/Gab del 25 marzo 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 70 del 25 febbraio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante al P.R.G. del comune di Cinisi per la riclassificazione urbanistica dell'area censita in catasto al fgl. n. 16, p.lle nn. 230 - 918 - 919. Sentenza TAR Sicilia 2473/2016-ditta: Venuti Caterina + 5", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 70/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 112/Gab del 25 marzo 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.13.1031)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante urbanistica di un lotto di terreno, sito nel comune di Mazara del Vallo.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, con decreto n. 113/Gab del 25 marzo 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 72 del 25 febbraio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante urbanistica del lotto di terreno sito in Mazara del Vallo, in via Formosa, foglio di mappa 195, particella n. 1070, da zona omogenea B1 e Area a parcheggio del P.R.G. vigente, attualmente zona bianca per effetto della decadenza dei vincoli, a zona omogenea B1. Sentenza T.A.R.S. n. 705/16 - ditta: Sangiorgio Costanza" sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 72/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 113/Gab del 25 marzo 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.13.1025)119

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Santa Flavia - formazione del piano regolatore generale.

Con decreto n. 115/Gab del 25 marzo 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di ulteriori mesi tre, per un massimo di mesi dodici, l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 565/GAB del 20 dicembre 2018, con il quale il sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, presso il comune di Santa Flavia (PA), per provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, agli adempimenti relativi alla formazione del P.R.G.

(2019.13.1022)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per il completamento dell'impianto di depurazione del Consorzio per il servizio di depurazione dei liquami tra i comuni di Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Sant'Alfio.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 126/Gab del 25 marzo 2019 ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto esecutivo delle opere emergenziali per l'implementazione del ciclo depurativo al fine di sopprimere alle portate all'eccesso delle portate influenti, proposto dal Consorzio per il servizio di depurazione dei liquami tra i comuni di Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Sant'Alfio, con sede in Mascali (CT).

(2019.13.1036)119

Mancato esperimento della procedura di verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di un impianto di trattamento di acque di scarico comprendente le attività per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti pericolosi, sito nel comune di Melilli.

Con decreto n. 127/Gab del 25 marzo 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha disposto che per il progetto "Impianto di trattamento acque di scarico denominato "TAS" comprendente le attività per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti pericolosi", sito nel comune di Melilli (SR), proposto dalla Priolo Servizi s.c.p.a. con sede in Melilli (SR), S.P. ex S.S. 114 Litoranea Priolese Km. 9,5, non può essere considerata esperita la procedura di verifica ai sensi dell'art. 19 del

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, pertanto, deve essere sottoposto alle disposizioni di cui agli artt. dal 22 al 28 del predetto D.Lgs.

(2019.13.1037)119

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Iscrizione dell'associazione Pro-loco di Villalba, con sede nel comune di Villalba, al relativo albo regionale.

Con decreto n. 557 del 26 marzo 2019 del dirigente del Servizio

turistico regionale di Caltanissetta del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, l'associazione "Pro Loco di Villalba" - CF/P. IVA 92068660858 - con sede nel comune di Villalba - via Duca degli Abruzzi n. 39 - è stata iscritta all'albo regionale delle pro loco, istituito presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(2019.13.1017)111

CIRCOLARI

PRESIDENZA

CIRCOLARE PRESIDENZIALE 10 aprile 2019.

Istituzione dell'Ufficio speciale per la progettazione ed adozione dello schema di convenzione per l'espletamento delle attività di cui all'art. 24 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm. e ii.

A TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA
ALLE CITTÀ METROPOLITANE DI CATANIA,
PALERMO E MESSINA
AI LIBERI CONSORZI DEI COMUNI

Con delibera della Giunta regionale n. 426 del 4 novembre 2018, è stato istituito l'Ufficio speciale per la progettazione regionale, ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, articolo 4, comma 7, successivamente denominato "Ufficio speciale per la progettazione" giusta delibera della Giunta regionale n. 447 del 15 novembre 2018.

L'Ufficio speciale è stato posto alle dipendenze del Presidente della Regione per la durata di anni tre e svolge le seguenti funzioni:

- esercitare l'intera attività di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori pubblici regionali nonché ogni altra attività rientrante nei "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera vvvv, del d.lgs n. 50/2016, con la correlata possibilità di avvalersi delle professionalità e delle risorse degli altri rami dell'Amministrazione regionale;

- stipulare apposite convenzioni con i comuni, i liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane per espletare, a loro favore, le attività di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 50/2016.

Con la predetta delibera della Giunta regionale n. 426 del 4 novembre 2018, si è inteso perseguire l'intento di dare, tra l'altro, concreta risposta alle esigenze di molti comuni, nonché delle stesse Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali, spesso carenti di professionalità tecniche interne, consentendo loro di avvalersi delle professionalità tecniche e del *know how* dell'Amministrazione regionale, mediante la stipula di apposite convenzioni con il predetto Ufficio per espletare le attività di cui all'art. 24 del D.L.vo n. 50/2016.

Si rende noto, pertanto, che al predetto Ufficio speciale per la progettazione sono state conferite specifiche competenze in materia di attività di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori pubblici regionali nonché ogni

altra attività rientrante nei "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera vvvv, del d.lgs. n. 50/2016, con la correlata possibilità di avvalersi delle professionalità e delle risorse degli altri rami dell'Amministrazione regionale.

Al fine di rendere esecutive le attività in argomento ed in ragione del migliore perseguitamento dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, si dà comunicazione che, con decreto dirigenziale n. 1 del 6 febbraio 2019 è stato adottato apposito schema di convenzione per l'affidamento dei servizi di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del D.L.vo n. 50/2006 e ss.mm. e ii.

Il predetto schema di convenzione è disponibile nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

La presente comunicazione verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il Presidente della Regione: MUSUMECI

(2019.15.1165)090

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 8 aprile 2019, n. 8.

Controllo sugli atti di liquidazione delle spese per indennità di missione relativamente agli Uffici periferici.

AI DIPARTIMENTI REGIONALI
ED UFFICI EQUIPARATI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI
C/O GLI ASSESSORATI REGIONALI

e p.c. AGLI ASSESSORATI REGIONALI
UFFICI DI GABINETTO

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA

La circolare n. 2 del 14 gennaio 2005 di questa Ragioneria generale della Regione indica alcuni punti importanti per il controllo sugli atti di liquidazione delle spese per indennità di missione:

- titolare dell'attività di campionatura è unicamente la Ragioneria centrale, ...;

- il criterio può essere scelto..., deve coprire almeno il 25% sia dei titoli di spesa emessi, sia dell'importo complessivamente liquidato, per ciascun capitolo di spesa.

Ferme restando le disposizioni contenute nella circolare n. 2/2005, alla luce dell'introduzione nella Regione siciliana delle norme contabili del D.Lgs. n. 118/2011, ribadite anche dalla circolare n. 20 del 12 giugno 2015 di questa Ragioneria generale della Regione, che individua gli ordini di accreditamento quali strumenti di pagamento a carattere sussidiario ed eccezionale, si ritiene necessario fornire le seguenti indicazioni.

L'attività di controllo di cui alla citata circolare n. 2/2005, per l'esame da effettuare circa le missioni degli Uffici periferici della Regione siciliana, dovrà essere espletata sui mandati di pagamento.

Le Ragionerie centrali, per quanto riguarda la documentazione necessaria al controllo dei relativi provvedimenti, nell'ottica della semplificazione e del buon andamento dell'attività amministrativa, potranno, nell'ambito

della propria potestà discrezionale di controllo, richiedere ai predetti Uffici periferici tutte le informazioni che necessitano per garantire il buon esito dell'attività di controllo e ciò anche, se ritenuto opportuno, con l'ausilio degli strumenti informatici attualmente in dotazione.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserita nel sito internet della Regione siciliana (www.regione.sicilia.it) nella *home-page* dei Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari.

Il ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione: BOLOGNA

(2019.15.1116)017